

GAGARIN
orbite culturali



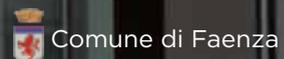
CONTIENE: EUGENIO BARONCELLI, OPEN MUSEUM, CENA AL BUIO, JG + VERDENA, ANITA, RAIGE, NOVECENTO, ARTUSI JAZZ, PIZZI CANNELLA, LOMBRICHI, ERRI DE LUCA, CRITICA IN ARTE, NOÈ, BIRRAI, PANTANI, CLEMENTI, TREGENDA E MOLTO ALTRO

PIZZI CANNELLA

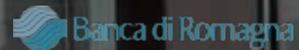
19 GENNAIO - 17 MARZO 2013
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA



con il patrocinio di



con il contributo di



Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza
viale Baccarini, 19, Faenza (Ra)
www.micfaenza.org

VENERDÌ & SABATO

ROCK PLANET

PINARELLA DI CERVIA

VENERDÌ

07/12.....

14/12.....

21/12.....

SABATO

01/12.....

08/12.....

15/12.....

22/12.....

25/12.....

29/12.....

05/01.....

DANDI E UGO
BOOMDABASH
GOALAND

IL CILE + TUTTI A 90'S
HAVOC DEI MOBB DEEP
BLATTA+INASHA
MECNA E RAIGE
NATALE @ ROCK PLANET
ROCK A 360°

MISTAMAN & SHOCCA + FRANK SCILIANO

WWW.ROCKPLANET.IT - INFO: 336.694414

KOJAK

TUTTI I GIOVEDÌ

ROCK & FUNK / ELECTRO / DUBSTEP
GUERRINS • PISKA • SPK MARCO BENINI

RAVENNA - PORTOFUORI
INFO: 335.7578006.009

INGRESSO LIBERO ENTRO LE ORE 00:30 PER RAGAZZE E UNIVERSITARI

AREA SISMICA

www.areasismica.it

Via Le Selve, 23 - Forlì (Ravaldino in Monte)
Info: 346 4104884 info@areasismica.it

domenica 9 dicembre ore 18

BURKHARD BEINS (D)
solo elettro-acustico + ADAPT/OPPOSE ensemble

In collaborazione con
Enrico Malatesta

domenica 16 dicembre ore 18

INGRESSO LIBERO

RONDINI E LAME

Ascolti guidati a cura di Enrico Malatesta
Jakob Ullmann | Il Tempo Mistico | Silenzio

venerdì 21 dicembre ore 22.30

TOMBOLA DI FINE DI MONDO

Festa di LipWave
+ e2oromagna.it

sabato 22 dicembre ore 22.30

INGRESSO LIBERO

NOTTE ANIMATA

Presentazione del DVD "ANIMAZIONI 2"

A cura di
Andrea Martignoni



Regione Emilia-Romagna



Rassegne di Musica Extra-Ordinaria e Musica Inaudita
Area Sismica è un circolo Arci e l'ingresso è riservato ai tesserati.

domenica 6 gennaio ore 18

INGRESSO LIBERO

RONDINI E LAME

Ascolti guidati a cura di Enrico Malatesta
Le voci | Attività vocali dei popoli | Etnografia

domenica 13 gennaio ore 18

COLLISIONS

Alessandro Baris: batteria
Leonello Tarabella: video, elettronica

domenica 20 dicembre ore 18

INGRESSO LIBERO

POMERIGGIO ANIMATO

A cura di
Andrea Martignoni

domenica 27 gennaio ore 18

CHICAGO UNDERGROUND (USA)

Rob Mazurek: cornetta, elettroniche
Chad Taylor: batteria, vibrafono



ARTUSI JAZZ 2013 INVERNO



3 GENNAIO '13

ore 18.00 SALA MOSTRE - P.zza Fratti
Inaugurazione collettiva

"ARTÈ jazz"

a cura dell'Ass. Artistica
ME.CUMA Forlimpopoli

A... però Jazz!!! APERITIVO MUSICALE

Giancarlo BIANCHETTI (chitarre) "solitaire"

ore 20.30 OSTERIA L'ALDIQUÀ - Via Senti

"IL JAZZ TRA PASSATO E FUTURO"

cena e dialogo con il musicologo

Maurizio FRANCO

Introduce il giornalista Mattia SANSAVINI

PRENOTAZIONI: 0543 747029

4 GENNAIO '13

ore 21.30 TEATRO VERDI - P.zza Fratti

"ENCHANTMENT quartet"

Fabrizio BOSSO (tromba)

Rosario BONACCORSO (contrabbasso)

Claudio FILIPPINI (piano)

Lorenzo TUCCI (batteria)

5 GENNAIO '13

ore 17.30 STAZIONE FERROVIARIA - V.le Roma

Claudio FILIPPINI (piano) **"Da solo... col treno"**

in collaborazione con l'Ass. Culturale BARCOALENO - Forlimpopoli

ore 21.30 CHIESA DEI SERVI ingresso da CASA ARTUSI

"In mezzo c'e' solo il mare"

da un'idea di viaggio in musica di Rosario BONACCORSO

Fabrizio BOSSO (tromba)

Rosario BONACCORSO (contrabbasso)

Roberto TAUFIC (chitarra)

6 GENNAIO '13

ore 11.15 CHIESA DEI SERVI

ingresso da CASA ARTUSI via A. Costa

BO-BO duo "That's Jazz"

Fabrizio BOSSO (tromba)

Rosario BONACCORSO (contrabbasso)

Al termine brindisi di BUON 2013!!

PREVENDITA - INFOLINE

Dal 10 Dicembre 2012

Tel. 340 5395208

E-mail: nicolacataldo@alice.it

info@artusijazzfestival.com

www.artusijazzfestival.com

BIGLIETTERIA

3 Gennaio Ingresso Libero

4 Gennaio INTERI € 20,00 - RIDOTTI € 17,00

5 Gennaio - ore 17,30 Ingresso Libero

5 Gennaio - ore 21,30 INTERI € 20,00 - RIDOTTI € 17,00

6 Gennaio INTERI € 12,00 - RIDOTTI € 10,00

ABBONAMENTO

INTERO € 40,00 - RIDOTTI € 35,00

Gli abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 10 dicembre 2012 presso

CALBOLI Dischi - Corso Mazzini, 115 Forlì - Tel. 0543 29156.

Oppure presso la biglietteria il giorno 4 gennaio o telefonando al 340 5395208.

Ridotti: Soci "Dai de Jazz" - Over 70 e Under 20 - Studenti conservatori

Musicali - JAZZIT card

N.B. NON SONO PREVISTI POSTI NUMERATI

e bianca. Selvatico spore DUE

una parola diversa per dire latte

a cura di massimiliano fabbri

dall'8 dicembre 2012 al 20 gennaio 2013

aperture e orari

giovedì e venerdì 15-18

sabato domenica e festivi 10-12/15-18

chiusa il 25-12, il 31-12 e l'1-1

www.selvaticospore.it

1 > bagnacavallo [museo civico delle cappuccine]
sogni e memorie. immagini da un mondo perduto
michelangelo setola, patrizia piccino, gloria salvatori, mauro santini, alberto zamboni, jacopo casadei, domenico grenci, enrico azzolini, ettore frani

2 > fusignano
[museo civico san rocco + chiesa del pio suffragio]
geometrie e altre microscopiche meraviglie della natura e crescita
giovanni lombardini, alberto biagetti, sabrina foschini, ketty tagliatti, andrea kotliarsky, fiorenza pancino, cinzia ortali, silvia chiarini, giulia ricci, caco3, ana hillar, oscar dominguez

3 > alfonsine [museo della battaglia del senio]
innesti. o dei meccanismi evolutivi degli oggetti
silvia zagni, giorgia severi, paolo buzzi, giuliano guatta

4 > cotignola [museo civico luigi varoli]
archeologie. ossa e conchiglie, fossili e impronte
sergio policicchio, giancarlo scagnolari, giovanni ruggiero, verter turrone, chiara lecca, andrea guastavino, lucia baldini, silvia de martin, franco stanghellini

5 > lugo [peschiere della rocca + torre del soccorso]
esplorazioni e avventure. vuoti scenari, avamposti artici e deserti
michele buda, luca piovaccari, silvia camporesi, ettore malanca, laura correale santa croce, valentina perazzini, giovanna caimmi, giovanni lanzoni

6 > massa lombarda
[museo civico carlo venturini + centro giovani jyl]
regni bambini
benedetto di francesco, vittorio d'augusta, andrea ghetti, virginia mori, octavia monaco, fabiana guerrini, pomelo, andrea salvatori

APPUNTAMENTI

> venerdì 14 dicembre ore 21
sala del carmine
massa lombarda
• **concerti di** roberto paci dalò, francesco guerri, antonio grammentieri, matteo scaioli, fabio mina
• **video di** raniero bittante, david loom, giulia ricci, silvia camporesi, mauro santini, roberto paci dalò, carloni-franceschetti, mara cerri magda guidi, virginia mori, dacia manto, lucia baldini. ingresso offerta libera

> martedì 18 dicembre dalle 20 alle 23
convento di san francesco bagnacavallo
• **riccardo baruzzi** tavolo lungo seduta-incontro per uno spettatore
• **roberto paci dalò** atlas of emotion stream film in loop
• **carloni-franceschetti** servi muti nel silenzio installazione
• **orthographe** volti azione per camera ottica
• **matteo visconti** salita al bosco installazione ingresso offerta libera

> sabato 29 dicembre
visita guidata alle sei sezioni della mostra con **massimiliano fabbri**
ritrovo ore 9.30 presso museo civico delle cappuccine bagnacavallo. ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

> martedì 8 gennaio
cinema gulliver alfonsine
• **giuliano guatta** la battaglia del segno **dalle 17 alle 19.30** laboratorio di ginnica del segno per 15 bambini dai 7 ai 12 anni 3 euro con prenotazione obbligatoria **dalle 20 alle 21** azione aperta al pubblico
• **ore 21 proiezione di** la jetée di chris marker, 1963, 28' + m is for man music mozart di peter greenaway, 1991, 29' + film di alan schneider e samuel beckett, 1964, 17'. ingresso gratuito

> giovedì 10 gennaio ore 21
sala baracca della rocca estense lugo
sabrina foschini
voce del verbo poesia.
antonio grammentieri
solo chitarra elettrica.
tra le parole e i suoni un intervallo dedicato al cibo con un assaggio preparato dal cuoco **alessandro miroballo**. ingresso gratuito

> venerdì 11 gennaio dalle 17 alle 18.30
scuola arti e mestieri cotignola
alessandro miroballo tra bianco e nero disegno di cioccolato laboratorio per 25 bambini dai 5 ai 10 anni. 3 euro con prenotazione obbligatoria

> sabato 12 gennaio ore 16
teatro binario cotignola
convegno con interventi di: eloisa gennaro, massimo pulini, eleonora frattarolo, ranieri frattarolo, alessandro giovanardi, sabrina foschini, daniele serafini, stefano mazzotti, elettra stamboulis, marco bertozzi, roberta bertozzi, daniele torcellini, gian ruggiero manzoni, pier marco turchetti, serena simoni, maria rita bentini. durata 3 ore, ingresso gratuito

> domenica 13 gennaio
visita guidata
alle sei sezioni della mostra con **massimiliano fabbri**
+ *bianco variabile* pranzo con il cuoco **alessandro miroballo**
ore 9.30 partenza dal museo civico delle cappuccine di bagnacavallo
ore 12.30 pranzo alla scuola arti e mestieri di cotignola
ore 18.30 rientro a bagnacavallo il costo comprensivo del pranzo e del trasporto in pullman tra una sezione e l'altra è di euro 20. prenotazione obbligatoria



la Bassa Romagna Ravenna 2019
Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Sistema Museale della Provincia di Ravenna, Ravenna 2019 - Prove Tecniche Con il contributo e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna

Regione Emilia-Romagna



In collaborazione con: Associazione Selvatica, Brainstorm Fusignano, Cinema Gulliver Alfonsine, Arci, Gagarin, Primola, Artexplora

CIRCOLO DEI MALFATTORI

sala Diana

ingresso riservato ai soci



Via Santarcangelo, 4603
POGGIO BERNI (RN)

aperto tutti i giorni dalle 17,30 - chiuso il lunedì

contatti 393.9496642

circolodeimalfattori.saladiana@gmail.com

www.circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

Facebook icon Circolo dei Malfattori - Sala Diana

Domenica 2 dicembre ore 17,30
BONOMO presenta il suo nuovo disco
"Il Generale Inverno" (Italia - Pop/Rock)

Mercoledì 5 dicembre ore 21,30
GORDIE TENTREES BAND (Canada - Country Blues)

Givedi 6 dicembre ore 21,30
MAURO FERRARESE e ALESSANDRA CECALA
"The Reverend and the Lady"
(Italia - country/folk)

Venerdì 7 dicembre ore 21,30
THE FIFTYNINERS "Happy birthday"
(Italia - rock'n'roll)

Sabato 8 dicembre ore 21,30
JOSEPHINE FOSTER (USA - Psych Folk)
a seguire ricorderemo John Lennon nell'anniversario
della sua scomparsa con la proiezione del film
"IMAGINE"

Domenica 9 dicembre h. 17,30
BOB BROZMAN (Usa - Blues/World music)

Mercoledì 12 dicembre ore 21:00
A teatro dai Malfattori:
LA SPREMUTA Rosarno, migranti, 'ndrangheta
un monologo di e con BEPPE CASALES
Organizzato da Associazione Gruppo
San Damiano in collaborazione con con
Comune di Santarcangelo di Romagna,
Comune di Bellaria - Igea Marina,
Comune di Rimini, Comune di Verucchio
e Associazione 2000 Giovani
Ingresso libero

Giovedì 13 dicembre
BETTI BARSANTINI aka MARCO PARENTE
e ALESSANDRO FIORI
(Italia - Cantautorato Semiserio)
In collaborazione con Monogawa!

Venerdì 14 dicembre h. 21,30
THONY (Italia - canzone d'autore)

Sabato 15 dicembre ore 21,30
THE DOORMEN electroacoustic showcase
(Italia - postpunk/new wave)

Domenica 16 dicembre ore 17,30
MUFFX eccezionalmente elettrici e acustici
(Italia - hard blues/stoner)

Martedì 18 dicembre ore 21,30
JAMES MADDOCK e DAVID IMMERGLUCK
(Gran Bretagna/Usa - Folk/rock)

Mercoledì 19 dicembre ore 21:30
ROBERTA CARRIERI feat ANDY MACFARLANE
(Italia/Scozia - canzone d'autore)

Giovedì 20 dicembre h. 21,30
GLI ALLOCCHI EMOTIVI
(Italia - cabaret delirante)

Venerdì 21 dicembre ore 21,30
THOMAS GUIDUCCI & THE B-FOLK GUYS
presenta il nuovo album "The heart and the big spider"
prima e dopo il concerto PRONTI PER L'APOCALISSE!
in compagnia di MUTOID WASTE COMPANY

Sabato 22 dicembre ore 21,30
WALK THE TALK - Dandy Bestia degli Skiantos
con vecchi e nuovi compagni (Italia - soul/blues)

Domenica 23 dicembre ore 17,30
SCAT CAT (Italia - garage/jazz)

Lunedì 24 dicembre ore 21:30
A teatro dai Malfattori:
MISTERO BUFFO di Dario Fo'
con Simone Toni e Giacomo Toni

Martedì 25 dicembre ore 21,30
ALESSIO LEGA
"RESISTERE AL NATALE SI PUOI!"
(Italia - cantautore)

Mercoledì 26 dicembre ore 21,30
ridiamo del Natale e proiettiamo
BENVENUTI IN CASA GORI di Alessandro Benvenuti

Venerdì 18 dicembre ore 21,30
BotTOMBOLA! Presentano BOTTA e THE STRIKEBALLS!
ricchi premi e cotillons!

Sabato 29 dicembre ore 21,30
TOMBOLA! con RAYMOND e L'ORCHESTRA DEL CUORE!
ancora ricchi premi e cotillons!

Domenica 30 dicembre h. 17,30
festeggiamo la fine dell'anno e l'inizio della nostra
avventura!
NO TOLLERS (Torriana - rock cafone della Valmarecchia)

Lunedì 31 dicembre ore 01,00
bar aperto...fino all'alba...buon anno!...
già ci sono gli strumenti, se vuoi farti la prima
suonata dell'anno sul palco più bello del mondo...

Giovedì 3 gennaio ore 21,30
CHRISTIAN KJELLVANDER (Svezia - cantautore)

Venerdì 4 gennaio ore 21,30
TOMBOLA! con RAYMOND e L'ORCHESTRA DEL CUORE!
delirio e cotillons!

Sabato 5 gennaio ore 21,30
BotTOMBOLA! Presentano BOTTA e THE STRIKEBALLS!
panico e cotillons!

Domenica 6 gennaio ore 17,30
la TOMBOLA della BEFANA!
La BANDA BUCOLICA e GIACOMO TONI
vi trascineranno in un vortice Malfattore e delirante!
ricchi premi e cotillons!

TEATRO Duse

DUSENATALE

4 Ingressi da usare anche in
coppia. Spettacoli e date a
scelta su tutta la stagione
2012/13

0 5 1 2 3 1 8 3 6
teatrodusebologna.it



13
D I C
2 0 1 2

PROVANDO IN NOME
DELLA MADRE
ERRI DE LUCA



dal 14
al 16
D I C
2 0 1 2

CANI E GATTI
(MARITO E MOGLIE)
LUIGI DE FILIPPO



20
D I C
2 0 1 2

I COSACCHI DEL DON
BALLETO STATALE
RUSSO



22
D I C
2 0 1 2

HARLEM
GOSPEL CHOIR



23
D I C
2 0 1 2

CIN CI LÀ
COMPAGNIA ITALIANA
DI OPERETTA



dal 28
al 31
D I C
2 0 1 2

TUTTO SHAKESPEARE
IN 90 MINUTI
ZUZZURRO & GASPARE



dal 4
al 6
G E N
2 0 1 3

B - THE UNDERWATER
BUBBLE SHOW
UNO SPETTACOLO DI CIRCO-TEATRO



13
G E N
2 0 1 3

NON CE NE IMPORTA
NIENTE
LE SORELLE MARINETTI



dal 18
al 20
G E N
2 0 1 3

RE LEAR
MICHELE PLACIDO



dal 25
al 27
G E N
2 0 1 3

UN ISPETTORE
IN CASA BIRLING
FERRARI - GIORDANA



29
G E N
2 0 1 3

AMARCORD
SABRINA BRAZZO



**DIAGONAL
LOFT CLUB**
www.diagonalloftclub.it

**USATE LA VOSTRA LIBERTA'
PER FAVORIRE LA NOSTRA**

[img: presepe napoletano | txt: aung san suu ky]

i mercoledì del **jazz**

ZINGARÒ

via campidori, 11 faenza ra

www.ristorantezingaro.com

ingresso gratuito
inizio concerti: ore 22.00
possibilità di cenare
prenotazioni e info:
tel. 0546 21560

direzione musicale:
Michele Francesconi
www.michelefrancesconi.com

Zingarò
Jazz
12.13


libreria dei ragazzi



Il Mosaico
Libreria dei Ragazzi
Via Emilia E., 223 - Imola

ATTIVITÀ
DICEMBRE GENNAIO 2012

8 dicembre a partire dalle 17.30

INAUGURAZIONE della LIBRERIA

le LETTURE ANIMATE di Alfonso e Cecilia
dalle 19 la musica di Filo dj
il buffet, i libri e i giochi

Venerdì 14 dicembre ore 17.30

CREADDOBBI

Laboratorio creativo
con Maria Pia - Fatti di C'Arte
dai 5 anni, ma anche per grandi
€ 8 con prenotazione

Lunedì 17 dicembre ore 17.30

LA VERA STORIA DELL'ALBERO DI NATALE

Lettura animata e laboratorio
con Officine Duende
dai 4 anni
€ 8 con prenotazione

Domenica 23 dicembre dalle 16

CARO BABBO NATALE...

Entra in libreria, scrivi la tua letterina
e lasciala a Babbo Natale

Lunedì 24 dicembre ore 22.30

CANTO DI NATALE

Lettura e brindisi
con Alfonso e Cecilia

Sabato 29 dicembre ore 17.30

COCCOLE DI NATALE

Lettura animata con Cecilia
dai 2 anni
€ 3 con prenotazione

Sabato 5 gennaio ore 17.30

LA BEFANA SCACCIAGUAI

Laboratorio creativo con Lisa
dai 5 anni
€ 8 con prenotazione

E ancora:

libri freschi e incontri con gli autori
letture a domicilio
incontri di Nati per Leggere
e Nati per la Musica
progetti per le scuole
i laboratori di Agnese
animazione per feste...

Tel. 0542 21949

info@ilmosaicocooperativa.com

www.ilmosaicocooperativa.com

-29 anni **-50%**

Se hai meno di 29 anni, hai una **riduzione** di circa il **50%**

-25 anni **=5€**

Se hai meno di 25 anni, il **giovedì** entri a teatro con soli **5€**

-male che c'è l'**Arena del Sole**

VIENI A SCOPRIRE LA STAGIONE DELL'ARENA DEL SOLE:

SILVIO ORLANDO • STEFANO ACCORSI • VALERIO MASTANDREA • KARAKASA CIRCUS • DANIEL EZRALOW
GIAN ANTONIO STELLA • FRANCO BRANCIAROLI • JAN FABRE • VITO • VETRANO & RANDISI
GIUSEPPE BATTISTON • ELENA BUCCI • MICHELE RIONDINO • LELLA COSTA • MARIA PAIATO ...e tanti altri!

www.arenadelsole.it

dal 1810

ARENA DEL SOLE



COMUNE
DI BOLOGNA



FONDAZIONE
DEL MONTE
1473

Nuova Scena
teatro stabile di Bologna

La Vecchia Stazione



Associazione Dopelavoro Ferroviario
Via Monte Santo 20, Forlì

STAGIONE 2012 - 2013

LA MENTE NELLA MUSICA...

Cena + Spettacolo (h 20:30) euro 18
Solo Spettacolo (h 21:50) euro 7

info e prenotazioni 0543/25672 (con segreteria)
0543/35129

www.vechiastazioneforli.it

Facebook: Vecchia Stazione DfF email: dlfforli.circ@dlf.it

SABATO 17 NOVEMBRE 2012

DOGS punk/jazz/ elettronica

Marcello "Janda" Detti al trombone
Beppe Scardino al sax baritono e al saxinetto
Marco Frattini alla batteria
Alfredo Nuti dal Portone, chitarra elettrica
Luca Perinelli basso elettrico

SABATO 15 DICEMBRE 2012

CANZONI DAL 1960 AL 2060

DALLA CANZONE ITALIANA AL BLUES, DALLA BALERA AL ROCK E RITORNO

Claudio Molinari
Arnaldo Buscherini
Vocalist ANCIE

SABATO 01 DICEMBRE 2012

DEL BARRIO x 4 "El diablito"

MUSICA D'AUTORE IN ATMOSFERA ARGENTINA

HILARIO RACINE - ANDRES LANGER
MARCÒ ZANOTTI - ECECLA BIONDINI

SABATO 19 GENNAIO 2013

SOUL OF THE BLUES...

Gloria Turrini - voce
Mecco Cudi - Hammond
Lele Veronesi - Batteria

SABATO 02 FEBBRAIO 2013

Alessandro Faviselli & Jimmy Villotti Quartet

La grande musica jazz & blues

Jimmy Villotti
Alessandro Faviselli
Stefano Travaglioli
Giambuca Nanni

SABATO 02 MARZO 2013

FLAMENCO LORCA imagenes de una vida

Compagnia de Flamenco Alma Ardiente
de Diana Gonzalez y Mahon de Castilla

SABATO 16 FEBBRAIO 2013

ALFIERI ...and all that jazz!

WILL SHARPLESS

SABATO 16 MARZO 2013

CHIARA BARTOLETTI STELLA & LA OLD STATION BIG BAND

MAESTRO GIANNI GHETTI

Stagione Teatrale 2012 - 2013

da novembre 2012 ad aprile 2013

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO, LO SPORT E LA CULTURA
Ufficio Attività Sociali e Culturali

TEATRO TITANO
TEATRO NUOVO DOGANA

San Marino Teatro 2012-2013

STRAORDINARI INTERPRETI

2 TEATRI, 12 SPETTACOLI

programma

TEATRO NUOVO

lunedì 19 novembre 2012

RE LEAR
di William Shakespeare
con MICHELE PLACIDO
regia di Michele Placido e Francesco Manetti

lunedì 10 dicembre 2012

A PIEDI NUDI NEL PARCO
di Neil Simon
con GAIA DE LAURENTIS, VALERIA CIANGOTTINI e STEFANO ARTISSUNCH
regia di Stefano Artissunch

mercoledì 9 gennaio 2013

IL DISCORSO DEL RE
di David Seidler
con LUCA BARBARESCHI
regia di Luca Barbareschi

sabato 16 febbraio 2013

KATAKLO' ATHLETIC DANCE THEATRE
in PUZZLE

martedì 26 febbraio 2013

IL FU MATTIA PASCAL
dal romanzo di Luigi Pirandello
con TATO RUSSO

programma

TEATRO TITANO Racconti in Musica

venerdì 30 novembre 2012 - Fuori abbonamento

DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE
dal format di Betta Cianchini e Luciano Melchionna
uno spettacolo di LUCIANO MELCHIONNA

venerdì 18 gennaio 2013 - Fuori abbonamento

RESONANCE ENSEMBLE
con ROBERTO MONTI e MARCO TAMBURINI

venerdì 22 febbraio 2013

MUSICA NUDA
in concerto - nuovo tour
PETRA MAGONI e FERRUCCIO SPINETTI

venerdì 1° marzo 2013

IL PICCOLO PRINCIPE
di Antoine de Saint-Exupéry
con SONIA BERGAMASCO e FABRIZIO GIFUNI

domenica 17 marzo 2013 - Fuori abbonamento

THE SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
con SIMONE LA MAIDA e OFF COURSE BIG BAND
con la partecipazione della CORALE DI SAN MARINO

mercoledì 27 marzo 2013

120 GHILLI DI JAZZ
di e con CÉSAR BRIE

martedì 9 aprile 2013

ITALY
Sacro all'Italia raminga
da "Italy" di Giovanni Pascoli
con GIUSEPPE BATTISTON e GIANMARIA TESTA

• inizio spettacoli - ore 21.15
• TEATRO NUOVO tel. 0549 885 515
• TEATRO TITANO tel. 0549 882 416

informazioni

UFFICIO ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI
tel. 0549 88 24 52
mail: info.uasc@pa.sm

ACQUISTO ABBONAMENTI

- ON LINE sul sito www.sanmarinoteatro.sm
- da mercoledì 24 ottobre a venerdì 16 novembre 2012
- presso LA BIGLIETTERIA DEL TEATRO NUOVO per entrambi i cartelloni (Teatro Nuovo - Teatro Titano) da mercoledì 24 a mercoledì 31 ottobre 2012
- da mercoledì 14 a venerdì 16 novembre 2012 dalle ore 16.30 alle ore 20.00

ACQUISTO BIGLIETTI

- presso la biglietteria del Teatro dove si svolge la rappresentazione nei due giorni precedenti la data di ogni spettacolo dalle ore 16.30 alle ore 20.00 - il giorno dello spettacolo dalle ore 16.30 in poi
- on line sul sito www.sanmarinoteatro.sm a partire da sabato 17 novembre

Grand Hotel Primavera SPA & RESORT

PagineGialle San Marino

San MarinoNotizie.com

www.sanmarinoteatro.sm

PANORAMI

Stefano Tedioli, *Vita da Cani*



GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:
Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:
Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:
Poligrafici Printing
Grafica Editoriale Printing Srl
via Mattei 106
40138 BOLOGNA

REGISTRAZIONE:
Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

**DIRETTORE
EDITORIALE:**
Antonio Gramentieri

**DIRETTORE
RESPONSABILE:**
Stefania Mazzotti

GRAFICA:
Marilena Benini

REDAZIONE:
Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Marco Boccaccini
Sara Foschini
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Aldo Zoppo
Dario Zanuso
Aran
Heriz Bhody Anam
Caterina Cardinali
Luigi Bertaccini
Claudio Cavallaro
Fabio Ciminiera
Leonardo Regano
Claudia Casali
Giovanna Greco
Roberto Bosi
Carlo Bozzo
Filippo Apollinari
Walter e Gianfranco
Michele Pascarella
Alessandro Boriani
Angela Anzalone

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Ancarani
Leonardo Farina

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Mr. K., me.we., Monalisa Valmori, Nanni Angeli, Ilaria Magliocchetti, Lisa Emiliani, Giancarlo Padovani ed I.c.

PARTNER SOSTENITORI:
Bronson Produzioni
Naima
Strade Blu
Zingarò Jazz Club
Rock Planet
Diagona
Brutture Moderne
Circolo dei Malfattori

PARTNER TECNICI:
e20romagna.it
DISTRIBUZIONE:
Errepi

Lunga vita e prosperità

Ancora un dicembre. Un altro anno se ne va. Abbiamo pubblicato oltre 30 numeri di Gagarin. E siamo ancora vivi. Stiamo insomma invecchiando (speriamo bene), nonostante questa crisi che perdura e ci accompagna fin dal 2009. Sicuramente è una piccola soddisfazione.

Un successo dovuto non solo alla nostra caparbia, ma alla collaborazione di tutti. Quindi la prima dedica va ai nostri collaboratori: senza le loro proposte, la loro scrittura di qualità e la loro competenza di settore questo giornale non sarebbe possibile. La seconda è rivolta ai nostri lettori: i loro complimenti e il loro calore sono il nostro sostegno e stimolo per continuare. La terza va agli inserzionisti che credono in Gagarin come strumento di comunicazione e ci permettono di uscire ogni mese. Questo è il numero delle feste. Come quello esti-

vo sarà doppio e racconterà quello che succede fra dicembre e gennaio. Torneremo a febbraio con alcune novità. Un nuovo sito dinamico, aggiornato giorno per giorno su tutta la proposta culturale da Bologna a Rimini, compresa Ferrara, con altre rubriche, con la possibilità di integrare con i nostri articoli e di pubblicare i vostri contributi, recensioni, racconti o graphic novel. Dall'altra parte Gagarin su carta continuerà ad esistere e sarà sempre più attento ai contenuti e agli approfondimenti.

Quindi arriverci al prossimo anno e buone feste a tutti.

STEFANIA MAZZOTTI

P.S. Se non sapete cosa regalare a Natale c'è sempre l'abbonamento a Gagarin!

Le lacrime al cinema della della redazione

Stefania Mazzotti. Se si commuove ai lieti finali è il segnale che gli ormoni stanno prendendo il sopravvento, come ogni mese. Tuttavia la scena finale de *L'Albero di Antonia* di Marleen Gorris è pianto garantito.

Alessandro Ancarani non piange. Lo fa sua sorella. Per ogni genere di film. Goccioloni come pere codone e singulti vergognosi. Per questo, nonostante il legame di sangue, lui ha giurato che non andranno mai più al cinema insieme.

Antonio Gramentieri: quando *The Wrestler* potrebbe diventare un filmaccio americano, con lei che arriva in extremis e sembra quasi convincerlo a guarire, e invece lui va, e sceglie di morire nell'unico mondo dove sia riuscito a combinare qualcosa. Con sotto *Sweet Child o' Mine*. Vai Mickey, sei mitico.

Angelo Farina è di lacrima facile. Iniziò la sua «carriera» all'età di 6 anni quando, vedendo in tv *Il ponte di Waterloo* (1940, con Robert Taylor), alla scena del suicidio di Myra (Vivien Leigh), proruppe in un pianto inconsolabile.

Paolo Martini ha pianto come una vite tagliata guardando *Le invasioni barbariche*. Al terzo pacchetto di kleenex è subentrato un certo imbarazzo tra gli amici.

Maria Pia Timo non solo piange per quasi tutti i film che vede, ma il problema è che non la smette anche quando si riaccendono le luci e talvolta anche quando esce e va in qualche altro locale. Spesso a diretto. Non di rado la cosa è stata causa di sincero imbarazzo.

Roberto Pozzi al cinema si commuove se vede un uomo ballare da solo, tipo Kevin Kostner in *Balla coi lupi* quando saltella attorno al fuoco. È grave?

Alice Lombardi. Lacrime non pervenute. Vede commedie o horror. Ilarità o eccessivo spavento non suscitano pianto.

Roberto Ossani ha pianto due volte per colpa di Nanni Moretti. Per commozione ne *La stanza del figlio*, scena in cui chiudono la bara, resa crudele dal perfido rumore degli avvitatori. E per disperazione ne *Il caimano*, scena finale, resa crudele dal fatto che non era fantasia.

Marco Boccaccini. *Lo scafandro e la farfalla* al cinema Boldini a Ferrara, la scrittura come ultimo respiro vitale, un uomo condannato a morire lentamente. Seduto tra gli ultimi posti incapace di parlare, anche al riaccendersi delle luci in sala.

Martino Chieffo. No dai, non si può piangere al cinema. Piangere si piange a casina propria guardando per la quinta volta *Notting Hill*.

CIAO VALTER

Ci ha lasciato un caro amico. Dal Pane ha creduto e sostenuto Gagarin fin dalla prima orbita. Nessuno di noi potrà mai dimenticarlo

IO C'ERO

Inviare la vostra recensione, ma siate sintetici (500 battute al massimo), a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina

IL CONCERTO

Piadina salsiccia, peperoni e cipolla per farsi spazio fino al palco ma non serve, tutti in taverna mangiano cipolla e dosi industriali di vino scadente. Crisi, il *Rebetiko* nasce nei porti, nelle prigioni, *lamento che si canta in coro ma si balla da soli*. Palco fumoso, due lampadari da cucina povera e spalliere da ginnastica, di quelle che c'erano nelle palestre di una volta (ora ci sono i prodotti di mr wellness valley). *Un uomo senza baffi è come... come una donna con i baffi*. E tira fuori due baffoni finti. Vinicio è generoso, con i suoi musicisti (con due greci virtuosi sul palco) e con il pubblico. Più di due ore di musica (tante perle, unica pecca il pogo del pubblico) con una serie infinita di bis *ma sì, vaffanculo facciamo anche questa*. Ma sì dai, birra e bomboloni caldi alla crema al ritorno. (mr. k.)

10 novembre, Vinicio Capossela, *Rebetiko Gymnastas*, Estragon, Bologna

IL COCKTAIL

Un salto a New York senza prendere l'aereo? Possibile. Per il decollo è sufficiente sorseggiare il *Long Island ice tea* che in questo lembo di verace Adriatico viene preparato da *Nava*, al secolo Gian Marco Navarra. Semplicemente delizioso. Come nella migliore tradizione, il cocktail che scavalca il bancone qui a *la Pignata de Geval* deve il nome non all'effettiva presenza di tè freddo, ma all'irreprensibile mix di ingredienti che finisce per richiamarne il sapore. Unica avvertenza: scolato il primo con l'entusiasmo dei tempi eroici, datevi cinque minuti di tempo per capire se siete realmente in grado di bere anche gli altri due che avete appena ordinato... (me.we.)

28 novembre, osteria pizzeria *La Pignata de Geval*, via Casello del Diavolo 20, Cervia (RA)

LA MOSTRA

Gentilissimo Gagarin, lo c'ero... e ci sono ancora. Sabato 3 novembre 2012 a Forlì in corso Mazzini 20 è stata inaugurata presso la M.A.F. Gallery l'ultima grande mostra collettiva dell'anno: *Inverno*. La simpatia e la professionalità di Marco Morgagni e Yoco Watanabe, fondatori del M.A.F., rende questi eventi occasioni di incontro conviviale sempre molto piacevoli. Ho avuto la possibilità, io che artista non sono, di confrontarmi con artisti veri e propri, per gioco ho presentato una mia opera a mosaico. Esposte potete ammirare: opere pittoriche, scultoree, fotografiche, a sbalzo... (monalisa valmori)

3 novembre, *Inverno*, M.A.F. gallery, Forlì

IL FILM

Anziana coppia, la donna ha un ictus. Non muore subito ma arriva dall'orgoglio iniziale fino al *ground zero* di qualsiasi autosufficienza e dignità. Il marito fa quello che può ma in fondo scopre che neppure l'amore basta, c'è un punto di frizione irrisolvibile fra l'amore per la vita (anche propria) e quello per un corpo che non risponde più, neppure a chi lo abita. Prende la sua decisione drastica, ma non ne esce comunque. La figlia cinica infine valuta, con il sonoro spento, che senza i due vecchi morti quello sia ancora un bell'appartamento. Ora: mi rendo conto che per molti sia un capolavoro. Per me non è un buon film. È tuttavia ben confezionato. È a suo modo delicato, gli attori bravi, bella fotografia. Non trovo buona l'idea alla base. Accompagnare degli anziani malati alla fine non è piacevole, ma è un percorso naturale a cui si può provare a dare tutto il senso possibile. La fine della vita ha senso. È tragica ma ha senso. Qui c'è una visione nichilista spacciata per iperrealista, che non funziona. Quest'intimità estrema è un momento inadatto a rivivere recitato, a diventare un qualche tipo di racconto per una telecamera. Un po' come - cambiando piano - quei programmi dove le ragazze ostentano indipendenza perché confessano di masturbarsi con una melanzana. Il punto non è la melanzana, o il masturbarsi. Il punto è che non tutta la vita, vera o finta, funziona di fronte a una cinepresa. Ci sono cose troppo personali, e basta. Non a livello etico, proprio a livello di sostenibilità del racconto. È un rilievo tecnico, questo, non morale. Masturbarsi con una melanzana è troppo personale. Raccontarlo a una telecamera diventa ridicolo, insincero anche se vero. Morire di vecchiaia in condizioni difficili è troppo personale. È un racconto che non funziona. Una vecchiaia che - poveretta - si caga addosso fa piangere ma non tiene in piedi un racconto. E la nostra impotenza di fronte alla fine delle cose è materia quotidiana, della vita. Quando l'arte non riesce ad aggiungere neppure un punto di vista all'ovvietà della natura, è presumibilmente inutile. (an.gra.)

26 ottobre, *Amour*, cinema Italia, Faenza (Ra)

Locanda di San Savino in salsa Harissa

Via Roma 1266 San Savino (Rn)
3802471360 - 0541985771
locandasansavino@gmail.com
www.locandadisansavino.it

Cucina tipica ed etnica con prodotti del commercio equo, bio e del territorio
Musica dal vivo, vini a km 0, birre trappiste e artigianali, mostre,
giochi in scatola, degustazioni, ricevimenti, punto Interno 4 Infoshop libri
e fumetti di qualità, wi fi free, angolo bimbi

DICEMBRE

Venerdì 14, ore 21.30

Andrea Amati e Federico
Mecozzi raccontano Tenco

Venerdì 21, ore 20,30

Gospel Mama Quartet

Venerdì 28, ore 21,30

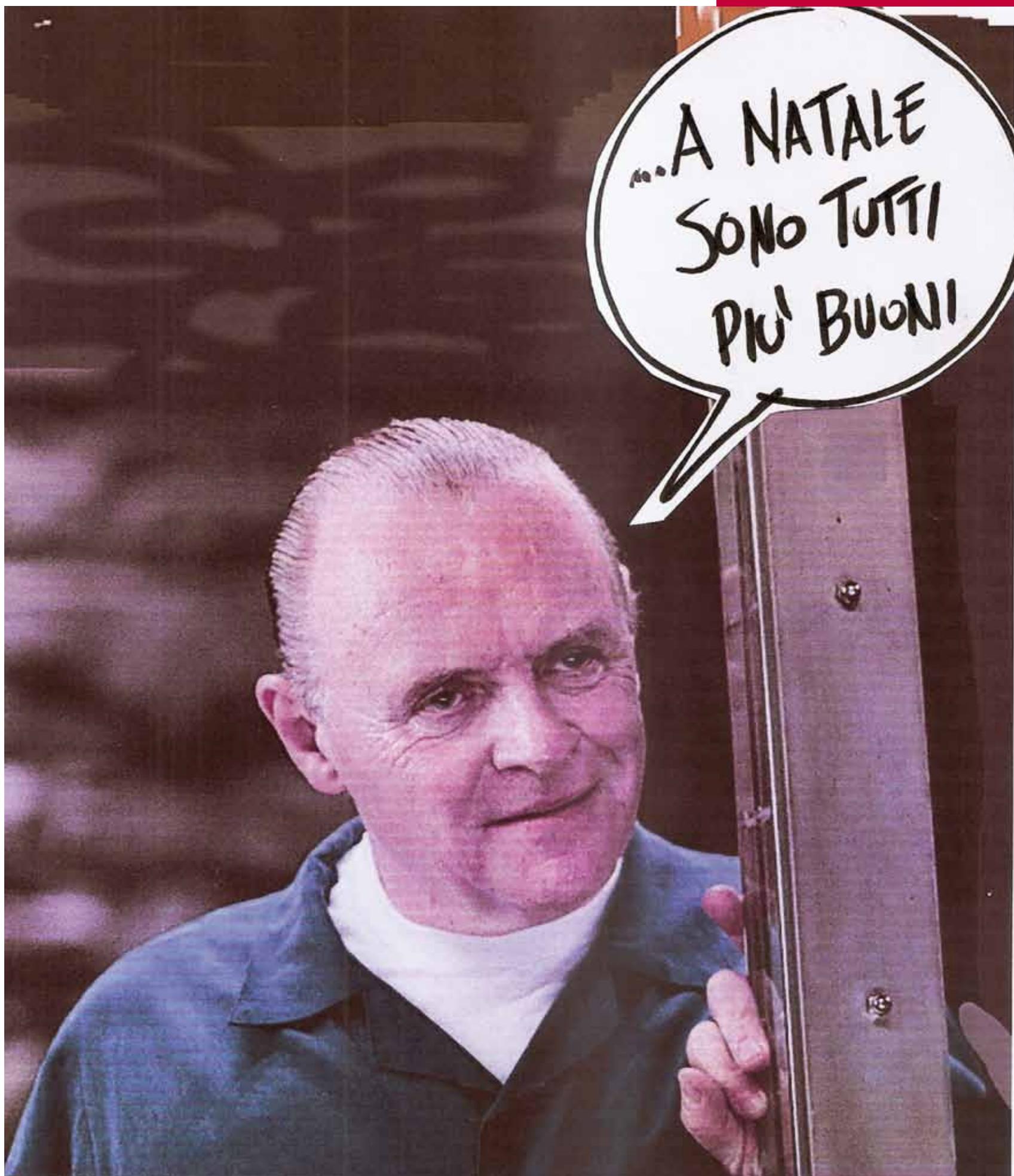
Contrada Lamierone

Lunedì 31, dalle 20

Cenone a sorpresa!
Tenete un occhio al sito...

COSE DA POZZI

di Roberto Pozzi



INCONTRO RAVVICINATO



UN GIRO DI VITE

Sono quasi un migliaio i personaggi di cui Eugenio Baroncelli ha scritto la biografia: alcuni, vivi, altri defunti, altri ancora completamente inventati. Poche righe di esistenza distillate da un oceano di almanacchi, giornali, appunti e minute

di Aldo Zoppo e Dario Zanuso

Eugenio Baroncelli, scrittore di Ravenna, è un virtuoso della biografia (per usare le parole di Roberto Saviano, uno dei suoi tanti ammiratori). Ne ha scritte quasi mille e le potete trovare in tre libri, pubblicati da Sellerio tra il 2008 e il 2012: *Libro di candele: 276 vite in due o tre pose*, *Mosche d'inverno: 271 morti in due o tre pose*; *Falene: 237 vite quasi perfette*. Le esistenze di personaggi noti e sconosciuti, realmente esistiti o inventati (scrittori, artisti, condottieri...), sono condensate in poche righe, che di rado superano la pagina. Sono il frutto delle letture e della curiosità di una vita: «*Libri e almanacchi, ritratti e foto, ritagli di atlante o di giornale, appunti e minute. Ho un armadio solo per queste vite*».

Vi traspare l'erudizione, ma anche l'ironia, se non il sarcasmo, e il lirismo; il piacere per il dettaglio singolare e per il paradossale. Di se stesso scrive: «*Arrivato a un'incerta età della sua vita, inciampò in un sospetto. 'Possibile che io sia reale?', si domandò. Credendosi finalmente irrealista, pensò: 'O sono già morto o non sono mai nato'. Voi cosa avreste fatto? Lui si mise a riempire le vite portentose e vuote degli altri uomini. Esauriti gli uomini, si diede alle biografie dei fiumi e delle stelle, vocazioni comuni agli infelici*».

Lo incontriamo nel suo ufficio, lo storico caffè Belli di Ravenna. Iniziamo parlando delle passioni della sua vita: la letteratura, il cinema e il Torino. Quest'ultima è raccontata obliquamente in uno dei libri della trilogia, nella storia di Ezio Lotto, grande mezzala, morto a Superga nel 1949. «*Allora io avevo cinque anni, ero orfano di padre e stavo in casa con la radio accesa. Ricordo che mio zio, che mi faceva in qualche modo da padre, raccontò a mia madre la notizia ed era commosso, piangeva. Fui molto colpito che una notizia sentita alla radio potesse suscitare emozioni così profonde. Ho cominciato ad amare la maglia granata il giorno in cui è morto il Grande Torino*».

Come mai ha aspettato tanto per dedicarsi alla letteratura?

«*Il motivo è banale, quando ho smesso di insegnare (latino ed italiano) ho cambiato lavoro, mi sono messo professionalmente a scrivere. Lo facevo anche prima ma ora è la mia unica attività. La letteratura è una malattia, un disturbo del comportamento, che ti costringe compulsivamente a scrivere pur nella consapevolezza che non c'è niente come la scrittura di più vicino al fallimento, per la sua sostanziale insignificanza: la letteratura non cambia di una virgola il mondo. Eppure lo scrittore non ne può fare a meno*».

Vite racchiuse in poche righe, come definirebbe i suoi libri?

«*Che cavolo sono queste cose che io scrivo, mi chiedete? È chiaro che una biografia esauriente di un uomo sarebbe un libro che non riesce a stare dentro questa stanza, come una mappa della Cina, fatta come si deve, dovrebbe essere grande come la Cina. Un biografo professionale deve condensare una vita in alcune centinaia di pagine, in un racconto che sarà la sintesi delle migliaia di ore che quell'uomo è vissuto.*

Nei miei libri questa necessità è portata all'estremo e di una vita si cerca di trovare una scintilla, un'ombra, un fuoco nella notte. Può un momento di una vita spiegare? Probabilmente no... Poi cosa pensino questi qui che sono per il 99% morti non lo sappiamo... È comunque un'interpretazione di dati reali, tranne che per i personaggi inventati.

Per quale motivo ha scritto la vita di personaggi mai esistiti?

«*Va detto che essi sono inventati con scrupolo: prima di sintetizzarla in una pagina ho scritto la loro vita, me la sono immaginata. Sono personaggi che rappresentano ciò che non ho trovato nella biblioteca o nel giornale. Sono inventati per dar forma ad un sentimento, ad un'idea, a qualcosa che tu in parte credi di essere. Lì puoi trovarci molta più autobiografia di quanto uno vorrebbe. Inventate o reali, per raccontare scintille, schegge di queste vite devi usare delle parole, allora c'è una questione che sembrerebbe tecnica, ma che in realtà è quella che più mi interessa: si chiama volgarmente stile. Quel particolare lo posso raccontare in molti modi, ma devo cercare di trovare il migliore. Una combinazione di parole, pause, punti e virgole, messe nel posto*

giusto al momento giusto. Inoltre una delle ragioni che consigliano la brevità è che più parole scrivi, peggio scrivi. Il poeta Eliot osservava che chi scrive a lungo scrive per forza male, perché aumenta le possibilità di ripetersi, di diventare sciatto. Insomma, i miei libri, nascono dal gioco, ma a questo è necessario unire la fatica. Per scrivere quattro righe occorre leggere, in certi casi, 400 pagine. A volte mi è capitato di leggere una biografia intera per poi dirmi: embeh!».

Per scrivere mille biografie occorre un metodo, immaginiamo. Qual è il suo?

«*Ecco voi indagate sulla mia vita privata; la mia vita privata non*

deve interessare nessuno, tanto è vero che non interessa neanche me. Ecco, la mattina è dedicata al sonno, il pomeriggio al lavoro, la sera, se non c'è una cena, al lavoro, la notte al lavoro. Il lavoro richiede che io sia in quella stanza, con quel disordine, con quei libri e quelle carte sparse. Di elettronico c'è poco. Quel poco che c'è me lo faccio fare da altri. Quando viene la donna delle pulizie che mette ordine, è un casino. Devo ri-

mettere il mio disordine. Fuori di questa situazione prendo appunti, ma non scrivo. A me viene sempre in mente Hemingway in una celebre foto, chiaramente fatta ad hoc, si deve essere messo in posa. Lui sta in questo caffè dell'Avana con la macchina da scrivere sulle gambe e scrive. Non voglio crederci, io non ci riuscirei mai. Se sta scrivendo un articolo per domani, può passare. Se sta scrivendo Addio alle armi, oso non crederci.

Il suo prossimo libro sarà ancora di brevi biografie?

«*Falene è un libro che l'autore avrebbe fatto a meno di scrivere, perché mi stavo un po' annoiando per queste storie di vite e di morti e pensavo che se mi annoio io, si annoiano i pochi lettori, si annoiano i vivi e si annoiano i morti. Secondo me si erano rotti i coglioni tutti. Tanto è vero che io ne stavo scrivendo un altro di libro, di tutt'altra natura. Invece l'editore, che nella sua testa aveva in mente una trilogia, ha insistito e per varie ragioni, contrattuali, di amicizia e di buoni rapporti, l'ho scritto. Il prossimo libro, che ho già scritto, uscirà in primavera e si chiamerà... il titolo lo deciderà l'editore anche se un mio titolo c'è. Vi posso anticipare il sottotitolo esplicativo: *Libro dei libri che non ho scritto*. Non è un romanzo e non ci sono biografie. È fatto di quelle cose che si chiamano paratesto: prefazioni, introduzioni, postfazioni, avvertenze. Su libri che ho pensato di scrivere e non ho scritto.*

Un'ultima domanda Baroncelli, deve scegliere tra il premio Strega o rivedere il Torino vincere lo scudetto. Cosa sceglie?

«*Che il Torino rinvinca lo scudetto, ma purtroppo è una cosa impossibile.*»

«Dovessi scegliere tra il premio Strega o lo scudetto al Toro? Certamente il secondo, peccato sia una cosa impossibile»



Qui a fianco la copertina di *Falene, 237 vite quasi perfette*. A pagina 14 il suo autore, Eugenio Baroncelli

OCCHIO A

GIOCO DI SQUADRA

Il Mar di Ravenna, insieme ad altri dieci musei civici dell'alto Adriatico, sta attuando un piano per coinvolgere sempre più cittadini e per valorizzare il mosaico come linguaggio contemporaneo

di Stefania Mazzotti

Undici musei, undici raccolte civiche, undici realtà decentrate rispetto alle rotte turistiche tradizionali. L'obiettivo è valorizzare il proprio patrimonio e allo stesso tempo giocare meglio anche *in casa*, consolidando il pubblico tra i cittadini stessi. *Open Museum* è il progetto con cui il Museo d'arte della città di Ravenna, insieme ad altre dieci realtà nell'area dell'alto Adriatico, è riuscito ad ottenere un finanziamento europeo di quasi quattro milioni di euro all'interno del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013. Capofila è la Provincia di Ferrara, insieme a quella di Rovigo, a quella di Venezia, al Mar di Ravenna, ai Musei Provinciali di Gorizia, al Comune di Udine e ad altre sei realtà museali della Slovenia. Musei che grazie alla didattica, alle nuove tecnologie, ad una riorganizzazione delle collezioni e a una comunicazione innovativa puntano ad un coinvolgimento sempre più attivo del pubblico. Musei civici che, come quelli americani, potrebbero diventare delle piazze-*agorà*, luoghi di incontro e socializzazione per famiglie, giovani e anziani. Luoghi dove specchiare e riconoscere la propria identità.

«Quelli negli States - spiega Linda Kniffitz, curatrice del centro di Documentazione sul Mosaico e in prima linea per il buon esito del finanziamento - nascono come musei didattici alla fine dell'800 per aggiornare il proprio popolo sulla cultura

europea. I nostri invece hanno come mission il conservare le opere e farle conoscere. Che è giustissimo, bisogna però trovare un corretto equilibrio. In Italia il problema è che negli ultimi 40 anni abbiamo dimenticato le nostre radici. La conservazione del bene è considerata muffa, polvere e memoria. All'estero invece i musei sono considerati fondamentali per conoscere le proprie radici. In Slovenia, per esempio, per un anziano reduce di guerra, sarebbe una vergogna non fare visita al proprio museo. In Italia dobbiamo recuperare questo sentimento nazionale».

«Il museo non è solo conservazione di opere ma anche conoscenza delle proprie radici. Ma questo in Italia negli ultimi 40 anni lo abbiamo dimenticato»

Per il Mar significa anche rilanciare un dialogo con i ravennati, che frequentano il museo meno dei non residenti. Per far capire loro la Storia della propria città che è fin dal V-VI secolo, indelebilmente legata al mosaico. A Ravenna si formarono da subito moltissime maestranze per realizzare i mosaici e poi, successivamente, per le manutenzioni. «Proprio alla fine dell'800 Corrado Ricci, allora Soprintendente, decide che i mosaici ravennati sono da restaurare - continua la Kniffitz - e per questo nasce all'Accademia delle Belle Arti di Ravenna un corso di mosaico. Allora l'Accademia aveva un ruolo importante nella cultura italiana. Lavorava per esempio con la Triennale di Milano. Questi mosaicisti cominciano a frequentare artisti a loro contemporanei e a collaborare con essi. Così nasce nel 1924 il primo corso di mosaico contemporaneo. Poi arriva l'intuizione di Giuseppe Bovini, docente di Archeologia Cristiana presso l'Università di Bologna, che nel 1952 riconosce la potenzialità di questi artisti artigiani e avvia un progetto di creazione di opere in mosaico partendo da cartoni di illustri artisti. Per questo progetto Bovini riesce a raccogliere un sacco di soldi tra Ministero, Camera di Commercio e Rotary».

Giuseppe Bovini delega la scelta degli artisti ai due critici Palma Bucarelli e Carlo Giulio Argan, che portano a Ravenna il gruppo degli Otto (Afro Basaldella, Renato Birolli, Antonio Corpora, Mattia Moreni, Ennio Morlotti, Giuseppe Santomaso, Giulio Turcato, Emilio Vedova). Poi lo stesso gruppo dei mosaicisti si muove in maniera autonoma per contattare pittori figurativi come Guttuso e Gentilini. Nella collezione è possibile ammirare un fantastico Chagall e altre opere donate in seguito in anni recenti da Luigi Ontani e Giosetta Fioroni.

Il Mar di Ravenna riparte da qui. Con un investimento di poco inferiore ai 400mila euro, riordinerà l'allestimento dei mosaici contemporanei al

l'orto

Il migliore amico dell'ortolano è un infaticabile invertebrato capace di trasformare in humus, in un anno, una massa pari a 70 volte il suo peso: il lombrico. La rosea creatura del sottosuolo è un valido indicatore di fertilità; i suoi escrementi sono ricchissimi di nutrienti e i suoi cunicoli facilitano l'aerazione del suolo, la distribuzione dell'acqua piovana e la penetrazione delle radici in profondità. Chi si trova a coltivare terreni *magri* o sfruttati può creare un piccolo allevamento di lombrichi utilizzando una cassa di legno da collocare in cantina oppure scavando una buca nell'orto (durante i mesi invernali è preferibile la prima ipotesi). Riempite la cassa (o la buca) con uno strato di paglia o foglie, e strati successivi di letame, compost, residui organici, terra, il tutto ben inumidito, poi introducete i lombrichi e coprite con foglie o un telo bagnato; nutrendoli di tanto in tanto con scarti di cucina e mantenendo l'umidità, nel giro di qualche mese si saranno moltiplicati e potrete prelevarli per popolare il terreno insieme alle loro uova e al prezioso concime. Le piante vi ameranno... (Aran)

piano terra, incrementerà il numero delle opere esposte, per riannodare i contatti con la propria città e riscoprire il valore del mosaico come linguaggio contemporaneo.

«Per il riallestimento è stata fatta una gara, vinta da Panstudio che ha capito immediatamente le nostre esigenze. Cioè quelle di rendere l'entrata, il piano terra - dove ci sono i mosaici contemporanei - e il secondo piano - dove ci sono le collezioni del '900 - più attraenti, anche grazie ad un originale impianto di luci a led».

All'interno di *Open Museum* il Mar avrà il ruolo di capofila per quanto riguarda la didattica, importantissima per divulgare la storia e l'arte della propria città, con un primo progetto curato da Filippo Farneti in cui il Museo esce dal suo ruolo istituzionale e si reca personalmente nelle scuole per ideare insieme ai ragazzi la comunicazione

Una parte del progetto è dedicata ai giovani: saranno direttamente loro, nelle scuole, ad ideare la comunicazione museale che ha per target i ragazzi

del museo stesso che ha per target i loro coetanei. «Questo - spiega Farneti - ci permetterà di capire quali sono le opere che ai ragazzi piacciono di più e quali di meno. Non saremo più noi a decidere cosa è importante. In questo modo i giovani potranno anche comprendere come si svolge la vita di un museo».

E infine la rete e la comunicazione.

Gli 11 protagonisti del progetto dovranno dialogare l'uno con l'altro per trasmettere le loro conoscenze, i risultati raggiunti e per creare anche una rete di circolazione turistica sotto lo stesso coordinamento di immagine e comunicazione, anche questa gestita e coordinata dal Mar.

A pagina 16: MAR, il rendering del progetto del piano terra corridoio ideato da Panstudio.

Qui sotto: Giosetta Fioroni, *La casa di Giosetta*, mosaico, 2002



**TESTATO
DA NOI**



INDOVINA CHI VEDE A CENA

...Nessuno! Luce spenta e gli altri quattro sensi accesi: così una serata a tavola permette di conoscere cosa succederebbe se fossimo costretti a fare a meno degli occhi. Un'esperienza molto significativa ma anche un gioco piuttosto sporco...

di Roberto Pozzi

«Cara, stasera chiama la baby-sitter che molliamo il pupo, conosco un posticino...».

«Cenetta intima al lume di candela?».

«Beh... né intima, né al lume di candela, in compagnia ed al buio. In compenso siamo assistiti da personale non vedente».

Ho prenotato a Riolo Terme, al Ristorante Albergo Alma che ospita per la seconda volta *La cena del gusto al buio*, organizzata dalla associazione Api&Aci di Bologna, gruppo che da anni organizza queste esperienze conviviali per sensibilizzare sull'argomento i normodotati nella maniera più ludica possibile.

Siamo una ventina di iscritti, qualche coppia, qualche single curioso e un gruppo di vivaci quarantenni romane. Il coordinatore della serata è Andrea, giovane papà di un bimbo con problemi visivi che ha fatto virtù della propria esperienza personale e con grande entusiasmo ci illustra durante un piccolo aperitivo nella penombra il percorso che ci aspetta. Fra poco saremo nelle mani, nel vero senso della parola, dei protagonisti della serata, cioè quattro non vedenti che ci aiuteranno nel banchetto.

La proprietaria e cuoca del ristorante ci spiega che hanno preso possesso della sala in un attimo. Sala che è stata oscurata nei minimi dettagli perché il buio, quello vero, quello che ormai non sperimentiamo più visto che c'è sempre un minuscolo led rosso acceso da qualche parte, è difficile da creare e da mantenere. Durante la cena sono quindi banditi cellulari, orologi, anche certi gioielli che possono brillare nell'oscurità. Qui scatta la discussione, c'è chi dice che sia impossibile, altri sostengono che certi gioielli, come i diamanti o le perle assorbono luce e la rilasciano, mia moglie ne approfitta: «Bene, così vediamo se questa collana che mi hai regalato è vera oppure no».

Intanto come un gatto appare alle nostre spalle Roberto, il cerimoniere della serata, non vedente dalla nascita ma dal sorprendente senso d'orientamento, che ci tranquillizza. È importante perché, ci spiega, spesso in ambienti estremi come questo può capitare che qualcuno si faccia prendere dal panico e condizioni la serata. Ci accompagna prima nel prebuio, una camera d'attesa che serve per entrare gradualmente nella loro dimensione e ci lascia ad altro non vedente, Stratos, che si alternerà poi tra pianoforte e servizio e ci conduce nella sala nerissima. Entriamo nelle tenebre affidandoci al suo passo sicuro e arriviamo al tavolo. Siamo seduti in sette, o almeno così ci siamo contati. A tentoni si cerca di prendere confidenza con le posate, capire dov'è il bicchiere, se sul tavolo c'è l'acqua, qualcuno dice di avere trovato una bottiglia di vino.

Versarsi un bicchiere usando il proprio dito come guida è un reato che viene depenalizzato all'unanimità dai commensali. Unico strumento di riferimento sono le nostre voci, ahimè sovrastate da

quelle del tavolo delle romane che non hanno patito la menomazione della vista e se la godono manco fosse un addio al nubilato. Capitoline a parte, sembrerebbe più logico parlare sommessamente, per cercare di cogliere gli altri rumori. Insomma sappiamo che dobbiamo sopperire con i sensi rimasti. Il tatto intanto viene messo alla prova in un percorso sensoriale, semplicemente ci chiedono di indovinare cosa ci viene messo in mano, capire se ti hanno passato una banana vera o di plastica, quale verdura stai tastando, se è un peperone o una melanzana e non è semplice come dirlo. «Cos'è questo?» «Ehm... un mazzo di fiori di plastica?» «No, lo metti nell'arrostato...». Annuso. Un rametto di salvia.

Ho sempre avuto poco tatto, odorato ancor meno, proviamo col gusto. Avverto qualcuno di fianco, è Lilli, la terza non vedente che serve i piatti e non capisco come faccia. Comincia la cena. Faccio una certa fatica a riconoscere i sapori senza vedere quello che mangio, mia moglie invece indovina per prima tutti gli ingredienti. Nel cannolo d'antipasto c'era anche l'uovo sodo? Boh... ecco, magari dopo che me lo ha detto lei lo sento anch'io. Di certo non lo colgo alla prima forchettata.

A proposito, la bocca sarà pur facile da trovare ma si rinuncia presto alle regole del galateo e al coltello. Mani e forchetta si conciliano di più, quando arriva il primo anche la sola forchetta è problematica, spesso cade il boccone dalla posata e vai a sapere dove è finito... Gioco sporco, un cieco in un ristorante non può perdere il bon ton come me in questo frangente e fare quello che ho fatto io, cioè mangiare l'ottima goccia d'oro con le mani, come i cavernicoli, o fare la scarpetta con la lingua alla salsina (quando a fine cena arriverà la bravissima cuoca, al buio anche lei per prendere gli applausi, dirà *Vedo che vi è piaciuto vero? Ho visto dei piatti che tornavano indietro che sembravano leccati*. Arrossisco nell'oscurità, inutilmente per altro...

Nell'attesa, tra una portata e l'altra siamo costretti a parlare. Non puoi passare il tempo a guardare cosa fanno gli altri e la cecità ti costringe ad essere più socievole con lo sconosciuto che hai di fianco. Tutti abbiamo lo stesso dubbio: tener gli occhi aperti o chiusi? Tanto, aperti o chiusi, sempre nero profondo è. A tenere gli occhi chiusi però ci si appisola. Roberto, la nostra voce di riferimento, dice che è normale e ci spiega, lui che è cieco, uno dei disagi che percepiamo noi ma non sappiamo definire: la mancanza della risposta dell'immagine. Cioè, da vedenti sappiamo se qualcuno ci sta guardando, se ascolta quello che diciamo. Qui è tutto diverso, DEVI cercare un

Tento con le posate: la bocca sarà facile da trovare, ma quando la cuoca, scherzando, afferma di aver trovato piatti che sembravano leccati, arrossisco nell'oscurità

contatto fisico con la persona (anche perché le romane 'mbriache coprono i decibel del nostro tavolo). Quindi toccare una persona, cosa che nella vita normale è quasi un tabù, qui nel nero di seppia è necessaria. Quei centimetri di *noflyzone* che stanno attorno ad ognuno di noi qui spariscono e presto sparisce l'imbarazzo di sentire sul braccio la presa di una persona sconosciuta.

Tra primo e secondo provo a muovermi nell'oscurità. A tentoni abbandono la sedia e sono nel nulla. È come la prima volta che mi hanno buttato in piscina da piccolo. Cerco un appoggio, trovo il muro a qualche metro dietro di me e lo seguo strusciandomi addosso, trovo un termosifone... poi, la parete finisce. Aiuto. Qualcuno passa

di fianco a me, si sbatte un po' con tutti ma è la cosa più normale, e il contatto è anche un motivo di saluto e di due chiacchiere. Continuo a perlustrare. Seguo il filo di una trave, siamo in un locale basso, finché arrivo ad un pilastro. Forse sono al centro della stanza, torno al posto appoggiandomi al tavolo delle romane caciaronne. Capisco che i tavoli sono messi in diagonale, che di fianco al nostro tavolo ci deve essere una porta e mi rimetto a sedere. Mi sembra di aver fatto l'esploratore in Africa. Arriva il secondo. Mia moglie stravince il premio come *Miss Papilla Gustativa 2012*. «Melanzana impanata e fritta, arrosto di pancia di vitello e zucchini ripieni di formaggio». Ok il gusto è giusto, ma io la zucchini non la riconosco. Altro inconveniente del non vedere quello che mangi è non capire le quantità. Le porzioni, ottime ed abbondanti, ti fregano: se si mangia anche con gli occhi, qui mangi finché nel piatto ce n'è e alla fine è pure troppo. Diventassi cieco forse diventerei anche ciccionissimo.

Quando a fine cena, molto gradatamente si riaccendono le luci e vedo la stanza, scopro che il muro dietro a me era a soli 70 centimetri, i tavoli erano a squadro e la mia avanscoperta al buio sarà stata di tre metri in totale. Soprattutto scopro che le facce di quelli seduti al mio tavolo, con cui ho passato due ore a buio, non sono come me le immaginavo. Insomma fine della magia per i normodotati. Per i nostri amici ciechi invece non si è acceso nulla se non un sorriso. Alla fine Roberto, il nostro *cane guida* ci riassume cosa abbiamo provato. Qualcuno ha imparato, qualcuno no. Qualcuno l'ha presa solo come un divertimento, non importa. Alla fine non si esce con un senso di compassione verso i non vedenti ma con un senso di ammirazione per le capacità che loro hanno sviluppato sfruttando gli altri sensi. E abbiamo capito cosa vuol dire *fidarsi ciecamente*. È un paradosso ma stare al buio è stata una esperienza illuminante.



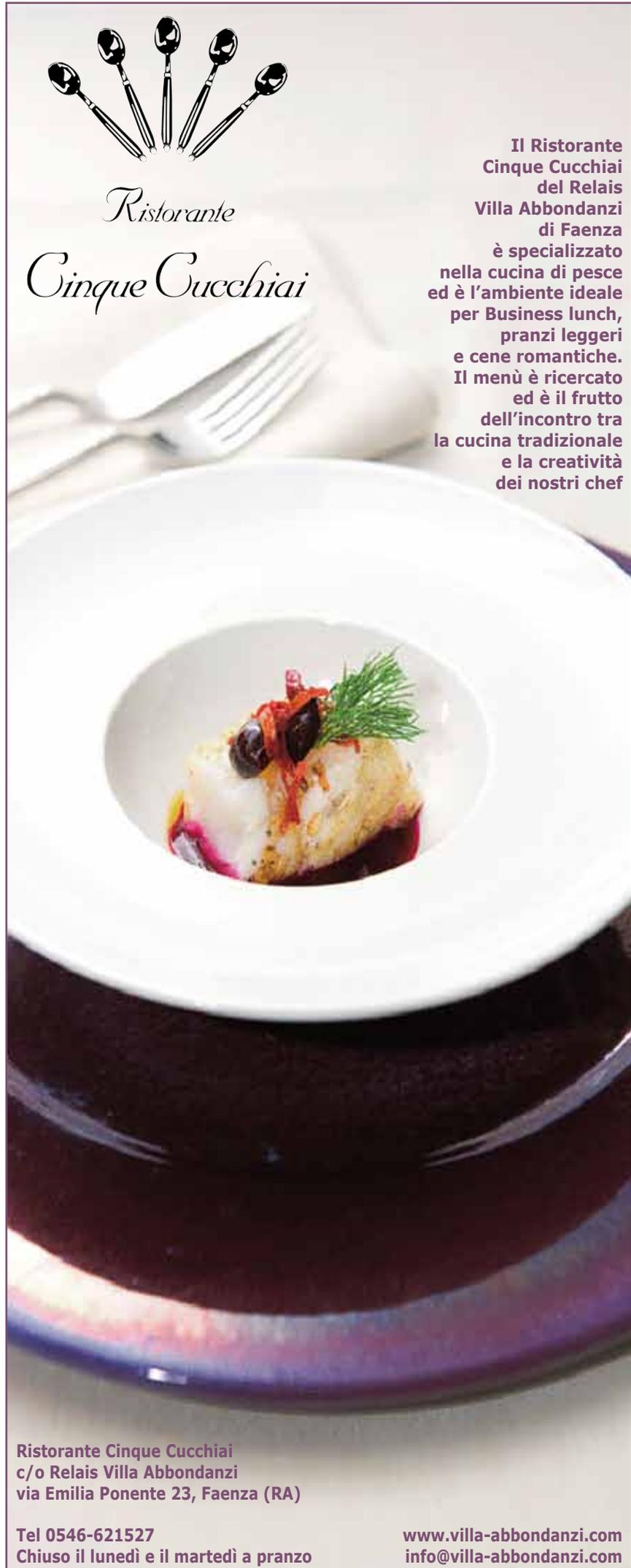
VILLAPAPIANO



I PROBI DI PAPIANO

VILLA PAPIANO
via Ibola 24
47015 Modigliana (FC)
Italia

+39 0546 941790
www.villapapiano.it



Ristorante
Cinque Cucchiari

Il Ristorante
Cinque Cucchiari
del Relais
Villa Abbondanzi
di Faenza
è specializzato
nella cucina di pesce
ed è l'ambiente ideale
per Business lunch,
pranzi leggeri
e cene romantiche.
Il menù è ricercato
ed è il frutto
dell'incontro tra
la cucina tradizionale
e la creatività
dei nostri chef

Ristorante Cinque Cucchiari
c/o Relais Villa Abbondanzi
via Emilia Ponente 23, Faenza (RA)

Tel 0546-621527
Chiuso il lunedì e il martedì a pranzo

www.villa-abbondanzi.com
info@villa-abbondanzi.com

GRAPHIC NOVEL

di Heriz Bbody Anam*

UN'ALTRA STORIA CRIPTICA DI VEAL HEAD !!

IMPIUNITO



IN UNA CITTA' PIENA DI GENTE PERBENE



MALGRADO CIÒ, SENTIRSI SEMPRE APPOSTO.



HERIZ BBODYANAM 29/09/2012

*Heriz Bbody Anam: ex fanzinaro, illustratore, pittore demodé, scultore di feticci improbabili, ma a volte efficaci, attualmente ritiratosi in meditazione, comunica col mondo attraverso fumetti criptici e fotoromanzi osé

MUSICA



I Jennife Gentle

IL ROCK SECONDO GLI INDIE

Quando arriva l'inverno la voglia di concerti cambia. Si avverte il bisogno di ritrovarsi in atmosfere un po' più buie ed intime, meglio ancora con musicisti disposti a condurci negli scantinati delle loro menti per bere una birra e fantasticare.

Fantasticare su come sarebbe se, per esempio, Luca e Alberto dei Verdena suonassero con Marco Fasolo e Liviano Mos dei Jennifer Gentle. Già erano amici di vecchia data, con i Jennifer Gentle che hanno spesso supportato i live dei Verdena in giro per l'Italia. Di spalla, ma secondi a nessuno, visto che con i JG stiamo parlando dell'unica band italiana ad aver mai firmato un contratto con la Subpop, etichetta che ha portato alla luce formazioni storiche del rock recente come Shins, Mudhoney, Soundgarden e Nirvana.

A dire la verità i Gentle non sono propriamente figli di quegli anni '90, ma mantengono vivo quello spirito giovane e dissacrante che porta a pensare che i giovani musi-

cisti possano (debbano?) sempre provare a dire qualcosa di diverso nella musica. Una sorta di *voglia di rivoluzione* figlia dei '60, rinverdita in ogni stagione e che - tuttavia - nel decennio della conformità è quasi demodé.

Fuori moda appunto, come le camicie psichedeliche, i pantaloni a zampa e i capelli lunghi. Quartetto che ha fatto del vintage la propria arma di seduzione e la propria bandiera, da sventolare di fronte agli eserciti delle nuove generazioni electro pop. Sempre con la giusta autoironia, perché essere fuori moda va bene, ma essere fuori luogo no. Quello che Verdena e JG hanno in comune è sicuramente il gusto dello sberleffo, di esaltare ed esasperare i canoni del rock per differenziarsi da chi il rock lo suona in modo molto più discreto e regolare, ma che proprio per questo potrebbe evitare di farlo.

Il live set così impostato prevede che i pezzi dei Jennifer siano riarangiati e contaminati da Luca e soprattutto da Alberto, che condi-

vide l'amore per il rock'n'roll anni '70 con gli altri membri della band, ma che porta in questo quartetto un'influenza molto più classica, pulita e psichedelica, che ricorda alla lontana il periodo più sperimentale della lunga e prosperosa vita dei Beatles, così come le melodie spensierate e sobrie dei tardi Beach Boys, muse ispiratrici delle ultime composizioni di Alberto. Sperimentazioni lungimiranti e sempreverdi, che necessitano di uno studio che imbrigli la furia della composizione. Capiamo da qui che per fare i pazzi come si deve bisogna mantenere la calma, almeno per il tempo di una canzone.

CATERINA CARDINALI

20 dicembre

JENNIFER GENTLE
FEAT. ALBERTO E LUCA (VERDENÀ)
 Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25/2, ore 22
 Info: 348 0833345

CONCERTI DICEMBRE

10 lunedì

I concerti di musica insieme

THE KING'S SINGER

Bologna, Auditorium Manzoni, via de'

Munari 1/2, ore 20.30

Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

DINO FUMARETTO

Bologna, Bar Wolf, via Massarenti 118, ore 22

Info: 051 342944

11 martedì

SAM MICKENS

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori,

via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748,

circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

DEWEY DELL

Cesena, Teatro Bonci, via Aldini 22, ore 21

Info: teatrobonci.it

12 mercoledì

SAM MICKENS

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

STADIO

Bologna, Auditorium Manzoni, via de'

Munari 1/2, ore 21

Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

30x30x30= Naima club

SWEET MAMA SINGER GOSPEL CHOIR

Forlì, Abbazia di San Mercuriale, piazza

Aurelio Saffi, ore 21

Info: 0543 722728, naimaclub.it

BRILLANTE SENNI DUO

Bologna, Enoteca Altotasso, piazza San

Francesco, ore 21

Info: 051 238003, altotasso.com0543

13 giovedì

JOHN DE LEO + MATTEO TONI

Bologna, Le scuderie, piazza Verdi, ore 21.30

Info: 051 6569619

TRIO RADIOMARELLI

Bologna, Enoteca Altotasso, piazza San

Francesco, ore 21.30

Info: 051 238003, altotasso.com05

FRANCISCO MEIRINO

Bologna, via Ca' Selvatica 4/d, ore 22

Info: 051 331099, xing.it/raum.html



extra

**RAIGE, PAROLA DI RAPPER**

Il nuovo rap italiano. Un mistero generazionale che muove numeri da capogiro, e che crea fenomeni popolarissimi, identificazioni potenti e messaggi condivisi con la velocità della luce (e della Rete). Avevamo dato un certo hip hop come morto e sepolto, ma poi è risorto dalla strada e ha tradotto meglio di ogni altro lo spirito di questo tempo. Un'intervista a Raige, al secolo Alex Andrea Vella, in scena al Rock Planet il 22 dicembre, dice sul genere più di quando potremmo mai sapere noi. «La crescita di un genere musicale - parola di Raige - dipende al 60% dalla morte di un altro, in questo caso dal cantautorato italiano che ha perso i suoi leader e la capacità di comunicare con i più giovani che aveva un tempo». Lui è uno che ha fatto la gavetta, e che ringrazia gli artisti *più illustri* per avere reso il rap un genere italiano mainstream. Ora raccoglie i frutti ma non si monta la testa. Legge Tolkien, ma pure Sepulveda, Palanhiuk e Bukowski. Compagno di serata è Mecna, giovane rapper di origini pugliesi con una carriera lanciata fra esperienze da solo e partecipazioni a collettivi di successo. Miriadi di singoli, di sigle, di collaborazioni. La nuova musica si serve a frammenti.

22 dicembre, Raige, Rock Planet, Pinarella di Cervia, viale Tritone 77, ore 23. Info: 336 694414, rockplanet.it

BETTI BARSANTINI**AKA MARCO PARENTE E ALESSANDRO FIORI**

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

14 venerdì**MISTERY JETS**

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22

Info: 051 500801, covoclub.it

IAN PAICE

Forlì, Rockhouse c/o Naima club, via Somalia 2 ore 21

Info: 393 3324495, discoclick.it

CHELSEA HOTEL

Piungipane (RA), Teatro Sociale, via Piungipane 153, ore 21

Info: 349 7396820, teatrosociale.it

PIANO MAGIC

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

THONY

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

GOSPEL MAMA QUARTET

San Savino (Rn), Locanda di San Savino in salsa Harissa, via Roma 1266, ore 20.30

Info: 380 2471360, locandadisansavino.it

LO STATO SOCIALE + MANZONI+ JOCELYN PULSAR

Bologna, Tpo, via Cesarini 17/4, ore 23

Info: 347 3729600

DRINK TO ME

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25/2, ore 22

Info: 348 0833345

15 sabato**GUIDO MÖBIUS**

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 24

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

GIUDA

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22

Info: 051 500801, covoclub.it

LE MAGIE DEL BAROCCO

Faenza, Mic, viale baccarini 19, ore 17

Info: 0546 697311 micfaenza.org

LE MAGIE DEL BAROCCO

Russi (RA), Comunale, via Cavour 8, ore 20.30

Info: 0544 587641

THE DOORMEN

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

CANZONI DAL 1960 AL 2060

Forlì, La Vecchia Stazione Club, via Monte Santo 20, ore 21.50

Info: 0543 25672, vecchiastazioneforli.it

BLATTA + INASHA

Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23

Info: 336 694414, rockplanet.it

16 domenica**RONDINI E LAME**

Ravaldino in Monte (FC), Area Sismica, via Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884, areasismica.it
Ascolti guidati di Enrico Malatesta

MUFFX

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17.30

Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

ORNELLA VANONI

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Munari 1/2 ore 21

Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

ACCADEMIA VOCALE CITTÀ DI LIVORNO

Ravenna, teatro comunale Dante Alighieri, via Angelo Mariani, 2 ore 11

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

BOB CORN

Ravenna, Moog Slowbar, vicolo Paderna 5, ore 21.30

Info: 335 6846226

LEWIS FLOYD HENRY

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 21,30

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

SAM MICKENS

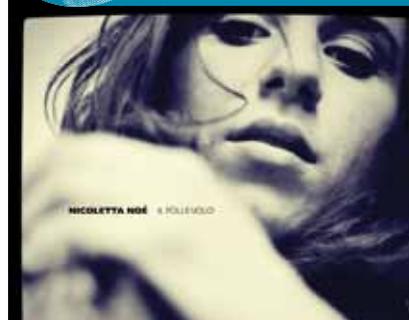
Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

17 lunedì**ANTHONY SIDNEY**

Ferrara, Torrione di San Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, ore 21

Info: 0532 211573, jazzclubferrara.com

show
case***NICOLETTA NOÈ****IL FOLLE VOLO. LIQUIDO RECORDS**

La prima volta che chi scrive ha ascoltato Nicoletta Noè il cognome era ancora quello della *vita quotidiana* ovvero Grazzani, e nonostante non avesse ancora inciso nulla decise di invitarla alla prima edizione del *Mysticase*. Il motivo era legato alle trame sottili che creavano il tono della sua voce, e alla forza intensa che trasmetteva.

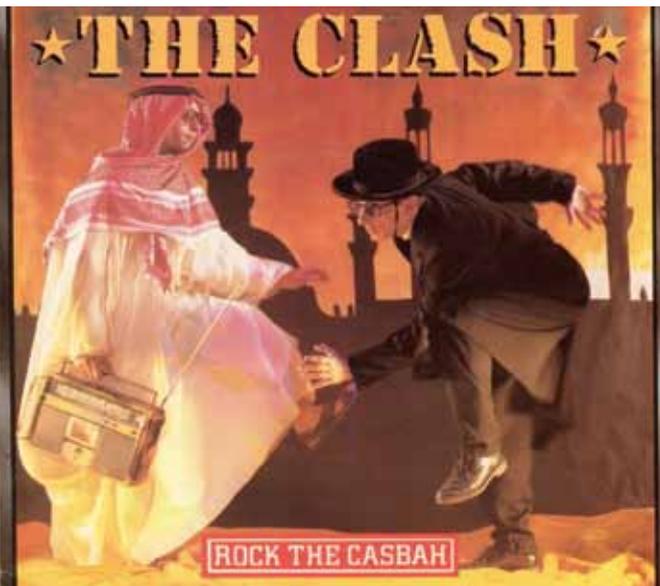
Poi i percorsi della musica sono tortuosi, e così la cantante di Lodi, trasferita in Romagna, ha trovato artisticamente casa a Bologna. Lì ha inciso il suo album d'esordio ed ha cambiato il cognome in Noè in onore della nonna. Il disco si intitola *Il folle volo* ed è pubblicato da Liquido records. E pur immaginando, come a volte accade per i dischi d'esordio, di trovarmi di fronte ad una summa delle sue influenze artistiche, sono stato sorpreso da un lavoro che esprime una personalità pronta, decisa e formata. Un disco cantato in italiano, dove la voce si è addolcita nei brani più delicati ma ha mantenuto quel tono chiaro scuro misterioso nei momenti più elettrici.

Noè racconta di piccole biografie personali, molto femminili, e comunque immediatamente universali. Il suono è a volte un po' troppo levigato, mentre quando, come in *Solitude*, è un blues viscerale che racconta turbamenti erotici, il risultato è decisamente travolgente. La voce che si spezza sulle vocali in 17 anni è perfettamente in sintonia con l'energia del brano. Noè è un talento brillante e la seconda parte del disco è già l'indicazione delle cose importanti che arriveranno, una serie di canzoni come *Non è tardi* che non hanno tempo e vivono di una luce propria, per un esordio convincente, con una strada bella davanti a sé, ed un nuovo talento cresciuto nella nuova scuola romagnola che ha trovato una strada personale da seguire.

*di Luigi Bertaccini
In collaborazione con e20romagna.it

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro



THE CLASH - «ROCK THE CASBAH»

Non è strano che non si sappia più nulla dei nostri primi tre anni di vita? Qualche volta riaffiora debolmente il ricordo di una faccia, di una porta, di un tappeto, di un cane o di qualunque altra cosa che ci sembra di aver visto durante la nostra prima infanzia. Ma non ho ancora incontrato nessuno che si ricordi dei suoi primi passi, o di come ha imparato a parlare, a mangiare, a vedere, ad ascoltare. Eppure si tratta di esperienze fondamentali... Credo proprio che un bambino riceva impressioni più profonde dalle sue prime scorbende a gattoni per la stanza che non un adulto da un viaggio in Sudamerica o in India.

E immagino che un bambino, riconoscendo per la prima volta la madre in quella persona che gli sorride dolcemente, ne provi una commozione più profonda che non il marito quando varca la soglia di casa con in braccio la novella sposa. Perché dimentichiamo tutto ciò? Forse non dimentichiamo proprio niente, forse quei ricordi li digeriamo e li metabolizziamo e ora camminiamo, parliamo, mangiamo e sentiamo nel modo in cui abbiamo imparato allora.

I tre ricordi più antichi che riesco a raggiungere nel magazzino della mia memoria sono io che corro verso mia nonna e mia mamma, cado e mi sbuccio il ginocchio, e piango come un disperato. Poi io in spiaggia con mio nonno davanti al primo topless della mia vita - le prime tette nude e abbronzate che io abbia mai visto oltre a quelle di mia madre - e piango come un disperato. Il terzo ricordo appartiene a uno dei tanti pomeriggi in cui mi parcheggiavano davanti alla televisione, dove osservavo le figure animate che si muovevano nella più totale apatia, nella più totale inconsapevolezza e indifferenza di quello che stava accadendo nello schermo. Ecco che

ad un certo punto inizia un video e parte una canzone che subito mi accende qualcosa; quel riff di pianoforte incalzante mi si è subito conficcato come una freccia in uno dei tronchi d'albero della foresta che mi porto dentro. Ed è ancora lì. Ricordo questo buffo opossum che zampetta per la strada imbiancata dal sole, e questi quattro ragazzi che suonano come se stessero brandendo delle armi. Uno di loro porta pure un berretto militare in testa. Mentre quello col taglio da mohicano, il cantante, ha un ghigno che vorrebbe essere minaccioso ma che invece ha l'effetto di rassicurarmi: mi annuncia che, sì, c'è vita sul pianeta Terra. Era la cosa più potente ed eccitante che io avessi mai visto fino ad allora! C'è addirittura un israeliano che guida una macchina e che dà un passaggio ad un palestinese che fa l'autostop, ed insieme finiscono al concerto del gruppo di cui sopra, ballano e si divertono. Il potere della musica poteva arrivare fino a quel punto?

Questi erano gli stessi che vedevo distesi insanguinati nel corso dei pallosi telegiornali che guardava mio padre ogni giorno. Le parole chiave erano *striscia di Gaza*, che io capivo *garza* e pensavo si riferisse ai medicinali che servivano per tutte quelle persone riverse nella sabbia e nel sangue, ridotte così per un motivo che mi era ignoto e da cui ero escluso. Oggi come allora non è cambiato molto. Stanno ancora scuotendo la casbah lungo la striscia di Gaza e io sono ancora folgorato dai Clash. *Loro riescono davvero a fare tutto questo? pensavo Allora da grande voglio diventare quella roba lì anch'io. Qualunque roba sia.*

Claudio Cavallaro aka Granturismo (claudhorser@hotmail.it)

18 martedì

30x30x30= Naima club

ORCHESTRA MADERNA

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47

Info: 0543 712162, teatrodiegofabbri.it



JAMES MADDOCK e DAVID IMMERGLUCK

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori,

via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

CARLO MARVER

Bologna, Bar wolf, via Massarenti 118, ore 22

Info: bar-wolf.it

19 mercoledì

JACARÈ DUO

Bologna, Enoteca Altotasso, piazza San

Francesco, ore 21.30

Info: 051 238003

ALEXANDER LONQUICH

Ferrara, Teatro Comunale, corso Martiri

della Libertà 5 ore 20.30

Info: 0532218311 teatrocomunaleferrara.it

ROBERTA CARRIERI feat. ANDY MACFARLANE

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori,

via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

GLORIA TURRINI: SOUL OF THE BLUES

Forlì, La Vecchia Stazione Club, via Monte

Santo 20, ore 21.50

Info: 0543 25672, vecchiastazioneforli.it

RUE ROYALE

Ravenna, Moog Slowbar, vicolo Paderna 5, ore 21.30

Info: 335 6846226

20 giovedì

ALEXIS GIDEON

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

The Schoenberg experience

MAHLER CHAMBER SOLOISTS

Ferrara, Teatro Comunale, corso Martiri

della Libertà 5, ore 20.30

Info: 0532218311 teatrocomunaleferrara.it

CEDRIC SHANNON & HIGH PRAISE GOSPEL SINGERS

Riccione, Teatro del Mare, via Don Minzoni

1, ore 21.15

Info: 0541 690904, teatrodelmare.org

GLI ALLOCCHI EMOTIVI

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori,

via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

JENNIFER GENTLE

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25/2, ore 22

Info: 348 0833345



TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI

Bologna, Tpo, via Cesarini 17/4, ore 23

Info: 347 3729600

FRANKIE MAGELLANO

Bologna, Bar wolf, via Massarenti 118, ore 22

Info: bar-wolf.it

21 venerdì

THOMAS GUIDUCCI & THE B-FOLK GUYS

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori,

via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626

Prima e dopo il concerto MUTOID WASTE COMPANY

EQU

Coriano (RN), Corte Coriano Teatro, via

Garibaldi 127, ore 21.15

Info: 0541 658667 cortecorianoteatro.it

30x30x30= Naima club

MAGIC QUEEN

Forlì (FC), Controtempo-Mashup Club, via

dei Filergiti, ore 22

Info: 0543 722728, naimaclub.it

DENA DE ROSE QUARTET

Piungipane (RA), Teatro Sociale, via

Piungipane 153, ore 21

Info: 349 7396820, teatrosociale.it

22 sabato

HARLEM GOSPEL CHOIR

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42, ore 21

Info: 051226606, teatrodusebologna.it

UMBERTO MARIA GIARDINI-FATHER

MURPHY-MELAMPUS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via

Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com



MECNA E RAIGE

Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23

Info: 336 694414, rockplanet.it

WALK THE TALK

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori,

via Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 392 9280626,

circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

EMIDIO CLEMENTI E CORRADO NUCCINI

Rimini, Neon Caffè, corso Garibaldi, ore 21

Info: 0541 781425



DIAFRAMMA

Rimini, via Aquilina 21, ore 22

Info: 0541 756111

DILATAZIONE

Gambettola (FC), Treesessanta (ex macello), via Roma 62/64, ore 22
Info: 328 2740430, treesessanta.org

23 domenica

FATHER MURPHY

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30
Info: 0532 760776, zuni.it

ZEUS!-MODOTTI

Lido Adriano (RA), viale Parini 48, ore 22
Info: 339 8272574, ccisim.com

ZEN CIRCUS-CRIMINAL JOKERS- FLORA&FAUNA

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

SCAT CAT

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17.30
Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

24 lunedì

CHRISTMAS IN GOSPEL & SWING- LARA LUPPI 4et

Ferrara, Torrione di San Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, ore 21
Info: 0532 211573, jazzclubferrara.com

25 martedì

30x30x30= Naima club

NO MORE BAND

Forlì, X Y Z viale Italia 1111, ore 22
Info: 0543 722728, naimaclub.it

ALESSIO LEGA - RESISTERE AL NATALE SI PUO!

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21
Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

NATALE AL ROCKPLANET

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23
Info: 336 694414, rockplanet.it

DIAFRAMMA

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22
Info: bronsonproduzioni.com

26 mercoledì

SACRI CUORI

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

FUZZORCHESTRA

Cattolica (RN), L'Orchestra di Luce, via Costa 11, ore 22
Info: myspace.com/loradiluce

27 giovedì

SCHWEFELGELB

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

PUSSYWARMERS

Cesena, Nero su Bianco, corte Dandini 18, ore 21.30
Info: 0546 22503

28 venerdì

THE STRIKEBALLS

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17.30
Info: 392 9280626, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

CONTRADA LAMIERONE

San Savino (RN), Locanda di San Savino in salsa Harissa, via Roma 1266, ore 21.30
Info: 380 2471360, locandadisansavino.it

IL PAN DEL DIAVOLO

Rimini, via Aquilina 21, ore 22
Info: 0541 756111

29 sabato

AMOR FOU-BOLOGNA VIOLENTA-MARIA ANTONIETTA-HEIKE HAS THE GIGGLES

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

RAYMOND E L'ORCHESTRA DEL CUORE

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17.30
Info: 392 9280626

30 domenica

30x30x30= Naima club

MUSICAL

San Martino in Strada (FC), Emphyre, via Monda 1, ore 21
Info: 0543 722728 naimaclub.it

MARU E LORENZO LUPANO

Faenza (RA), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

NO TOLLERS

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17.30
Info: 392 9280626

31 lunedì

CAPODANNO ROCK PARTY

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 24
Info: tel. 051 323490 estragon.it

NOTTE DI CAPODANNO

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21.30
Info: 051 6176111 teatrocelebrazioni.it

il jazz in 1200 battute*



Foto nanniangeli©

PICCOLA ORCHESTRA GAGARIN, PLATOS COMBINADOS

Paolo Angeli ascolta nei vicoli di Barcellona, città dove vive dal 2005, un suono di violoncello caratterizzato da riff minimali: «Era Sasha Agranov che suonava di fronte al Museo Picasso. Abbiamo stretto da subito un rapporto di amicizia e tramite Sasha ho avuto modo di conoscere Oriol Roca».

Ne nasce una delle esperienze più trasversali e intriganti venute alla luce negli ultimi tempi: la Piccola Orchestra Gagarin, formata dal chitarrista Paolo Angeli, dal violoncellista Sasha Agranov e dal batterista Oriol Roca, ritratti nella foto di Nanni Angeli. Un incontro a tre, senza rete, completamente a braccio. Dopo poche settimane, una loro esibizione viene registrata e pubblicata nel disco *Platos Combinados*. «Abbiamo scelto come nome Piccola Orchestra Gagarin: piccola perché siamo in tre, orchestra perché tutti cerchiamo un'estensione delle potenzialità timbriche dello strumento, e Gagarin perché ci ispiriamo a lui per la voglia di esplorare e di conoscere lo spazio illimitato della musica».

E in effetti la musica del trio è un incrocio di suoni tra corde e percussioni, un dialogo basato su poliritmia e inseguimenti melodici. «La sfida - prosegue il chitarrista - è infrangere confini e dogmi. Il gioco è dare un senso di musica composta anche alle parti più libere. Esprimiamo la nostra poetica ora con radicalità, ora con slanci melodici estremamente lirici, ma è sempre l'improvvisazione la chiave per affrontare i nostri concerti».

Il trio si muove su coordinate musicali davvero variegata, delle tradizioni mediterranee alle folgorazioni moderne, attraverso intenzioni estremamente libere e libertarie. A questo va aggiunto che *Platos Combinados* racconta il viaggio di un manipolo di cosmonauti sovietici e riprende l'estetica di quelle esplorazioni. «È stato bello calarsi nello stato d'animo di un essere umano che sfida l'ignoto e atterra nel posto sbagliato, cavia di una superpotenza in gara con gli USA. È un sinonimo di avventura, di rischio, di adrenalina che si sprigiona nell'approccio con il non conosciuto».

* A cura di Fabio Ciminiera, redattore di Jazz Convention e collaboratore a Notturmo Italiano, Rai Italia Radio

CRISTINA D'AVENA+GEMBOY

San Mauro pascoli (FC), Vila Torlonia, via Martiri 2, ore 21
Info: 393 3324495

GENNAIO

3 giovedì

Artusjazz2013inverno

GIANCARLO BIANCHETTI: SOLITAIRE

Forlimpopoli, Sala Mostre, piazza Fratti, ore 18
Info: 340 5395208, artusjazzfestival.com
Inaugurazione della collettiva "ARTE'jazz" a cura dell'Associazione Artistica ME.CU.MA - Forlimpopoli. Aperta fino al 6 gennaio, ore 18,30-21,30

Artusjazz2013inverno

IL JAZZ TRA PASSATO E FUTURO

Forlimpopoli, Osteria L'Aldiquà, via Senti, ore 20.30

Info: 0543 747029, artusjazzfestival.com
Cena e dialogo con il musicologo Maurizio Franco. Introduce il giornalista Mattia Sansavini

4 venerdì

Artusjazz2013inverno

FABRIZIO BOSSO: ENCHANTMENT QUARTET

Forlimpopoli, Teatro Verdi, piazza Fratti, ore 21.30

Info: 340 5395208, artusjazzfestival.com

extra



IL JAZZ DI ARTUSI RILANCIA D'INVERNO

Artusi Jazz torna e rilancia. Nonostante sullo sfondo risuonino i discorsi, ormai ricorrenti, su tagli di budget alla cultura, il messaggio è chiaro: si resta e si resta senza sconti. Dal 3 al 6 gennaio quattro giorni a tutto jazz, ma anche una collettiva d'arte, in collaborazione con l'Associazione Artistica ME.CU.MA di Forlimpopoli (inaugurazione mostra il 3 gennaio alle 18 in Sala Mostre, piazza Fratti), e un incontro con il musicologo Maurizio Franco sul tema *Il jazz tra passato e futuro* (3 gennaio ore 20,30 Osteria L'Aldiquà, via Sendi). Protagonisti sul palco invece, due numi/nomi tutelari del jazz italiano: Fabrizio Bosso (nella foto) e Rosario Bonaccorso saranno il centro focale del festival e proporranno diverse situazioni e progetti invitando altri musicisti. Per gli aperitivi in musica, invece, in programma ci sono due succulenti *solo* con Giancarlo Bianchetti e Claudio Filippini. La musica: 4 gennaio, ore 21,30 al Teatro Verdi, piazza Fratti: *Enchantment quartet* con Fabrizio Bosso (tromba), Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Claudio Filippini (piano), Lorenzo Tucci (batteria). Il 5 gennaio alle 21,30 nella Chiesa dei Servi va in scena *In mezzo c'è solo il mare* da un'idea di viaggio in musica di Rosario Bonaccorso. Bosso (tromba), Bonaccorso (contrabbasso), Roberto Taufic (chitarra). Il 6 gennaio alle 11,15 sempre nella Chiesa dei Servi, il BO-BO duo *That's jazz*, ancora con Bosso e Bonaccorso. I biglietti degli spettacoli sono sempre dai 17 ai 20 euro. Lo spettacolo del 6 costa dai 10 ai 12 euro, gli aperitivi sono gratuiti. Abbonamenti dai 35 ai 40 euro, disponibili dal 10 dicembre presso CALBOLI Dischi (corso Mazzini, 115 Forlì, 0543 29156). Info: 340 5395208, oppure nicolacataldo@alice.it. Sul web: artusijazzfestival.com

ENRICO FARNEDI

Bologna, Cantina Bentivoglio, via Mascarella, ore 22
Info: 051 265416

SAM PAGLIA

Montefiore (RN), enoteca Belfiore, via XX settembre 618, ore 21.30
Info: 347 0687641

5 sabato

CONCERTO PER L'EMILIA

Riccione, Teatro del Mare, via Don Minzoni 1, ore 21
Info: 0541 690904, teatrodelmare.org

Artusijazz2013inverno

CLAUDIO FILIPPINI (PIANO): DA SOLO... COL TRENO
Forlimpopoli, Stazione ferroviaria, ore 17.30
Info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

Artusijazz2013inverno

ROSARIO BONACCORSO
Forlimpopoli, Chiesa dei Servi ingresso da Casa Artusi, via A.Costa, ore 21.30
Info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

MISTAMAN AND SHOCCA + FRANK SICILIANO

Cervia (RN), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23
Info: 336 694414, rockplanet.it

6 domenica

Artusijazz2013inverno

BO - BO DUO THAT'S JAZZ
Forlimpopoli, Chiesa dei Servi ingresso da Casa Artusi, via A.Costa, ore 11.15
Info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

7 lunedì

Emilia Romagna Festival 2012

I SOLISTI DI PERUGIA
Faenza, Teatro Masini, piazza Nenni 3, ore 21
Info: 0546 667294, teatromasini.org

10 mercoledì

KR & MA ACOUSTIC DUO

Bologna, enoteca Altotasso, piazza San Francesco, ore 21.30
Info: 051 238003

11 giovedì

THE DEATH OF ANNA KARINA

Bologna, Covo, viale Zagabria 1, ore 22
Info: covoclub.it

6 domenica

RONDINE E LAME

Ravaldino (FC), Area Sismica, via Selve 23, ore 18
Info: 346 4104884, areasismica.it
Ascolti guidati di Enrico Malatesta

13 domenica

COLLISIONS

Ravaldino (FC), Area Sismica, via Selve 23, ore 18
Info: 346 4104884, areasismica.it

16 mercoledì

JUNKFOOD QUARTET

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

ULAN BATOR

Gambettola (FC), Treesessanta, via Roma 62, ore 22
Info: 328 2740430, treesessanta.org

18 venerdì

NUMERO 6

Bologna, Tpo, via Cesarini 17/4, ore 23
Info: 347 3729600

ASIAN DUB FOUNDATION

Bologna, Crash, via della Cooperazione, ore 22
Info: labcrash.org

RESONANCE ENSEMBLE

Dogana di Serravalle, San Marino, Teatro Titano, piazza Tini 7, ore 21.15
Info: 0549 882452, sanmarinoteatro.sm

19 sabato

THE ORRIBLE PORNOSTUNTEN

Rimini, Velvet, via Aquilina 21, ore 22
Info: 0541 756111

PUNKREAS

Bologna, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 051 323490

20 domenica

BROTHERS IN LAW

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30
Info: 0532 760776, zuni.it

22 martedì

SONICS

Forlì, Teatro Fabbri, via Diaz 27, ore 21
Info: 0543 714435

23 mercoledì

PIERO BITTOLO BON SPECIAL FOUR

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

24 giovedì

THE VIBRATORS

Bologna, Freakout Club, via Zago 7/c
Info: 333 1116969

25 venerdì

FUZZORCHESTRA

Forlì, circolo Valverde, via Valverde 15, ore 21,30
Info: 348 907848

BRETON

Bologna, Covo, viale Zagabria 1, ore 22
Info: covoclub.it

extra

DALLA PARTE DEI Malfattori

Cosa vogliamo fargli a un Circolo che, in piena epoca di crisi, mentre tutti giocano in difesa *primo-non-prenderle*, scende in campo con una valanga di musica dal vivo e con un evento al giorno o quasi? Un momento? Non lo apprezzerebbero, ché i Malfattori non sono tipi da riconoscimenti istituzionali. Ma vale la pena tenerli ben presenti, che questa è la gente che fa girare la ruota. Santarcangelo alta, zona Poggio Berni. Sala Diana, con parcheggio davanti, bar dentro e ristorante vicino. E poi un gusto speciale per i folklori, sia di estrazione più ruspante (James Maddock il 18) che di cesello (Bob Brozman, Josephine Foster). E pure un po' di goliardia (Dandy Bestia degli Skiantos il 22, gli Allocchi Emotivi il 20), e le tombole assortite delle feste, sempre con qualche ospite. Andate ai concerti, ma anche a bervi una birra gli altri giorni, che i Malfattori vanno sempre sostenuti. Aperto tutti i giorni dalle 17,30 tranne il lunedì. Su fb cercate Circolo dei Malfattori, sennò chiamate il 393 9496642.

27 domenica

CHICAGO UNDERGROUND

Ravaldino (FC), Area Sismica, via Selve 23, ore 18
Info: 346 4104884, areasismica.it

Novecento. Concerti aperitivo

PLATERO Y YO OP. 190

Faenza, Mic, viale Baccarini 19, ore 11
Info: 0546 697311, micfaenza.org

30 mercoledì

ALESSIA OBINO CORDAS

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

FEBBRAIO

2 sabato

ALESSANDRO FARISELLI & JIMMY VILLOTTI QUARTET

Forlì, La Vecchia Stazione Club, via Monte Santo 20, ore 21.50

Info: 0543 25672, vecchiastazioneforli.it

3 domenica

Novecento. Concerti aperitivo

LA CANZONETTA: LA NASCITA DI UN GENERE

Faenza (RA), Mic, viale Baccarini 19, ore 11
Info: 0546 697311, micfaenza.org

6 mercoledì

JOHN SERRY TRIO

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

NOVECENTO RITORNO ALL'ORDINE

Forlì dedica una mostra all'arte e alla vita tra le due Guerre per raccontare un periodo ancora dimenticato

Nel clima generale di ritorno all'ordine che ha pervaso l'Europa tra le due Guerre Mondiali, anche in Italia si è fatta sempre più forte l'esigenza di cambiare le regole in arte, e l'essere all'avanguardia è coinciso con la volontà di guardare al passato, descrivendo la modernità attraverso i canoni estetici propri del Classicismo.

A una pittura futurista che celebrava progresso e innovazione tecnologica, dominata da treni in partenza, luci elettriche, forme scomposte e ricomposte in base al libero arbitrio dell'artista, si è sostituito un realismo dal tratto secco e dalle atmosfere sospese, fatto di ritratti e paesaggi fuori dal tempo, ispirati al *modus operandi* di Giotto, Masaccio e Piero della Francesca. Tra i portavoce di questo mutamento di gusto c'è stato un gruppo d'artisti riuniti dal critico Margherita Sarfatti sotto l'etichetta di *Novecento*.

«Per certi versi - osserva Fernando Mazzocca, curatore della mostra per la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì - questa è un'epoca ancora dimenticata e il nostro obiettivo è di contribuire alla riscoperta del *Novecento* da parte del grande pubblico. Abbiamo deciso, inoltre, di non soffermarci solo sugli aspetti più conosciuti del periodo, come quelli legati alla pittura, alla scultura o all'architettura ma di optare per una rievocazione *tout court* del clima culturale di quegli anni, portando in mostra anche le opere grafiche, i manifesti, le immagini fotografiche e le arti applicate.

Si pensi, per esempio, all'importanza che gli anni in questione hanno avuto per la moda italiana, che si affranca dall'egemonia francese e inizia a creare un percorso proprio».

Il rilievo del movimento infatti, è stato tale da aver fatto scendere in campo lo stesso Mussolini, che nel 1926 ha inaugurato la prima grande mostra del *Novecento Italiano*. Ai Musei di San Domenico saranno ripercorsi tutti i principali momenti di celebrazione del fascismo documentando tutte le grandi mostre sponsorizzate dal regime. «Il rapporto con il fascismo - continua il professor Mazzocca - è un tema molto delicato da trattare, ma è anche vero che non si può nascondere che questi artisti siano passati attraverso il consenso del regime. Già nella precedente mostra abbiamo affrontato quest'aspetto, poiché Adolfo Wildt è stato l'autore di una delle primissime rappresentazioni ufficiali di Benito Mussolini. Ma ciò su cui si vuole indagare è, più in generale, il rapporto tra arte e potere, rapporto che, in quegli anni, caratterizza non solo l'Italia».

Il percorso espositivo all'interno dei Musei San Domenico è pensato come punto di partenza per un'esplorazione più vasta da parte del visitatore, che coinvolga non solo la città di Forlì ma l'intero territorio della Romagna, collaborando con altre istituzioni, come il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, che il 26 gennaio inaugurerà un ciclo di conferenze e concerti dal

titolo *Novecento: Parole e Musica*. «Per l'ottava volta, si è scelto di proporre una mostra che entrasse in dialogo con il patrimonio culturale della città. Proprio a Forlì, in provincia, abbiamo dimostrato che esiste un'alternativa valida alle *mostre pacchetto* che invadono le grandi capitali europee. Il successo è ancor più evidente se si considera l'attenzione che le precedenti iniziative hanno ricevuto da parte del pubblico e della critica anche a livello internazionale, e che nel 2015 il Musée d'Orsay di Parigi programmerà Wildt tra i suoi appuntamenti espositivi. Speriamo, quindi, di poter continuare a lavorare in questa direzione e che *Novecento* non sia l'ultimo di questi grandi eventi realizzati ai Musei di San Domenico».

LEONARDO REGANO

**In alto: Giacomo Balla, *Celeste metallico aeroplano (Balbo e Trasvolatori italiani)*, 1931.
Roma, Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare**

2 febbraio - 16 giugno 2013

NOVECENTO

Forlì, Musei di San Domenico, Piazza Guido da Montefeltro
Info: 199 757515, mostranovecento.it



degno
di nota

di Claudia
Casali*



DETTAGLIO D'AUTORE

La ragazza con il cappello rosso che sfreccia per ogni dove nelle strade romane, ci ricorda che non possiamo dimenticarci di visitare la straordinaria mostra allestita alle Scuderie del Quirinale e dedicata a Vermeer e al suo tempo. Poche sono le opere conosciute di questo virtuoso artista, forse ne produsse una cinquantina, note sono solo 37, alcune di queste divenute icone di Musei e dunque inamovibili (come la *Monalisa* di Leonardo), altre non movimentabili per le gravi condizioni conservative. Nella retrospettiva di Roma ce ne sono otto a documentare una produzione ricchissima in un contesto storico-artistico davvero eccezionale.

Vermeer lavorò principalmente su commissione, realizzando al massimo due o tre opere all'anno, il necessario per il mantenimento della sua numerosa famiglia di undici figli. Tanti sono i soggetti affrontati nella sua arte ma fondamentalmente si rimane incantati dalla maestria della riproduzione dei suoi interni intesi come spazio della quotidianità ma anche pure invenzioni nel ricreare ambienti inesistenti con oggetti chiave, simbolo di uno status sociale. Il dettaglio, dichiarato e non, diviene il protagonista di ogni scorcio, di ogni interno, di uno sguardo, di un volto o di una situazione. La mostra è un dialogo con gli autori del suo tempo per creare uno spaccato della società, delle abitudini, del contesto antropologico e culturale tipicamente olandese.

Musica, mercati, interni borghesi, ritratti famigliari impeccabili, scene galanti, figure impensabili di donne assortite o in atteggiamenti sospesi, chiese e cattedrali: è un tuffo nel passato, in quel pieno '600 dove la virtù domestica era un valore celebrato e riconosciuto, dove le gilde e le guardie civili erano sinonimo di tranquillità politica, dove convivevano il credo cattolico (in forma privata) e quello calvinista, con la sua laboriosità meritatoria. Oltre a Vermeer, si possono ammirare, tra gli altri, opere di Van Mieris, Fabritius, De Hooch, Sweerts, Metsu. La città di Delft è certo la protagonista di questa esposizione: le tante vedute dichiarate e non, gli scorci architettonici e paesaggistici, con il canale Oude sempre in primo piano o la *Nieuwe Kerk* con la sua aristocratica architettura, ci invitano ad una visita, in una cittadina che ancora oggi mostra il fascino del tempo, il richiamo di un attivo e prolifico passato, l'energia di una vitalità mercantile. Un'occasione da non perdere, per un *doppio* viaggio, tra passato e presente.

Fino al 20 gennaio 2013, Vermeer il secolo d'oro dell'arte olandese, A cura di S. Bandera, W. Liedtke, A.K. Wheelock, Scuderie del Quirinale, Roma

*direttrice MIC (Faenza)

DICEMBRE INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

8 sabato

FESTA DI PREMIAZIONE XVIII EDIZIONE DEL CONCORSO LIBRI MAI MAI VISTI

Russi (RA), Teatro Comunale via Cavour 10
Gran finale con buffet di libri per tutti
A seguire

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DEI MANUFATTI (ex chiesa in Albis, piazza Farini)

Fino al 18 gennaio
Orari di apertura: dal mercoledì al venerdì
ore 15-19. Sabato e domenica ore 10-12
e 15-19. Chiuso il 25 dicembre e la mattina
del 1 gennaio

14 venerdì

E Bianca

CONCERTI SU VIDEO D'ARTE

Massa Lombarda, Sala del Carmine, via Rustici
Ingresso offerta libera
Ore 21.30

Info: 0545 908879, selvaticospore.it
I musicisti Roberto Paci Dalò, Francesco Guerri, Antonio Gramentieri, Matteo Scaioli, Fabio Mina su video di Raniero Bittante, David Loom, Giulia Ricci, Silvia Camporesi, Mauro Santini, Roberto Paci Dalò, Carloni-Franceschetti, Mara Cerri - Magda Guidi, Dacia Manto, Virginia Mori, Lucia Baldini

18 martedì

E BIANCA. VISIONI E INSTALLAZIONI

Bagnacavallo, Convento di San Francesco, via Cadorna 14

Visioni e installazioni: 20 alle 23
Ingresso offerta libera
Ore 21.30
Info: 0545 908879, selvaticospore.it
Riccardo Baruzzi Tavolo lungo / Seduta-incontro per uno spettatore, Roberto Paci Dalò Atlas of Emotion Stream / Film in loop 15'30", Carloni-Franceschetti Servi muti nel silenzio / Installazione
Orthographe Volti / Azione per camera ottica, Matteo Visconti Salita al bosco / Installazione

20 giovedì

MARIO CEROLI

Bologna, MamBo, via Don Minzoni 14

fino al 1 aprile
Inaugurazione ore 19
Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab, dom 12-20
Ingresso: 6 euro
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org
Circa 50 grandi opere, dai suoi celebri ambienti fino a lavori più recenti proponendosi di evidenziare la straordinaria pratica artigianale di Ceroli nel lavorare i vari materiali

21 venerdì

CHIAMATA ALLE ARTI

Ferrara, Spazio Grisù, via Poledrelli 21

Apertura ore 11-19
Ingresso libero
Info: spaziorisus.org
In occasione dell'ipotetica data della fine del mondo secondo la profezia Maya, lo Spazio Grisù aderirà al Rebirth-day: prima giornata universale della rinascita, il progetto del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto. Si tratta di una giornata a cui tutti possono partecipare con iniziative personali o collettive che comportino proposte, azioni, attività coerenti con il processo di trasformazione responsabile della società enunciato nel Terzo Paradiso

GENNAIO

8 martedì

E Bianca in collaborazione con Arci

GIULIANO GUATTA LA BATTAGLIA DEL SEGNO

Alfonsine, Cinema Gulliver, piazza della Resistenza 2

Ore 20 azione aperta al pubblico, segue proiezione di *La Jetée* di Chris Marker 1963 28' + *M is for Man Music* Mozart di Peter Greenaway 1991 29' + Film di Alan Schneider e Samuel Beckett 1964 17'
Ingresso gratuito
Info: 0545 908879, selvaticospore.

12 gennaio

E BIANCA - CONVEGNO

Cotignola, Teatro Binario, Stazione FS

Inizio: ore 16
Ingresso gratuito
Info: 0545 908879, selvaticospore.
Interventi di Eloisa Gennaro, Massimo Pulini, Eleonora Frattarolo, Ranieri Frattarolo, Alessandro Giovanardi, Sabrina Foschini, Daniele Serafini, Stefano Mazzotti, Elettra Stamboulis, Marco Bertozzi, Roberta Bertozzi, Daniele Torcellini, Gian Ruggero Manzoni, Pier Marco Turchetti, Serena Simoni, Maria Rita Bentini

18 mercoledì

PIZZI CANNELLA

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Inaugurazione ore 17,30
Fino al 17 marzo
Ingresso: 8 euro, famiglie 12 euro
Apertura: mar-ven 10-13, sab e dom 10-17,30, chiuso Natale e Capodanno
Info: 0546 697311, micfenza.org
In mostra 70 opere tra ceramiche e grandi disegni, prodotti negli ultimi cinque anni, uno sguardo personalissimo tra ceramica e pittura

19 giovedì

PIERO PIZZI CANNELLA

fino al 20 febbraio
Apertura: mar-sab 10.30-13/16-20

Bologna, OTTO Gallery, via d'Azeglio 55
Info: 051 6449845, otto-gallery.it

Arte e scienza in piazza

BENZINE. LE ENERGIE DELLA TUA MENTE

fino al 10 febbraio

Bologna, Palazzo Re Enzo, piazza Maggiore

Ingresso: 7 euro
Apertura: lun-ven: 9-13/15-19, sab e dom:
10-13/14-19
Info: 051 0251007, lascienzainpiazza.it

Le intuizioni di alcuni grandi artisti contemporanei saranno affiancate da exhibit che toccano temi di attualità, economia, scienze sociali, ma soprattutto con le scoperte scientifiche sul funzionamento del nostro cervello

24 giovedì

BAS JAN ADER. TRA DUE MONDI

Bologna, Villa Delle Rose, via Saragozza 228/230

inaugurazione ore 18
fino al 17 marzo
Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab, dom 12-20
Ingresso: 6 euro
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org
La prima antologica in una sede istituzionale italiana dedicata all'artista olandese Bas Jan Ader (1942-1975)

ARTE FIERA 2013

Bologna, Quartiere fieristico

fino al 28 gennaio
Preview ad inviti: 12-21
Ingresso: 20 euro, abbonamento 4 giorni: 35 euro
Apertura: ven, sab e dom 11-19, lun 11-17
Info: 051 282111, artefiera.bolognafiere.it

26 sabato

Novecento: parole e musica

ARTI IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Faenza, MIC, viale Baccarini 19

Inizio conferenza: ore 16,30
Info: 0546 697311, micfenza.org
Fernando Mazzocca e Gianfranco Brunelli presentano in anteprima la mostra Novecento. Arte e vita in Italia tra le due guerre prevista a Forlì ai Musei di San Domenico dal 2 febbraio al 16 giugno

27 domenica

LAIK AID

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101

fino al 2 febbraio
Inaugurazione: ore 18
Apertura: dom 18-2, ven 19-2, ogni altro giorno 21-2
Collettiva itinerante a sostegno delle battaglie laiche del circolo UAAR di Ravenna

FEBBRAIO

1 venerdì

NOVECENTO

fino al 16 giugno

Forlì, Musei di san Domenico, piazza Montefeltro

Preview ad invito
Ingresso: 10 euro, 8 ridotto
Apertura: mar-ven 9.30-19, sab, dom e festivi 9.30-20
Info: 199 75 75 15, mostranovecento.it

9 sabato

Novecento: parole e musica

IL FUTURISMO

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Inizio conferenza di Claudia Salaris: ore 16,30
Info: 0546 697311, micfenza.org

CONTINUANO

PREMIO MARINA

Ravenna, Mar, via di Roma 19

fino al 6 gennaio
Apertura: mar, gio, ven, 9-13.30/15/18, mer e sab 9-13.30, dom 15-18
Ingresso libero
Info: 0544.48247, museocitta.ra.it

CHIARA FORTI/ ALESSIO BALLERINI – TO ITS BEGINNING TO ITS END

Bologna, Adiacenze, via San Procolo 7

Fino al 15 dicembre
Apertura: martedì-sabato 16-20
Ingresso libero

JOHN COPELAND - TO BE DEFINED

Bologna, Galleria Marabini, cicolo Della Neve 5

fino al 21 dicembre
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 16-19
Info: 051 6447482

DIFFERENTI ATTITUDINI

Santa Sofia (Fc), Galleria Vero Stoppione, viale Roma 5.

fino al 23 dicembre
Apertura sab-dom 9.30-12/15-18
Info: 0543 975428

ARTE POVERA 1968

Bologna, Mambo - Museo D'Arte Moderna di Bologna, via Don Giovanni Minzoni 4

Fino al 26 dicembre 2012
Apertura: mar, mer, ven 12-18, gio 12-22, sab, dom e festivi 12-20, chiuso il lunedì
Biglietti: Intero 6, Ridotto 4
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org



visto da noi

di Giovanna Greco*



NAUFRAGI ESISTENZIALI

«L'idea di *Relitti* è nata anni fa da un naufragio esistenziale che tutti noi penso nella vita abbiamo attraversato e dalla speranza immaginaria di trovare nei Relitti qualcosa di salvifico». A parlare del suo progetto artistico è Maria Cristina Ballestracci. Nata a Vimercate, nel milanese, vive a Santarcangelo di Romagna. Dopo aver conseguito il diploma di geometra inizia la sua attività professionale in numerosi studi di architettura e lavora a diversi progetti di architettura pubblica e privata. Realizza decine di mostre e, dal 2006, cura l'evento culturale *Manifesta il lavoro delle donne*.

L'artista descrive i Relitti, come di creature paradisiache, figli della sua passione artistica. Quei Relitti che ha portato in mostra più volte, l'ultima a Fiorenzuola di Focara, nel pesarese. Maria Cristina è affascinata da piccoli oggetti scartati dagli altri e sui quali l'azione del tempo ha lasciato la propria traccia. Ed è così, sale l'orizzonte quando vedi i Relitti. Sono adagiati sul fondo della sabbia. Sono sotto. Molto sotto, in profondità. E grattano l'anima. Giacciono immobili a riva. E nella loro immobilità ti calano nell'ombra delle ombre. Si sente l'odore di salsedine nei pezzi di legno, nelle pietre, nei sassi, nelle conchiglie che Maria Cristina cerca in lembi di terra. Quella salsedine che accarezza l'aria e prelude al vento. Sono fragili i Relitti di Maria Cristina, pren-

dono forma, rivivono, hanno il cuore malato di vita, sono avvolti da tristezza stanca, vestita di passione e di amore. «Li osservo e li scelgo nel tentativo di ridar loro, sotto un'altra forma, una nuova vita, una nuova dignità. Ricercò - dice Maria Cristina Ballestracci - la bellezza delle cose imperfette, temporanee ed incompiute. Come nel Wabi Sabi è la bellezza delle cose umili, modeste e insolite ad affascinarmi».

Sono fantasmi che si vestono i Relitti, legni inariditi che sorridono, che riprendono a dondolare, rapiti nuovamente dalle campane a festa di una chiesetta a picco sul mare e prendono forma in quadri appesi alle mura di un palazzo antico o di luogo culturale alternativo. Un progetto culturale e artistico sofisticato, Relitti fantasma, che lentamente escono dagli abissi del mare per trovare pace... per distaccarsi da un Capitano maledetto, che continua ad allontanare la prua dall'unica rotta verso la salvezza. Relitti sospinti dalle onde che abbandonano la riva per sedersi a tavola a gustare il nuovo tempo. Con gioia.

E l'artista sa scegliere sempre dei luoghi non luogo per portare in mostra i Relitti. Ecco Maria Cristina con questo progetto è riuscita a sublimare l'abbandono e a ridare fiducia alla parola assenza. Un elogio alla rinascita.

*Giornalista RAI

G

n. 11 dic/12-gen/13

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

29

extra

TANTI EVENTI A E BIANCA

Continua *E Bianca. Una parola diversa per dire latte*, il secondo episodio del progetto *Selvatico. Spore* che si sviluppa in sei musei comunali della Bassa Romagna (Bagnacavallo, Alfonsine, Lugo, Cotignola, Fusignano e Massa Lombarda) esplorando tematiche filosofiche e artistiche legate al bianco. In mostra gli artisti che hanno partecipato al precedente progetto *Selvatico. Rassegna di campagna*, rappresentandone quindi un'estensione generativa, prosecuzione e approfondimento. Un'espansione e gemmazione che si sviluppa al di là delle inaugurazioni con un'intensa attività di eventi collaterali. Il **14 dicembre** si comincia alla Sala del Carmine Massa Lombarda, alle 21, con un concerto di Roberto Paci Dalò, Francesco Guerri, Antonio Gramentieri, Matteo Scaioli e Fabio Mina su video degli artisti presenti in mostra. Il **18 dicembre** dalle 20 alle 23 al Convento di San Francesco di Bagnacavallo invece si snoderanno una serie di azioni, installazioni e rappresentazioni di Riccardo Baruzzi, Roberto Paci Dalò, Carloni-Franceschetti e Orthographe. L'**8 gennaio** al Cinema Gulliver di Alfonsine Giuliano Guatta presenta il progetto *La battaglia del Segno*: il fiume come metafora del segno con laboratori per bambini di ginnica del segno e la proiezione alle 21.30 di *La Jetée* di Chris Marker, *M is for Man Music Mozart* di Peter Greenaway, *Film* di Alan Schneider e Samuel Beckett. Il **10 gennaio**, invece, alla Sala Baracca della Rocca Estense di Lugo, alle 21, Sabrina Foschini eseguirà una lettura delle sue poesie su musiche di Antonio Gramentieri, con assaggi preparati dal cuoco Alessandro Miroballo che l'**11 gennaio**, a Cotignola alla Scuola Arti e Mestieri, terrà un laboratorio di cioccolato bianco e nero per bambini. Infine il **12 gennaio** al Teatro Binario di Cotignola un convegno finale. Due le visite guidate previste, una gratuita, il **29 dicembre** con ritrovo alle 9.30 presso il Museo Civico delle Cappuccine Bagnacavallo, l'altra il **13 gennaio** con pullman e pranzo con il cuoco Alessandro Miroballo a 20 euro.

Info: 0545 908 879, selvaticospore.it

OPERE AL KG

Ferrara, Terry May Home Gallery, via Porta San Pietro 56

Fino al 31 dicembre 2012
Apertura: su appuntamento
Ingresso libero
Info: 3209019341, terry-may.spaces.live.com

ROMAGNA LIBERTY

Forlì, Biblioteca Aurelio Saffi, corso della Repubblica 72

fino al 31 dicembre
Apertura: lun-ven 8.30-19, sab 8.30-13
Ingresso libero
Info: 0543 712600

Gender Bender 2012

BRIDGET BAKER THE REMAINS OF THE FATHER - FRAGMENTS OF A TRILOGY

fino al 6 gennaio
Bologna, MamBo, via Don Minzoni 14
Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab, dom 12-20
Ingresso: 6 euro
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

GUERRINO TRAMONTI: LA MAGIA DEL COLORE

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Inaugurazione ore 17,30
Fino al 6 gennaio
Ingresso: 8 euro, famiglie 12 euro
Apertura: mar-ven 10-13, sab e dom 10-17,30, chiuso Natale e Capodanno
Info: 0546 697311, micfenza.org
A termine di un tour in Giappone durato quasi un anno la retrospettiva dedicata ad uno dei più importanti ceramisti del '900 fa tappa nella sua città natale

OMAGGIO A GUIDO GAMBONE

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 6 gennaio
Apertura: mar-ven 10-13, sab e dom 10-17,30
Ingresso: 8 euro, famiglie 12 euro
Info: 0546 697311, micfenza.org

ANDREA FACCO

Bologna, OTTO Gallery, via d'Azeglio 55

fino al 7 gennaio
Apertura: mar-sab 10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051 6449845, otto-gallery.it

THOMAS DEYLE - ALBEDO

Bologna, Galleria Studio G7, via Val D'aposa 4a

fino al 7 gennaio
Apertura: mar-sab 15.30-19.30
Ingresso libero
Info: 0512 960371

visto da noi



HANNE DARBOVEN-INDEX

Scrivere senza descrivere. È questo l'obiettivo di Hanne Darboven, artista tedesca, riconosciuta come uno dei più importanti esponenti dell'arte concettuale europea. Alla galleria P420 di Bologna si ripercorrono le tappe fondamentali della sua carriera, in una mostra curata da Miriam Schoofs con la collaborazione della *Hanne Darboven Foundation* di Amburgo. L'arte come concetto o procedimento logico per il quale insiemati ordinati di numeri e operazioni aritmetiche vengono ripetuti con ossessione su fogli di carta millimetrata o di vecchi taccuini, intervallati da linee ritmiche e cancellazioni, in base a rigide regole fissate dall'artista. I numeri, per Hanne Darboven, sono segni grafici privi di significato che, proposti da soli o combinati con lettere, divengono un disegno geometrico oppure, associati a un valore musicale, si tramutano in melodie, registrate dall'artista su vinile. In mostra fino al prossimo 12 gennaio. (leonardo regano)

Hanne Darboven-Index, Bologna, P420 Arte Contemporanea, piazza dei Martiri 5/2. Info: 051 4847957

WILLOW. POP INSIDE

Bologna, Spazio San Giorgio, via San Giorgio 12/a

Fino al 10 gennaio 2013
Apertura: tutti i giorni 10-20
Ingresso libero
Info: 349 5509403, spaziosangiorgio.it

FEDERICO LOMBARDO - IL CORPO TRASCENDENTE

Ravenna, Galleria Nipapì, via Giovanni Pascoli 31

fino all'11 gennaio
Apertura: ven e sab 17-20
Ingresso libero
Info: 0544 218342

BETWEEN FORM AND MOVEMENTS

Bologna, Galleria Enrico Astuni, via Jacopo Barozzi 3

fino al 12 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 10-13/15-19
Info: 051 4211132, galleriaastuni.it

HANNE DARBOVEN-INDEX

Bologna, P420 Arte Contemporanea, piazza dei Martiri 5/2

fino al 12 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mer-ven 15-19.30, sab 9.30-13.30/15-19.30
Info: 051 4847957, p420.it

FORME - SCULTURE

Bologna, Galleria L'Ariete, via d'Azeglio 42

fino al 12 gennaio
Ingresso libero
Apertura: lun-sab 15.30-19.30
Info: 348 9870574
Sculture di Nicola Samorì, James Brown, Aldo Mondino, Luca Lanzi, Graziano Pompili, Willie Bester, Bruno Ceccobelli.

NEDO MERENDI - PICCOLE NATURE DOMESTICHE

fino al 12 gennaio
Ingresso libero
Apertura: lun: 9.30-12.30, mar-sab 9.30-12.30/15.30-19.30

Faenza, Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4

Info: 0546 681712

volata e fuga*



VICENZA PALLADIANA

Dormire in città Hotel Palladio, alloggiato in un antico palazzo del XV secolo; in campagna Villa Ghislanzoni Curti (loc. Bertesina, Vicenza). Andrea Palladio è il più importante architetto che il mondo occidentale abbia mai prodotto. Consultare per maggiori informazioni: visitpalladio.it e cisapalladio.org (Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio). Segnaliamo alcune opere imperdibili a Vicenza: Basilica Palladiana, dopo 5 anni di restauro filologico, il capolavoro del Palladio, riapre i battenti con la mostra: *Raffaello verso Picasso, Storie di Sguardi, volti e figure* (fino al 20 gennaio); Museo Civico Pinacoteca - Palazzo Chiericati; Logge del Palazzo della Ragione; Palazzo Valmarana; Palazzo Schio; Loggia del Capitaniato; Teatro Olimpico. **Ville Venete del Palladio:** Villa Pojana; Villa Chiericati (Vancimuglio), Villa Almerico Capra detta *la Rotonda*. Per conoscere tutte le ville sul territorio veneto consultare villevenete.net e villevenetecastelli.com. Segnaliamo Villa Pisani (di Vincenzo Scamozzi a Lonigo); Villa Valmarana ai Nani (Francesco Muttoni) con affreschi di Giambattista e Giandomenico Tiepolo. Carlo Scarpa, ampliamento della Gipsoteca Canoviana (Possagno); restauro e allestimento del Museo di Castelvecchio (Verona); Casa Borgo (Vicenza); Tomba Brion (San Vito d'Altivole). Escursioni fluviali, ciclo-turistiche o enogastronomiche consultare veneto.to. **Librerie d'autore:** Libreria Galla (dal 1880 a Vicenza). **Enogastronomia** a Sandrigo (Paese del Baccalà), la tradizione: Trattoria da Palmerino, l'innovazione: Antica Trattoria due Spade. **Grappa:** a Bassano del Grappa, visita alla storica Distilleria Nardini (con le recenti *bolle* dell'architetto Fuksas) o direttamente alla grapperia sul Ponte Vecchio del Palladio. Locali d'autore Ostaria il Grottino, storico luogo d'incontro per aperitivi, scavato sotto la Basilica Palladiana. (Roberto Bosi)

*piccoli viaggi culturali consigliati da ProViaggiArchitettura

BOLDINI, PREVIATI E DE PISIS DUE SECOLI DI GRANDE ARTE A FERRARA

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I d'Este 21

fino al 13 gennaio 2013
Apertura: tutti i giorni 9-19
Ingresso: 8 euro
Info: 0532 244949, palazzodiamanti.it
Dalla chiusura del complesso Massari, causata dai danni del terremoto, nasce questa mostra dedicata ai più grandi artisti ferraresi presenti nella collezione

MARIA REBECCA BALLESTRA META-ARCHITETTURE

Bologna, Spazio Testoni la2000+45, via D'azeglio 50

fino al 14 gennaio
Apertura: mar-ven 16-20, sab 10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051371272

DAVID BOWIE BERLINO: A NEW CAREER IN A NEW TOWN

Bologna, Ono Arte Contemporanea, via Santa Margherita 10

fino al 17 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 10-13/15-21.30
Info: 051 262465

NICOLA EVANGELISTI: TEMPORARY ILLUSIONS

Bologna, Galleria OltreDimore, piazza San Giovanni in Monte 7

fino al 19 gennaio
Inaugurazione ore 18
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 11-13/17-19.30
Info: 051 6449537, oltredimore.it

ROBERTO SEBASTIAN MATTÀ OLII, SCULTURE E TECNICHE MISTE

Bologna, Galleria D'Arte Maggiore, via D'Azeglio 15

Fino al 20 gennaio 2013
Apertura: lunedì 16-19:30, martedì-sabato 10-12:30/ 16-19:30
Ingresso libero
Info: 051235843, maggioregam.com

IL PRESEPE BAROCCO TRA BOLOGNA E NAPOLI

Bologna, Museo Davia Bargellini, Strada Maggiore 44

fino al 20 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 9-14, dom e festivi 9-13, chiuso Natale e Capodanno
Info: 051 236708



Garantito da noi



PIZZI CANNELLA: POESIA SU CERAMICA

Pizzi Cannella, un altro artista-artigiano sarà in mostra al Mic, con una produzione di opere ideate e realizzate in ceramica. Anche lui, come Paladino, recentemente visto sempre al Mic, fa parte di quella serie di artisti che, alla metà degli '80, furono protetti da Achille Bonito Oliva sotto la comune denominazione della *Transavanguardia*. 1982. Roma. Un giovane Pizzi Cannella trasferisce il suo studio a San Lorenzo nel vecchio edificio del pastificio Cerere dando vita insieme a Bruno Ceccobelli, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo, Nunzio e Marco Tirelli alla Scuola di San Lorenzo. Si tratta di una frangia di giovani artisti che, ispirati dalle linee programmatiche della Transavanguardia, recuperano la materia, il fare dell'arte, in contrasto con tanta ricerca concettuale della seconda Avanguardia degli anni '70. Apre il suo studio al pubblico in occasione della mostra *Ateliers*, curata nel 1984 appunto da Achille Bonito Oliva, dove finalmente il pubblico può toccare il luogo della creazione.

Già allora Pizzi Cannella elabora i fondamenti del suo vocabolario: una serie di immagini, di segni, di contrasti tra luci ed ombre, di oggetti e luoghi che saranno ricorrenti in tutta la sua carriera. «Non ho

mai percepito la figura dell'artista e dell'artigiano separate - dice - come del resto non considero separate le figure dello scienziato, del teologo, del poeta e del filosofo». E tutta la sua poetica ruota intorno ai temi del viaggio antropologico, del sogno e del sentire umano. Anche se i supporti e le tecniche cambiano è come se dipingesse sempre lo stesso quadro.

Al Mic troverete esposte, per la prima volta in Italia, una settantina di opere tra disegni e ceramiche che fanno parte della mostra itinerante *Chinatown* del 2009 realizzata grazie alla collaborazione della Bottega Gatti di Faenza. Pizzi Cannella sulla ceramica gioca con i contrasti tra chiari e scuri e recupera tutte le sue iconografie pittoriche. Si tratta di cartografie di viaggi immaginari impressionati su lastre d'argilla, profili di uccelli che spiccano il volo ruotando sui vasi come se fossero mappamondi, impronte lasciate da un passaggio, città miraggio. Poesia su ceramica. Da vedere. (stefania mazzotti)

18 gennaio - 17 marzo, Pizzi Cannella, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19, Faenza. Info: 0546 697311, micfaenza.org

CRITICA IN ARTE

Ravenna, Mar, via di Roma 13

fino al 13 gennaio

Inaugurazione ore 18

Apertura: mar, gio, ven, 9-13.30/15/18, mer e sab 9-13.30, dom 15-18

Ingresso libero

Info: 0544 482775, museocitta.ra.it

Tre mostre di giovani artisti curate da altrettanti giovani critici militanti. In mostra Alessandro Brighetti, a cura di Chiara Canali; Ettore Frani, a cura di Matteo Galbiati; Marcello Galvani, a cura di Silvia Loddo



visto da noi

ARTE E CRITICA

Rievocando l'arte cinetica e programmata Alessandro Brighetti in mostra al Mar all'interno del progetto *Arte e Critica 2013* ci stupisce con le sue meccaniche biologiche. Si tratta di una serie di oggetti/reperiti che potrebbero essere collocate benissimo dentro ad un Museo di Anatomia. Il suo ultimo progetto *Narchitecture* si ispira alle tavole ottocentesche dell'*Atlante di Anatomia e Chirurgia Umana* del francese Jean Baptiste Marc Bourgeri. Qui Brighetti indaga, attraverso l'arte, le possibilità di superamento dell'uomo dei suoi limiti fisiologici, dell'evoluzione umana attraverso l'aiuto della scienza. Le sue opere uniscono processi di chimica, elettronica e meccanica e diventano interessanti per il processo e lo stupore che creano in pochi secondi. Un dispositivo, da lui inventato, grazie a dei magneti e un liquido, permette di incresparsi le superfici delle sculture, rendendo all'improvviso vivi oggetti che all'occhio sembrano morti. Ed è così che un cuore raffigurato con la precisione di un disegno anatomico sembra pulsare improvvisamente con un battito di vita ancestrale. Da vedere. (Stefania mazzotti)

Fino al 13 gennaio. *Arte e Critica*, Marcello Galvani, Ettore Frani, Alessandro Brighetti, Ravenna, Mar, via di Roma 13. Info: 0544 482477, museocitta.ra.it

E BIANCA

Bagnacavallo, Museo civico delle Cappuccine, via Vittorio Veneto 1 - Fusignano, Museo Civico San Rocco e Chiesa del Suffragio, via Monti 5 - Alfonsine, Museo della Battaglia del Senio, piazza Resistenza 2 - Cotignola, Museo Civico Varoli, corso Sforza - Lugo, Pescherie della Rocca, Torre del soccorso, piazza Garibaldi - Massa Lombarda, Museo Civico Carlo Venturini via Garibaldi 22

Apertura: sab e dom 10-12/16-19

Fino al 20 gennaio. Le mostre di Bagnacavallo, Cotignola e Massa Lombarda fino al 27 gennaio
Ingresso libero

Apertura: gio e ven 15-18; sab, dom e festivi 10-12/15-18, chiusa 25/12, 31-12 e l'1-1.

Visite guidate gratuite: 29 dicembre, ore 9.30 ritrovo al Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo. Ingresso gratuito. 13 gennaio, visita guidata con Massimiliano Fabbri + Bianco variabile: pranzo con il cuoco Alessandro Miroballo. Pranzo + pulman 20 euro. Pren. obbligatoria
Info: 0545 908879, selvaticospore.it



Gender Bender

CHANGING DIFFERENCE. QUEER POLITICS AND SHIFTING IDENTITIES

Modena, Galleria civica d'arte Moderna, corso Canalgrande 103

fino al 27 gennaio

Ingresso libero

Apertura: mar-ven 10,30-13/15-18, sab, dom 10,30-18

Info: 059 2032911



JULES DE BALINCOURT PARALLEL UNIVERSE

Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via Fratelli Cervi 66

fino al 27 gennaio

Ingresso gratuito

Apertura: gio e ven 14.30-18.30, sab e dom 10.30 - 18.30

Info: 0522 382484, collezione.maramotti.org

REWIND: 50 ANNI DI FENDER IN ITALIA

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Palazzo Sanguinetti, Strada Maggiore 34

Fino al 3 febbraio

Apertura: mar-ven 9.30-16, sab, dom 10-18.30

Ingresso gratuito

Info: 392 4531497

WOMEN IN FLUXUS & OTHER EXPERIMENTAL TALES

Reggio Emilia, Palazzo Magnani, corso Giuseppe Garibaldi 29

fino al 10 febbraio

Ingresso: 9 euro

Apertura: mar-ven 10-13/15.30-19, sab, dom 10-19

Info: 0522 454437, palazzomagnani.it

GEORGE GROSZ - GLI ANNI DI BERLINO

Bologna, Galleria de' Foscherari, via Castiglione 2B

fino al 17 febbraio

Ingresso libero

Apertura: lun-sab: 10-12.30/16-19.30

Info: 051 221308



design



di Roberto Ossani*

EVERYDAY DESIGN/24

IL ROSSETTO

Pare che una donna - nel corso di una vita - se ne spalmi sulle labbra circa 4 chili, pari a un migliaio di *stick*...

Non che sia una abitudine recente: già le donne dell'antica Mesopotamia, della valle dell'Indo e dell'antico Egitto rendevano più attraente la loro bocca con sostanze colorate. Cleopatra utilizzava un rossetto ricavato dai pigmenti dei coleotteri e delle formiche, ma pare che piacesse particolarmente anche l'effetto cangiante ottenuto da una sostanza estratta dalle squame di pesce...

Il primo rossetto solido fu inventato dal medico arabo Abu al-Qasim al-Zahrawi attorno all'anno 1000, ma nell'Europa medievale fu naturalmente vietato dalla Chiesa, in quanto evidente manifestazione delle incarnazioni di Satana. Nel 1770 fu proposta al Parlamento britannico una legge che annullava il matrimonio nel caso la donna avesse fatto uso di cosmetici prima delle nozze. Fino alla fine del XIX secolo l'uso di cosmetici non fu considerato accettabile in Gran Bretagna per le donne rispettabili: era associato a strati marginali della società, come le attrici o le prostitute.

Il primo rossetto commerciale fu inventato nel 1884, dai profumieri di Parigi. Era ricoperto di *carta seta* e realizzato con grasso di cervo, olio di ricino e cera d'api. Prima di allora, il rossetto veniva fatto in casa. Solo alla fine del secolo, Aimé Guerlain iniziò la fabbricazione industriale del rossetto, nell'azienda fondata dal padre.

Per molto tempo il colore fu il *rosso scuro*. Fu l'imprenditrice canadese Elisabeth Arden nei primi anni '30 ad introdurre una gamma di colori da poter abbinare all'abbigliamento. Uno studio condotto nel 1937 rivelò

che oltre il 50% delle ragazze adolescenti dovettero combattere con i genitori per poter usare il rossetto... Dal 1950, attrici del cinema come Marilyn Monroe ed Elizabeth Taylor contribuirono a riportare in auge le labbra rosso scuro. Un sondaggio del 1951 rivelò che due terzi delle ragazze americane usavano abitualmente il rossetto.

Sempre nel 1950 un chimico di nome Hazel Bishop costituì una società, la Hazel Bishop Inc., per promuovere la sua invenzione: il rossetto a lunga durata, che non lasciava sbavature. Lo chiamò *kissproof*, a prova di bacio (il claim pubblicitario recitava: *rimane su di te... non su di lui*). Fu un grande successo. Finalmente, dagli anni '60, l'uso del rossetto fu definitivamente accettato anche dalle culture più conservatrici. E divenne uno dei simboli chiave della femminilità.

Oggi, la gamma dei colori e degli effetti è infinita. Dal rosso scuro di Marilyn Monroe al quasi-nero di Marilyn Manson, passando per toni chiari, rosa pallido, bianco e pesca, argento, verde acido, iridescente, senza trascurare il *mood lipstick*, che - dicono - varia colore al cambiare dell'umore. Il vero paradiso - scrisse Théophile Gautier - non è in cielo, ma sulla bocca di una persona amata...

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

UN'ALBANA DA TREGENDA

Il passito riserva di Villa Papiano, ottima rivincita sui vini da meditazione d'oltralpe e su vitigni più blasonati e conosciuti

Vitigni autoctoni, del territorio, da cui nascono vini in grado di esprimerlo e raccontarlo già dal primo sorso. Vignaioli, enologi e produttori si muovono - finalmente e per fortuna - in questa direzione. Non è semplice ritorno al passato, alla tradizione, nostalgia di un mitico, molto spesso pessimo, *vino del contadino*. È ricerca su quanto la propria terra offre, recupero di ecosistemi abbandonati, lavoro su metodi di coltivazione e vinificazione «naturali». Spesso, biologici e biodinamici. Nascono così vini intensi, di carattere, dotati di un senso per chi li produce e, soprattutto, per noi che li beviamo. È quanto succede a Villa Papiano. Siamo sul monte Chioda. 450 metri d'altezza, Appennino Tosco Romagnolo, pochi chilometri da Modigliana. Dieci ettari di vigna stretti attorno a un piccolo castello del '400. Filari circondati da boschi, da una natura e paesaggi straordinari. È il luogo dove la famiglia Bordini, due generazioni di vigneron ed enologi a cui la Romagna deve parecchio, scommette su un vitigno che più del territorio non si può: l'Albana. «È un'uva di grande potenzialità. La sua acidità di base, l'alta tannicità, lo spessore della buccia la rendono ottima per ottenere un vino passito - spiega Francesco Bordini enologo dell'azienda - e l'altezza a cui la coltiviamo combinata con i cambiamenti climatici che sono arrivati

dagli anni '90 in poi, ci consentono una grande vendemmia tardiva».

La raccolta dei grappoli di quella che è destinata a diventare la *Tregenda Riserva*, Albana di Romagna Passito Riserva di Villa Papiano, avviene infatti, da dopo il 20 ottobre e arriva alla metà di novembre. Momento in cui le muffe nobili hanno ormai avvolto le uve e l'acidità e lo zucchero dei grappoli arriva al suo equilibrio migliore. La parte più difficile del lavoro è proprio la raccolta. Bisogna mantenere integri il grappolo, non incidere la buccia e solo quelli migliori con maggiore concentrazione e qualità di muffe finiscono nella riserva. «In questo caso l'indicazione *riserva* non si riferisce all'invecchiamento o a procedimenti particolari, ma solo alla selezione delle uve migliori - ricorda Bordini - e il suo nome *Tregenda*, letteralmente ritrovo delle streghe, si lega alla vendemmia. Quando raccogliamo i grappoli, arrivati a una concentrazione di 30-35 gradi zuccherini, i filari sono circondati dalla nebbia, la campagna è umida, bagnata. Una vera *tregenda*».

Arrivati in cantina la fermentazione avviene in barrique e con un uso molto limitato dei solfiti. Cosa che rende il vino più difficile da lavorare, ma molto più *digeribile*. No mal di testa nel *day after*, per intenderci. E prima di finire nel bicchiere, la *Tregenda* passa 6 mesi in barri-

que e almeno 18 mesi in bottiglia. Quando lo assaggi, il binomio è fra acidità e dolcezza, senti albicocca e zafferano. Anche se non sei un sommelier e non muovi il bicchiere come Antonio Albanese nella sua interpretazione del degustatore. Se avete un caminetto, una poltrona, un bicchiere di *Tregenda*, un vinile che gira sul piatto - ottimo abbinamento con *May you never* del gallese John Martin o qualche crooner dalla voce roca e calda - il dopo cena si apre in modo più che passabile. Rivincita tutta locale e a basso chilometraggio sui vini da meditazione d'oltralpe e su vitigni più blasonati e conosciuti.

CARLO BOZZO

In alto: l'azienda Villa Papiano sulle colline sopra Modigliana

TREGENDA RISERVA

Modigliana, Villa Papiano, via Ibola 24

Info: 0546 941790, villapapiano.it



GUSTO



gli appetiti della Wanda

LE BRACI DEL MIRASOLE

Si chiama *osteria* perché segue la tradizione della locanda che era lì da tempi immemorabili, due porte più in là. «Durante la guerra la gestiva una vedova con nove figli e, al piano di sopra ci teneva le *signorine*» mi racconta Anna Caretti che assieme al cuoco Franco Cimini gestisce quello che è un vero e proprio ristorante per quando ti vuoi trattare bene, magari per le feste.

Nell'arredamento, caldo, antico e rustico, con belle chicche appese ai muri, spicca la credenza dove le carni, alla giusta temperatura, aspettano di essere scelte, tagliate sul ceppo posto in angolo e arrostate sulla brace di legno lì nel camino. «Bovini e suini vengono dal caseificio di famiglia, con annessa fattoria a ciclo chiuso; gli ovini dall'Abruzzo», ci puntualizzano. Fatto sta che la loro fracosta di maiale è un'esperienza leggendaria, memorabile che supera in gusto le più pregiate fiorentine di Chianina toscane.

La carne alla brace sul menù se la gioca con piatti tradizionali come la trippa o addirittura storici ed elaborati come il cibreo. Superbi sono i tortellini con crema di latte da affioramento. Li fanno secondo il disciplinare bolognese, poi li cuociono nel brodo e li condiscono con la crema che affiora la mattina sul latte lasciato a riposare la sera prima nelle vasche del caseificio. È più dolce e densa della panna e va gustata così a crudo. Mirabili le tagliatelle scappate dal mattarello e condite con l'antico ragù da cortile. Al soffritto di sedano, carota e cipolla e olio si aggiunge del grasso di maiale (pancetta o gola), poi il macinato bovino e suino e si fa cuocere pianino sfumando con un po' di vino per 3 ore e mezzo circa. Niente pomodoro, al massimo un cucchiaino, se gli gira. Verso fine cottura si aggiungono fegatini, cuori, creste, bargigli, magoncini, tritati e saltati a parte secondo le loro cotture e infine le ovarine.

D'estate nel cortile hanno più spazio, ma d'inverno i tavoli accanto alla brace, dove mangi i tortellini ammirando il rosa carico della fracosta che ti aspetta, vanno a ruba!

Antica Osteria Del Mirasole, via Giacomo Matteotti 17, San Giovanni In Persiceto (BO). Info: 051 821273

DICEMBRE

fino al 9 domenica

SAGRA DEL TORTELLINO

Calderara (BO), Palazzetto, via Garibaldi 6
Info: 347 3772490, upcalderara.com

8 sabato

A ZZUEN AL MAIAL... IN PIAZZA!

Tresigallo (FE), piazza Repubblica

Info: comune.tresigallo.fe.it
Sagra dedicata alla lavorazione della carne del maiale. Piatti tipici preparati e cotti al momento



VIGNAIOLI IN ENOTECA: Azienda Manaresi

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

9 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: DISTILLATI

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza
Rocca Sforzesca. Ore 15

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

tutte le domeniche

I POMERIGGI DEL BICCHIERE

Bertinoro, luoghi vari. Ore 15,30

Fino al 17 febbraio, escluse le domeniche 30 dicembre e 6 gennaio
Info: comune.bertinoro.fc.it
Degustazioni di vino e pietanze accompagnate da presentazioni di libri con gli autori

10 lunedì

Cene a Casa Artusi

IL MARE IN INVERNO: LE ECCELLENZE DEL NOSTRO ADRIATICO E IL SALE DOLCE DI CERVIA
Forlimpopoli (FC), Ristorante Casa Artusi, via A. Costa 31. Ore 20

Costo: 30 euro
Info: 0543 748049, casartusi.it

11 martedì

Slow Food

BRINDISI D'AUTORE

Bologna, Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4b. Ore 20,30

Costo: 60 euro (soci slow food 55 euro). Pren. cons.
Info: 051 265416, slowfoodbologna.it
Degustazione di Champagne, accompagnati da piatti d'eccellenza

E Bianca

ALESSANDRO MIROBALLO.

TRA BIANCO E NERO
DISEGNO DI CIOCCOLATO CON IL CUOCO
Cotignola (RA), Scuola Arti e Mestieri, via Cairoli 3, 17-18.30

Laboratorio per 25 bambini dai 5 ai 10 anni.
Costo 3 euro con prenotazione obbligatoria
Info: 0545 908879, selvaticospore



non di solo vino

di Filippo Apollinari*

IL VALORE DELL'UNICITÀ

Romagna e Toscana, due terre così vicine e così lontane, così simili e così diverse, separate dall'Appennino centrale e unite dal filo conduttore di un unico grande vitigno: il Sangiovese. Una storia, quella della Toscana, che ha radici più profonde, inaugurata da vessilli nobiliari e uomini illuminati, ma non per questo priva di *scivoloni* e momenti critici; lezioni che sembrano comunque avere lentamente compattato e responsabilizzato il comparto produttivo.

La Romagna in questo insegue, affannosamente e con i naturali errori di chi vuole recuperare troppo in fretta, ma con l'aggravante di non avere ancora capito che l'unione è l'unico modo per imporsi oltre i confini territoriali. È amareggiante vedere come quasi tutti i produttori siano ancora animati da quello «*spirito anarchico e individualista*» denunciato da Gianfranco Bolognesi nel suo libro *I vini del Sole* del 1983. La recessione economica che ha investito il nostro Paese è iniziata più tardi e finirà prima della recessione che coinvolge l'*economia* del Sangiovese di Romagna (o meglio del Romagna Sangiovese), questo è un dato di fatto che credo consolidato, così come quello che dice che gran parte delle aziende nazionali che non riusciranno a esportare nei prossimi 2/3 anni almeno il 60% della propria produzione saranno costrette a chiudere i battenti.

Eppure, grandi passi in avanti sono stati fatti da quando nel 1980 il regista Gian Vittorio Baldi, avvalendosi delle consulenze enologiche e agronomiche di Vittorio Fiore e Remigio Bordini, realizza dalle proprie vigne a Castelluccio (Modigliana) la prima annata del Ronco delle Ginestre: un Sangiovese che ha aperto la strada alla (ri)nascita qualitativa del comparto vitivinicolo romagnolo e con essa ha segnato l'inizio dell'era moderna di questo territorio. La qualità media dei vini in questo trentennio si è indubbiamente elevata, così come la volontà di rispettare e rappresentare sempre meglio il territorio di provenienza; volontà supportata finalmente anche da un disciplinare che ha ufficializzato il progetto delle sottozone (menzioni geografiche aggiuntive). Questo è il momento di alzare lo sguardo, unirsi e convogliare le energie comuni per conquistare i mercati oltre i nostri confini. Una missione che si può vincere solo se si è consapevoli e orgogliosi interpreti dell'irripudicibilità del proprio territorio, perché è proprio questo quello che nessuno, nel mondo, ci potrà mai copiare.

*Collabora alla Guida dei Vini del Gambero Rosso ed è curatore del neonato sito encode, un quaderno di appunti enogastronomici che raccoglie riflessioni, degustazioni e approfondimenti di una squadra di appassionati. encode.com

12 mercoledì

VINI E TERRE DI BORGOGNA

Faenza (RA), Noè vino e cucina, corso Mazzini 54/3d. Ore 20

Costo cena: 35 euro
Info: 339 7038538

Giampaolo Gravina presenta il suo libro (scritto in collaborazione con Camillo Favaro), segue cena con degustazione di cinque vini, tre borgognoni e due romagnoli



13 giovedì

UN BORGO DA BERE: SANGIOVESE

Rimini, Borgo S.Giuliano, luoghi vari. Dalle 18,30

Info: riminiturismo.it
Aperitivi e degustazioni di vini speciali e pregiati

da 14 venerdì al 16 domenica

CHIAMATEMI SIGNOR MAIALE

Argenta (FE), Centro socio culturale Torre del Primaro, Via Cappuccini. Dalle ore 19

Domenica apertura ore 12
Info: 0532 804854, portaleargenta.it
Rassegna enogastronomica sulla tradizione del maiale con stand gastronomico, lavorazione del porco, degustazioni e altro

15 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Tenuta Villa Trentola

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

Lezioni di cucina Slow Food

CONFETTURE E GELATINE DI STAGIONE

Bologna, Centro Costa, via Azzo Gardino. Ore 15-18

Costo: 23 euro (soci slow food 20 euro). Pren. cons.
Info: 347 1549407, slowfoodbologna.it
Protagoniste la confettura di mele al caffè, la gelatina alla melagrana e zucchero alla cannella

16 domenica

INFIDURA DAL NINÈN

San Giovanni in Persiceto (BO), loc. San Matteo della Decima. Dalle ore 10

Info: 051 6812057
Dimostrazione di lavorazione e insaccatura della carne. Degustazioni di caldarroste, vin brulé, mingona (torta di castagne), frittelle e gnocchini

20 giovedì

UN BORGO DA BERE: NEBBIOLI D'ITALIA
Rimini, Borgo San Giuliano, luoghi vari.
Dalle ore 18,30

Locali aderenti: Angolo Divino, Caffè il Borgo, Bar Alba, Nud e crud, Osteria de' Borg, La Marianna, Dinein, Squilla Mantis, Bergese e I Cerchi nel grano.
 Info: riminiturismo.it
 Aperitivi e degustazioni di vini speciali e pregiati

dal 24 lunedì

E ZOC ED NADEL

Modigliana (FC), piazza Matteotti. Dalle ore 18,30

Prosegue tutti i giorni fino al 6 gennaio
 Info: prolocomodigliana@libero.it
 Attorno al grande falò acceso giorno e notte, tutte le sere assaggi di pietanze della tradizione

31 lunedì

CERVIA, CENONE E CAPODANNO DI «FUOCO»

Cervia (RA), Magazzini del sale, via Nazario Sauro

Prenotazioni: 0544 1820539, info@terrazzabartolini.com

Cenone con i menu realizzati da Stefano Bartolini e dalla Frasca di Milano Marittima. Aperitivi, cibo di strada, pesce, piatti gourmand, bollicine. E allo scadere della mezzanotte un grande spettacolo di fuochi d'artificio, «incendierà» tutto il porto canale. 85 euro a persona, vini inclusi

GENNAIO

9 mercoledì

APERITIVO CON LAURA MORANTE

Cesena, Centro Cinema, via Aldini 24

Info: 340 9592725, poderepalazzowines.com
 L'attrice sarà ospite della degustazione di vini in occasione della presentazione dello spettacolo The Country al Teatro Bonci

14 lunedì e 15 martedì

I GRANDI VINI ROMAGNOLI

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via

Emiliani 4/a. Ore 19-24

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
 Degustazione libera delle migliori annate dei più rinomati produttori

FEBBRAIO

9 sabato

Scuola di cucina

I DOLCI DELL'AMORE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa

27. Dalle ore 9 alle 13

Costo: 120 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

Corso di pasticceria condotto da Olimpia Apogeo

BRINDISI CON GIUSEPPE BATTISTON

Cesena, Centro Cinema, via Aldini 24

Info: 340 9592725, poderepalazzowines.com
 L'attore sarà ospite della degustazione di vini in occasione della messa in scena del Macbeth al Teatro Bonci



note birraie

di Walter e Gianfranco*



UNA BIRRA NEL GELATO

Natale. Di nuovo. Tempo di auguri. Di regali. Desideri da esprimere. Fin da piccoli, passare la vita viaggiando è stato il nostro desiderio più grande. E ora che siamo grandi, questo desiderio viene esaudito ogni giorno. Soltanto, avremmo dovuto essere un po' più precisi nel formularlo. Consegniamo le birre col furgone, giriamo per i bar tra mare e monti, piantiamo lo stand nelle sagre di cento paesi. Non è esattamente quello che avevamo in mente da ragazzi, ma come osare lamentarsi? Per viaggiare viaggiamo. Quindi, che scriviate la vostra letterina a Babbo Natale o Gesù Bambino, cercate solo di essere molto precisi nell'esprimere i vostri desideri.

Ma a volte i regali più belli sono proprio quelli che non ti aspettavi. Un esempio? Il gelato con la birra. Ci conoscete. Siamo persone semplici. A noi la birra piace berla, pensate un po' che ingenui. L'idea di usarla per qualunque altro scopo ci lascia alquanto interdetti. Anche perché, al solito, la fantasia italiana non conosce crisi, e troppo spesso esagera. Abbiamo già visto di tutto: gelatine di birra (ottime per accompagnare i formaggi), impacchi per capelli (pare che il lievito li rinforzi), fino ai costosissimi jeans lavati nella birra (questa non ha scuse, è proprio una cagata come sembra). E usare la birra come ingrediente in cucina? Per vincere la nostra perplessità ci voleva un luogo speciale, Firenze, e un'occasione speciale, un evento creato dall'unica rivista italiana dedicata esclusivamente alla birra artigianale: Fermento Birra Show. E così, domenica scorsa, ci troviamo a venti metri da piazza Signoria. Il posto, scusate, la location, è sontuosa (una ficata): l'ex oratorio di San Filippo Neri, ex aula di tribunale. Qui cantava il coro delle voci bianche nel Settecento e sempre qui, dall'Ottocento fino a pochi mesi fa, si celebravano i processi penali come quelli del mostro di Firenze. La nostra curiosità morbosa viene attratta dall'ingombrante gabbia di ferro dove sedevano gli imputati: il contrasto con l'altezza della navata, le immagini sacre alle pareti e la serenità diffusa dai fondali rosa ne rendono la presenza ancora più cupa e ineludibile. Nella gabbia ci abbiamo messo un duo chitarra e clarinetto, emozionati dall'idea di far vibrare di suoni nuovi quelle mura. Una decina di birrifici italiani ha montato le spine sotto la volta affrescata. E tutto ha preso vita. Al posto dell'altare uno

scintillante bancone da cucina per il cooking show. Abbinare le birre ai cibi non basta. Davanti alla telecamera gli chef stellati si esibiscono nella preparazione di ricette che comprendono letteralmente la birra. Tocca a noi. Filippo Saporito abbandona per un pomeriggio il suo ristorante da sogno in terra di Siena, La Leggenda dei Frati, e ci onora scegliendo tra le tante birre disponibili una delle nostre. Lo intriga l'idea di recuperare dalla bottiglia il sapore del marrone di Marradi. Abbiamo sudato tanto per domare quel sapore così deciso e coprente. Tostiamo i frutti pelati fino a fargli assumere il colore giusto, li maciniamo stando attenti a non ridurli in farina per unirli poi alla miscela di malti d'orzo. Una manciata di luppolo nobile sprema un amaro dosato e non invadente, per non offuscare con note erbacee o floreali la percezione di quel sapore così tipico. Il marrone ci aiuta e si difende da solo, rilasciando tannino. Ma come equilibrarne la dolcezza ancora eccessiva senza farsi fuorviare dal banale ricorso a dosi massicce dell'amato luppolo? Il grado ottimale di tostatura compensa l'amaro mancante. È un sottile, insidioso gioco d'equilibrio che non permette distrazioni. Non facile, crediamo, da maneggiare.

Ma sotto i nostri occhi vediamo Filippo compiere con una semplicità apparente una trasformazione alchemica. La birra si riduce, si comprime. Un ricordo di anidride carbonica rimane forse annidato nella consistenza spumosa della crema che si attacca al cucchiaino. E giureremmo che perfino il luppolo può risorgere con l'odore del cono in fiore. Poi la birra si asciuga, ogni sapore evapora eccetto quello ricercato che primeggia di nuovo incontrastato sugli altri. L'anima della nostra Lom riemerge e dialoga con ingredienti nuovi. Il cestello del mantecatore si svuota in fretta. Assistiamo pietosi alla disperazione di chi rimane senza. Col nostro cono gelato in mano siamo felici come bambini. E ancora una volta grazie, Babbo Natale.

*Dall'amore per il gusto della birra artigianale si sono inventati un mestiere. Dal 2007 titolari del birrificio Cajun di Marradi seguono l'antica tradizione brassicola proponendo otto tipi di birra in bottiglia. www.birracajun.it

TEATRO



R-ESISTENZA IN SCENA

Geniale, la home page del Duse di Bologna. Un volto di donna, molto affascinante. Un nome: Eleonora. Un numero di telefono. E basta. Come un intrigante invito a mettersi in contatto. Quella della foto è la mitica Eleonora Duse, Grande, anzi immensa Attrice *fin de siècle* (che - ironia della sorte - odiava essere fotografata), quella del *dramma continuato* e del *super-personaggio*, che meriterebbe ben più di questo minuscolo accenno (chi fosse interessato, si regali la lettura del fulminante studio di Mirella Schino *Il teatro della Duse*, edito dal Mulino nel '93).

Il teatro Duse è degno della nostra attenzione per la tenace *resistenza in vita*, attraverso mille cambiamenti: prima sala di un collegio di Gesuiti (per i quali la pratica teatrale non è altro che strumento della didattica), poi acquistato da un tal ingegner Brunetti allo scopo di farne *teatro venale* (come si diceva all'epoca) e da lui trasformato in sala per burattini e altri spettacoli popolari. Intitolato a Eleonora Duse quando lei è ancora in vita, a inizio

Novecento diventa sala cinematografica, ed è il primo teatro in città a possedere l'illuminazione elettrica. In anni più recenti entra nel circuito dell'ora defunto Ente Teatrale Italiano, poi riprende l'attività nel 2011, grazie alla sinergia di sei imprenditori. Vedere uno spettacolo al Duse significa respirare un po' di tutta questa storia. E non è poco.

E proprio lì, nella stagione in corso, è in cartellone *Provando in nome della madre*, dall'omonimo romanzo di Erri De Luca. È la storia di una donna di Galilea, fidanzata con Giuseppe, falegname, e destinata a una vita di moglie e madre. Un giorno appare un angelo, e per Miriam/Maria il destino cambia in fretta: diventa, come dice De Luca, *operaia della divinità*, che le mette in grembo un figlio (che è figlio suo ma che è anche figlio di Dio). Maria diventa donna attraverso l'annuncio dell'angelo, ma la sua resta una vicenda umana, di carne.

È questa la storia che lo spettacolo racconta, utilizzando l'antico espediente del *teatro nel teatro* (Pirandello docet): in scena, a «fare le prove

per allestire lo spettacolo», lo stesso De Luca assieme al regista Simone Gandolfo e all'attrice che dà corpo a Miriam/Maria, Sara Cianfriglia. Le musiche sono di Gianmaria Testa, Danny De Luca, Erri De Luca e Fabrizio De André. E non è poco.

MICHELE PASCARELLA

In alto: un momento di *Provando in nome della madre*

13 dicembre

PROVANDO IN NOME DELLA MADRE

di e con Erri De Luca

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42

Info: teatrodusebologna.it

IN CARTELLONE

TEATRO COMUNALE FERRARA

Ferrara, corso Martiri della Libertà 11

Info: 0532 419111, teatrocomunaleferrara.it

GENNAIO

9 / LO SCHIACCIANOCI - Balletto di San Pietroburgo (danza)

17-20 / OBLIVION SHOW 2.0, IL SUSSIDIARIO - regia di Gioele Dix

GENNAIO/FEBBRAIO

31-3 / PANTANI - con Luigi Dadina e Ermanna Montanari

TEATRO DEI FLUTTUANTI

Argenta (FE), via Pace 2

Info: 0532 805344, teatrodeifluttuanti.it

DICEMBRE

16 / LO SCHIACCIANOCI - Balletto di Mosca La Classique (danza)

GENNAIO

4 / MIND JUGGLER - con Francesco Tesi

18 / LA VERA STORIA DI TRAVIATA - con Corrado Augias e Giuseppe Modugno

23 / ANTIGONE OVERO UNA STRATEGIA DEL RITO - con Elena Bucci

29 / LA COLONNA INFAME - con Luigi Maniglia, Luca Radaelli, Valerio Maffioletti

FEBBRAIO

6 / IL SOSIA DI LUI - con Paolo Cevoli

PALABORGATTI

Cento (FE), piazzale Sette Fratelli Govoni

Info: 051 6858901,

fondazioneteatroborgatti.it

DICEMBRE

13 / GIULIETTA E ROMEO, L'AMORE CONTINUA... - RBR Dance Company (danza)

15 / URGE - di e con Alessandro Bergonzoni

26 / CASA DOLCE CASA - KaraKasa Circus (teatro acrobatico)

GENNAIO

12 / COPPELIA - Compagnia Junior Balletto di Toscana (danza)

19 / LA CANTATRICE CALVA - con Valentina Banci e Francesco Borchi

TEATRO ARENA

Codigoro (FE), piazza Matteotti

Info: 0533 729510, comune.codigoro.fe.it

DICEMBRE

14 / CIAO SIGNÒ - con Marco Marzocca

GENNAIO

24 / QUESTI FANTASMI - con Carlo Giuffrè

TEATRO DE MICHELI

Copparo (FE), piazza del Popolo 11

Info: 0532 871634, teatrodemicheli.it

GENNAIO

18 / L'ARTE DEL DUBBIO - con Ottavia Piccolo

24 / TROPPE COINCIDENZE - con Giuseppe Ayala

FEBBRAIO

1 / THE FOOL ON THE HILL - con Michele Riondino

ARENA DEL SOLE

Bologna, via Indipendenza 44

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

DICEMBRE

6-9 (sala Grande) / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

14-16 (sala Grande) / FURIOSO ORLANDO - con Stefano Accorsi

19-20 (sala InterAction) / PICCOLI CRIMINI CONIUGALI - con Paolo Valerio e Elena Giusti

DICEMBRE/GENNAIO

18-13 (sala Grande) / IL MALANNO IMMAGINARIO - con Vito

GENNAIO

17-20 (sala Grande) / QUI E ORA - con Valerio Mastandrea

22-23 (sala Grande) / AMLETO - Teatro del Carretto

26-27 (sala Grande) / CASA DOLCE CASA - KaraKasa Circus (teatro acrobatico)

29-30 (sala Grande) / OSCURA IMMENSITÀ - con Giulio Scarpati e Claudio Casadio

FEBBRAIO

1-3 (sala Grande) / OPEN - con la D.E. Constructions Dance Company (danza)

5 (sala Grande) / VANDALI - con Gian Antonio Stella e Gualtiero Bertelli

6-7 (sala InterAction) / O A PALERMO O ALL'INFERNO - di Mimmo Cuticchio

8-10 (sala Grande) / I FRATELLI KARAMAZOV - regia Guido De Monticelli

TEATRO DELLE MOLINE

Bologna, via delle Moline 1b

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

DICEMBRE

fino al 14 / LA CLASSE MORTA - con gli attori di Arte e Salute. Regia Nanni Garella

GENNAIO/FEBBRAIO

22-10 / LA MARIA DEI DADI DA BRODO - con Marinella Manicardi e Daniele Furlati

TEATRI DI VITA

Bologna, via Emilia Ponente 485

Info: 051 566330, teatridivita.it

DICEMBRE

7-8 / IMITATIONOFDEATH - drammaturgia ricci/forte

14-15 / SEPPURE VOLESTE COLPIRE - con Roberto Latini

18-19 / HI MUMMY - produzione Kronoteatro

TEATRO SAN SALVATORE

Bologna, via Volto Santo 1

Info: 334 3440177, enigmadelatela.it

DICEMBRE

20 / LIFE'S A REHEARSAL - con The Anglo-Italian Theatre Company

GENNAIO

18-20 / CIO' CHE RESTA... SERATA DI DISONORE - con Alessandra Frabetti e Les Triplettes de Belleville

FEBBRAIO

2-3 / CAPODANNO - di Silvia Marchetti
8 / LADIES SING THE BLUES - di Mauro Alberghini

TEATRO DUSE

Bologna, via Cartoleria 42

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

DICEMBRE

7-8 / LE CIRQUE INVISIBLE - con Jean Baptiste Thierrée e Victoria Chaplin

13 / PROVANDO IN NOME DELLA MADRE - con Erri De Luca

14-16 / CANI E GATTI (MARITO E MOGLIE) - con Luigi De Filippo

18 / FILUMENA MARTORANO - con Tommaso Bianco

20 / I COSACCHI DEL DON - Balletto Statale Russo (danza)

28-31 / TUTTO SHAKESPEARE IN 90 MINUTI - con Zuzzurro e Gaspere

GENNAIO

4-6 / B - THE UNDERWATER BUBBLE SHOW (circo teatro)

13 / NON CE NE IMPORTA NIENTE - con le Sorelle Marinetti (teatro musicale)

18-20 / RE LEAR - con Michele Placido

25-27 / UN ISPETTORE IN CASA BIRLING - con Paolo Ferrari e Andrea Giordana

29 / AMARCORD - con Rossella Brescia (danza)

FEBBRAIO

1-3 / SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA ANCORA PIÙ GROSSA - con Antonio Catania e Gianluca Ramazzotti

7 / LE BEATRICI - di Stefano Benni

8-10 / BUONANOTTE MAMMA - con Ariella Reggio e Marcela Serli

TEATRO DEHON

Bologna, via Libia 59

Info: 051 342934, teatrodohon.it

DICEMBRE

12 / LA LOCANDIERA - con Flavia Valoppi

19-20 / CON ANTON CECHOV... TRAGICOMICO VARIETÀ - con Giulio Pizzirani

29-31 / LA CENA - con Alessandro Fornari, Marco Manfredi, Marcella De Marinis

GENNAIO

4-6 / GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA DELLE VECCHIE SIGNORE - con Marina Bonfigli

11-13 / LA VERSIONE DI BARNEY - con Antonio Salines

18-20 / MIO PADRE - con Massimo Macchiavelli e Tania Passarini

25-27 / UNA NOTTE BIANCA - con Gabriele Pignotta e Fabio Avaro

FEBBRAIO

1-3 / SONO FRED DAL WHISKY FACILE - con Franz Campi e Barbara Giorgi

6 / EDIPO RE - con Andrea De Manincor e Chiara Mascalzoni

TEATRO ALEMANNI

Bologna, via Mazzini 65

Info: 051 0548716, teatroalemanni.it

DICEMBRE

14 / MACBETH. A CHE PUNTO È LA NOTTE ? - con il Laboratorio Birnam

31 / AIUTO, C'È UNA RAGAZZA NEL MIO LETTO! - di Cinzia Mazzacurati

GENNAIO

5-6 / LA TRILOGIA DEL SORRISO - di Graziano Ferrari

FEBBRAIO

1 / BLACK OUT - di Alberto Badiali

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

Bologna, via Saragozza 234

Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it

DICEMBRE

14-15 / TETE A TETE - con Veronica Pivetti

29-30 / LO SCHIACCIANOCI - Balletto del Sud

GENNAIO

12-13 / TUTTI CON ME - con Biagio Izzo

18-19 / TANGO MACHO - con Los Hermanos Macana (danza)

26 / PIERINO E IL LUPO... E MOLTO ALTRO - con Gigi Proietti

FEBBRAIO

1-2 / L'OTTIMISTA - con Leonardo Manera

8-9 / ROMEO E GIULIETTA - Rostov State Ballet (danza)

EUROPAUDITORIUM

Bologna, piazza Costituzione 4

Info: 051 372540, teatroeuropa.it

DICEMBRE

19 / ROMEO E GIULIETTA - Balletto di Mosca La Classique (danza)

22-23 / CHI NUN TENE CORAGGIO NUN SE COCCA CH'È FEMMENE BELLE - con Massimo Ranieri

GENNAIO

11 / IL LAGO DEI CIGNI - Balletto di Mosca La Classique (danza)

FEBBRAIO

4-5 / VOTARE INFORMATI - con Marco Travaglio

8 / FIREFLY - Evolution Dance Theatre (danza)

ITC TEATRO

San Lazzaro di Savena (BO), via

Rimembranze 26

Info: 051 6270150, itcteatro.it

DICEMBRE

14-15 / DIARIO DI UNA FOLLIA DI STATO - con i Ragazzi Crossing Paths

22 / FAR FINTA DI ESSERE G - con Davide Calabrese e Lorenzo Scuda

GENNAIO

11-12 / TIERGARTENSTRASSE 4. UN GIARDINO PER OFELIA - con Micaela Casalboni

16-20 / TEATRO IN VIAGGIO. LUNGO LA ROTTA DEI MIGRANTI - con Pietro Florida

FEBBRAIO

2 / AGOSTINO. TUTTI CONTRO TUTTI - con Rolando Ravello

SALA DEL SUFFRAGIO

Medicina (BO), via Libertà 60

Info: medicinateatro.it

DICEMBRE

15 / DEI LIQUORI FATTI IN CASA - con Beppe Rosso

GENNAIO

26 / L'AVARO IN BLUES - con Marco Artusi

TEATRO STIGNANI

Imola (BO), via Verdi 1

Info: 0542 602600, teatrostignani.it

GENNAIO

22-27 / LA TELA DEL RAGNO - con Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano Messina

FEBBRAIO

5-10 / RAIN MAN - con Luca Lazzareschi e Luca Bastianello

TEATRO ROSSINI

Lugo (RA), piazzale Cavour 17

Info: 0545 385428, teatrorossini.it

DICEMBRE

13 / IL MALANNO IMMAGINARIO - con Vito

17-20 / LA GRANDE MAGIA - con Luca De Filippo

GENNAIO

11-13 / UN MARITO IDEALE - con Valentina Sperfi e Roberto Valerio

18 / LE QUATTRO STAGIONI - Spellbound Dance Company (danza)

FEBBRAIO

5 / PANTANI - con Luigi Dadina e Ermanna Montanari

TEATRO ALIGHIERI

Ravenna, via Angelo Mariani 2

Info: 0544 249244, teatroalighieri.org

DICEMBRE

10-13 / OPEN DAY - con Angela Finocchiaro

15-16 / OPEN - con la D.E. Constructions Dance Company (danza)

GENNAIO

17-20 / UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO - con Laura Marinoni e Vinicio Marchioni

26-27 / LA BAYADÈRE - St. Petersburg Ballet Theatre (danza)

FEBBRAIO

5-10 / MOMIX ALCHEMY - Momix (danza)

RAVENNA VISO-IN-ARIA

A cura di Ravenna Teatro/Teatro delle Albe, E, Il lato Oscuro della Costa/Libra

Info: 0544 242957, ravennavisoinaria.com

DICEMBRE

7 (al Cisim) / ore 21.30: concerto DUNA

20YEARS OF BREAKING

15 (al Cisim) / ore 21.30: concerto PRIMO (COR VELENO) E TORMENTO AKA YOSHI

GENNAIO

12 (al Cisim) / ore 21.30: concerto ANIMAL HOUSE PARTY

18 (al Teatro Rasi) / ore 20: RADIO ZOLFO con Giuseppe Tagliavini, Enrico Fedrigoli - ore 21: L'UOMO DELLA SABBIA con Menoventi

- ore 23 (all'Ardis Hall): ASPRAKOUNELIA (Treno Fantasma) con ErosAntEros

19 (all'Almagià) / ore 19.30: DUE RITRATTI con Alessandro Bedosti - ore 21: (a+b)3 con Muta Imago - ore 22.30 (all'Ardis Hall): ASPRAKOUNELIA (Treno Fantasma) con ErosAntEros

20 (all'Ardis Hall) / ore 17: ASPRAKOUNELIA (Treno Fantasma) con ErosAntEros

21 (all'Almagià) / ore 21.15: proiezione film FATA MORGANA di Werner Herzog

24 (al Cisim) / ore 21: proiezione documentario THE SUBSTANCE, ALBERT HOFFMANN'S LSD di Martin Witz, a seguire incontro con Lorenzo Gottarelli (psichiatra)

26 (al Cisim) / ore 21.30: concerto END OF THE WEEK contest di freestyle

FEBBRAIO

2 (al Teatro Rasi) / ore 20.30: L'ORIGINE DEL MONDO, RITRATTO DI UN INTERNO con Lucia Calamaro

6 (al Cisim) / ore 21: proiezione documentario QUI FINISCE L'ITALIA di Gilles Coton, a seguire incontro con Roberto Magnani (Teatro delle Albe)

TEATRO COMUNALE CERVIA

Cervia (RA), viale della Stazione
Info: 0544 975166, accademiaperduta.it

DICEMBRE

13 / BEST OF... - con Gigi e Andrea

GENNAIO

15-16 / L'APPARENZA INGANNA - con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi
17 / STASERA NON ESCORT - con Margherita Antonelli, Alessandra Faiella, Rita Pelusio, Claudia Penoni

FEBBRAIO

5-6 / PICCOLI CRIMINI CONIUGALI - con Elena Giusti e Paolo Valerio

TEATRO COMUNALE RUSSI

Russi (RA), via Cavour 10
Info: 0544 587690, comune.russi.ra.it

DICEMBRE

11 / IL MALANNO IMMAGINARIO - con Vito

GENNAIO

16 / LA ROSA BIANCA - con Andrea Castelli

FEBBRAIO

5 / MANDRAGOLA - regia di Ugo Chiti

TEATRO GOLDONI

Bagnacavallo (RA), piazza Libertà 18
Info: 0545 64330, accademiaperduta.it

DICEMBRE

15 / OPEN DAY - con Angela Finocchiaro

GENNAIO

20 / SPRING AWAKENING - regia di Emanuele Gamba

TEATRO MASINI

Faenza (RA), piazza Nenni 3
Info: 0546 21306, accademiaperduta.it

DICEMBRE

17-19 / DUE DI NOI - con Lunetta Savino e Emilio Solfrizzi

GENNAIO

9 / ROMEO E GIULIETTA - Balletto di Mosca La Classique (danza)

11-13 / IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA - con Cristina Crippa e Elena Russo Arman

15 / PANTANI - con Luigi Dadina e Ermanna Montanari

26 / ATTORI PER CASO - con i Fichi d'India
29-31 / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

FEBBRAIO

8 / IO NON TACCIO. LE PREDICHE DI GIROLAMO SAVONAROLA - con Don Gallo

TEATRO IL PICCOLO

Forlì, via Cerchia 98
Info: 0543 64300, accademiaperduta.it

DICEMBRE

12 / IL MALANNO IMMAGINARIO - con Vito GENNAIO

25 (ore 22.30) / IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI - con MK

FEBBRAIO

5 / DONNE CHE CORRONO DIETRO AI LUPI - con Debora Villa

TEATRO DIEGO FABBRI

Forlì, corso Diaz 47
Info: 0543 712170, teatrodiegofabbri.it

DICEMBRE

6-9 / CYRANO DE BERGERAC - con Alessandro Preziosi
10 / LA SIRENA - con Luca Zingaretti (reading)

GENNAIO

10 / LO SCHIACCIANOCI - Balletto di Mosca La Classique (danza)

12 / QUESTA SERA DAVID... - con David Larible
17-20 / ALDO, GIOVANNI & GIACOMO Tour Teatrale - regia di Arturo Brachetti

22 / MERAVIGLIA - Sonics (danza)

25 (ore 20.30) / DISPLACE - con Muta Imago
30 / LA FILA INDIANA - con Ascanio Celestini

FEBBRAIO

6 / CASA DOLCE CASA - KaraKasa Circus (teatro acrobatico)

7-10 / TITANIC, IL MUSICAL - con Danilo Brugia

TEATRO COMUNALE PREDAPPIO

Predappio (FC), via Marconi 17
Info: 0543 756883, teatrodelleforchette.it

GENNAIO

26 / IL BAMBINO CHE ERA, IL BAMBINO CHE VERRÀ - Laboratorio Teatro degli Avanzi

FEBBRAIO

2 / FIATO DI MADRE... E VOGLIO DIRE - con Sergio Vespertino

9 / LA SCELTA - con Marco Cortesi e Mara Moschini

TEATRO DRAGONI

Meldola (FC), piazza Orsini
Info: 0543 490089, accademiaperduta.it

DICEMBRE

14 / TERAPIA TERAPIA - con Gianni Ferreri, Daniela Morozzi, Roberto Nobile

GENNAIO

14 / L'APPARENZA INGANNA - con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi

24 / DON GIOVANNI - con Manuela Kustermann e Fabio Sartor

TEATRO BONCI

Cesena, piazza Guidazzi 8
Info: 0547 355911, teatrobongi.it

DICEMBRE

6-9 / WORDSTAR(S) - con Ugo Pagliai e Paola Gassman

12 / SERATA DAGLI ALBUM - con Marco Paolini
27 / LO SCHIACCIANOCI - Balletto Russo di Anna Ivanova (danza)

28 / DON CHISCIOTTE - Balletto Russo di Anna Ivanova (danza)

GENNAIO

8-9 / THE COUNTRY - con Laura Morante

11 / COPPELIA - Compagnia Junior BdT (danza)

17-20 / LA GRANDE MAGIA - con Luca De Filippo

22 / SERATA DEDICATA AL TEATRO - con Nicoletta Braschi

25 / TRAVIATA - coreografia Monica Casadei (danza)

FEBBRAIO

5-6 / IFIGENIA IN AULIDE - regia Marco Plini

7-10 / MACBETH - con Giuseppe Battiston

**PANTANI, FANTASMA MOZARTIANO**

Tre ore e mezzo di spettacolo «ma alla prima lettura durava quattro ore e un quarto, e senza intervallo!», per l'accurato racconto dell'ascesa e del declino dello *scalatore che veniva dal mare*, Marco Pantani. Il ciclista di Cesenatico è il grande assente in scena: continuamente evocato, nessuno lo interpreta, solo ogni tanto appare in video, in filmati d'archivio originali. L'ultimo, atteso spettacolo del Teatro delle Albe di Ravenna ricorda il *Don Giovanni* di W.A. Mozart, opera del 1787 composta su libretto di Lorenzo Da Ponte. Lo ricorda per molti motivi. Qui, per ragioni di spazio, ne citiamo solo due. Primo: il soggetto del defunto che torna dall'aldilà a vendicare l'onta subita, forse una delle possibili *intenzioni* anche di questo lavoro di Martinelli e compagni. Secondo: all'epoca, i contorni dei personaggi principali si delineavano attraverso le arie che ciascuno eseguiva (i monologhi dei protagonisti, diremmo oggi); al contrario, la personalità di Don Giovanni (qui: di Pantani) assume rilievo assoluto, quasi eroico nel suo accanimento, tratteggiandosi per contrasto, in una specie di *ritratto indiretto*, grazie ai dialoghi degli altri personaggi che parlano sempre di lui. Questa *veglia funebre*, nell'esplicito intento di chiarire, denunciare e fare giustizia ha il merito di essere propriamente *didascalica* (parola che contiene in sé sia *insegnamento* che *teatro!*), nel senso incarnato da Brecht quando, componendo nel 1929-32 i suoi *drammi didattici*, si propone di trasformare, e non solo di raccontare, la realtà. Vale per questo *Pantani* quel che Ennio Flaiano scrive nel dicembre '63 nella sua rubrica di critica teatrale su *L'Europeo*: «*Tutti infine hanno avuto grandi applausi. Pubblico attentissimo. Com'è confortante accorgersi che non si chiede al teatro ciò che la vita di tutti i giorni ci dà in abbondanza, sopraffazione del gusto, stupidaggine e pornografia*». Perfetto, Flaiano, anche in questo caso. (michele pascarella)

24 novembre, Pantani, Teatro delle Albe, Teatro Rasi, Ravenna. Info: teatrodellealbe.com

Sadurano
www.sadurano.it

I sapori della Fattoria

A tutti gli amici e a tutti i commensali, un caloroso benvenuto nel ristorante "in Fattoria" e nei nostri punti vendita!

Il ristorante "in Fattoria" mette in tavola i prodotti tipici della Cooperativa agricolo-sociale San Giuseppe, ottenuti dalla coltivazione dei campi e dagli allevamenti secondo le metodologie del biologico fin dal 1982.

Le carni bovine e suine, i formaggi freschi e stagionati, l'olio, il vino, le confetture, sono i frutti di un lavoro svolto nel rispetto della natura, alla ricerca di un riequilibrio fra uomo e uomo, fra l'uomo e l'ambiente e fra l'uomo e il suo lavoro.

Il ristorante "in Fattoria" vi invita a partecipare ad una convivialità di alto valore gastronomico, mai disgiunto dalla sobrietà del buon vivere fra di noi e con gli altri.

Menù di Natale € 25,00 - di Capodanno € 30,00

Ristorante "In Fattoria"
Via Sadurano 59 - 47011 Castrocaro Terme (FC)
tel./fax 0543 767657
Mar. Mer. Gio. Aperto solo a pranzo
Ven. Sab. Dom. Aperto a pranzo e a cena
Aperto a gruppi di almeno 10 persone.

Ristorante in fattoria
e-mail: infattoria@sadurano.it

PER ASPERA AD ASTRA

Bellaria Igea Marina (RN), Teatro Astra
Isola dei Platani, viale Paolo Guidi 77/e
Info: 339 4355515, teatroastrabim.it

DICEMBRE

8 / STASERA A CASA ROSSI - con
Riccardo Rossi

GENNAIO

12 / IL PICCOLO PRINCIPE - con Sonia
Bergamasco e Fabrizio Gifuni
26 / VIAGGIO AL TERMINE DELLA NOTTE -
con Elio Germano e Teho Teardo

TEATRO DEI Malfattori

Poggio Berni (RN), Circolo Dei Malfattori,
via Santarcangiolese 4603, ore 21.30
Info: 392 9280626, circolodeimalfattori.it
saladiana@gmail.com http://
circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com/
Ingresso libero

DICEMBRE

12 / LA SPREMITA Rosarno, migranti,
'ndrangheta. Monologo di e con Beppe Casales
24 / MISTERO BUFFO di Dario Fò. Con
Simone Toni e Giacomo Toni

TEATRO ERMETE NOVELLI

Rimini, via Cappellini 3
Info: teatroermetenovelli.it

DICEMBRE

11-13 / COSÌ È (SE VI PARE) - con Giuliana
Lojodice, Pino Miccol, Luciano Virgilio
18 / IL PRINCIPE AMLETO - con Danio Manfredini

GENNAIO

9-11 / L'APPARENZA INGANNA - con
Maurizio Micheli e Tullio Solenghi
12 / ROMEO E GIULIETTA - Balletto Russo
18 / LA BELLE JOYEUSE - con Anna Bonaiuto
22 / THE HISTORY BOYS - con Elio De Capitani
29-31 / RAIN MAN - con Luca Lazzareschi

FEBBRAIO

3 / IL SACRO DELLA PRIMAVERA - Balletto
Civile/Fondazione Teatro Due (danza)
6 / INDOLORE. OPERA TEATRALE IN 15
ROUNDS, UN PROLOGO E UN EPILOGO -
regia di César Brie
8 / ASPETTANDO GODOT - con Natalino
Balasso e Jurij Ferrini

ecologismo estremo

TOGLIETEVELO DALLA FESTA

Le festività si avvicinano e pensate di dover spendere una fortuna tra decorazioni e regali?! Bastano spolette di filo per fare il presepe, foglie secche per dar vita ai biglietti d'auguri, mentre le palline per l'albero possono essere create con vecchie lampadine, i biglietti di auguri degli anni scorsi o carta da pacchi usata. Basta un po' di fantasia e qualche giro sulla rete. E buon Natale a costo zero! (al. lo.)

TEATRO DEL MARE

Riccione (RN), via Don Minzoni 1
Info: 0541 690904, teatrodeltmare.org

DICEMBRE

15 / LA PENULTIMA CENA - con Paolo Cevoli
22 / LO SCHIACCIANOCI - Accademia
Antonella Bartolacci (danza)

GENNAIO

12 / LA CUSTODE - con Francesca Airaudò
20 / IPER - con Francesco Gabellini
31 / DISCORSI ALLA NAZIONE - con A. Celestini
FEBBRAIO
2 / SE NON RICORDO MALE + EPISODIO
7 - Nn Chalance Tir Danza (danza)
9 / FIATO DI MADRE... E VOGLIO DIRE -
con Sergio Vespertino

TEATRO DEGLI ATTI

Rimini, via Cairoli 4
Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

FEBBRAIO

6 / INDOLORE. OPERA TEATRALE IN 15
ROUNDS, UN PROLOGO E UN EPILOGO -
con Gabriele Ciavarrà e Adalgisa Valvassori.
Regia di César Brie

TEATRO DELLA REGINA

Cattolica (RN), Piazza della Repubblica
Info: 0541 966778, cattolica.info/
teatrodellaregina

DICEMBRE

13 / GLI UOMINI VENGONO DA MARTE, LE
DONNE DA VENERE - con Paolo Migone

GENNAIO

12 / TANGO MACHO - con Los Hermanos
Macana (danza)
17 / TROIANE - con Patrizia Milani, Carlo
Simoni, Sara Bertelà, Corrado d'Elia
23 / L'AMORE È UN CANE BLU - con Paolo
Rossi
28 / BALLATA DI UOMINI E CANI - con
Marco Paolini

FEBBRAIO

5 / L'ARCA - regia Julie Lachance (teatro
acrobatico)

TEATRO MASSARI

San Giovanni in Marignano (RN), via
Serpieri 6
Info: 0541 1730509, cinquequattrini.it

DICEMBRE

14 / PELLEGRINA PELLEGRINO - con
Giovanni Balzaretto
21 / LA FINE DEL MONDO! - con Quelle
della Tv

GENNAIO

29 / IL MEGLIO DII - con Quelle della Tv

FEBBRAIO

9 / LA PROTESTA - con Nicola Di Chio,
Paola Di Mitri, Miriam Fieno

NESSUN DORMA!

rassegna di teatro contemporaneo
Cattolica (RN), Salone Snaporaz, piazza
Mercato 15

Info: 0541 966778, cattolica.net

DICEMBRE

11 / IL DETECTOR - con Francesco Tonti e
Francesca Airaudò
18 / L'UOMO È UN ANIMALE FEROCO -
con Silvio Castiglioni

TEATRO NUOVO

Dogana di Serravalle (RSM), piazza Marino
Tini 7

Info: 0549 882452, sanmarinoteatro.sm

DICEMBRE

10 / A PIEDI NUDI NEL PARCO - con Gaia
De Laurentiis, Valeria Ciangottini, Stefano
Artissunch, Libero Sansavini

GENNAIO

9 / IL DISCORSO DEL RE - con Luca
Barbareschi e Filippo Dini

extra

SCOCCA L'ANNO SOLARE DEL TEATRO

Un anno sta per chiudersi, uno - assai succulento - sta per iniziare: riprendono infatti le attività di *Anno Solare*, programma di Santarcangelo dei Teatri che accompagna ininterrottamente gli spettatori con una serie di residenze artistiche e di creazioni al Lavatoio di Santarcangelo, di cui il titolo **È primavera!** prove aperte al pubblico seguite da un film che ha segnato l'immaginario o la poetica della compagnia. Saranno presenti alcune realtà significative del territorio e in particolare il 16 gennaio Teatro Patalò (Santarcangelo) con *in bianco*, Alessandro Sciarroni (Ancona) il 26 gennaio con *UNTITLED_I will be there when you die* e il 20 febbraio con *Mimicry*. Tutte le aperture di **È primavera!** sono a ingresso gratuito, e accompagnate da degustazioni enogastronomiche offerte da aziende del territorio.

Con **Compagnia di giro** non sono gli attori ma gli spettatori a muoversi da una piazza teatrale all'altra, per assistere ad alcuni tra gli spettacoli più interessanti programmati nei teatri dell'Emilia Romagna condividendo il viaggio (con l'organizzazione di un pullman in partenza dal parcheggio Francolini di Santarcangelo) e l'esperienza di un percorso di visione nutrito da contributi critici, presentazioni e dialoghi. Dopo il debutto del 30 novembre scorso con *Pantani* del Teatro delle Albe, si prosegue il 18 dicembre con *Il principe Amleto* di Danio Manfredini (Teatro Ermete Novelli, Rimini), il 16 febbraio con *The History Boys* di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, spettacolo vincitore lo scorso anno di numerosi Premi Ubu (Teatro Storchi, Modena) e il 25 febbraio con *Poco lontano da qui* di Chiara Guidi e Ermanna Montanari, già direttrici artistiche del Festival di Santarcangelo, che per la prima volta lavorano insieme in scena (Teatro Rasi, Ravenna, a seguire incontro con Igort, Chiara Guidi e Ermanna Montanari). Sul pullman, insieme agli spettatori, gli stessi componen-

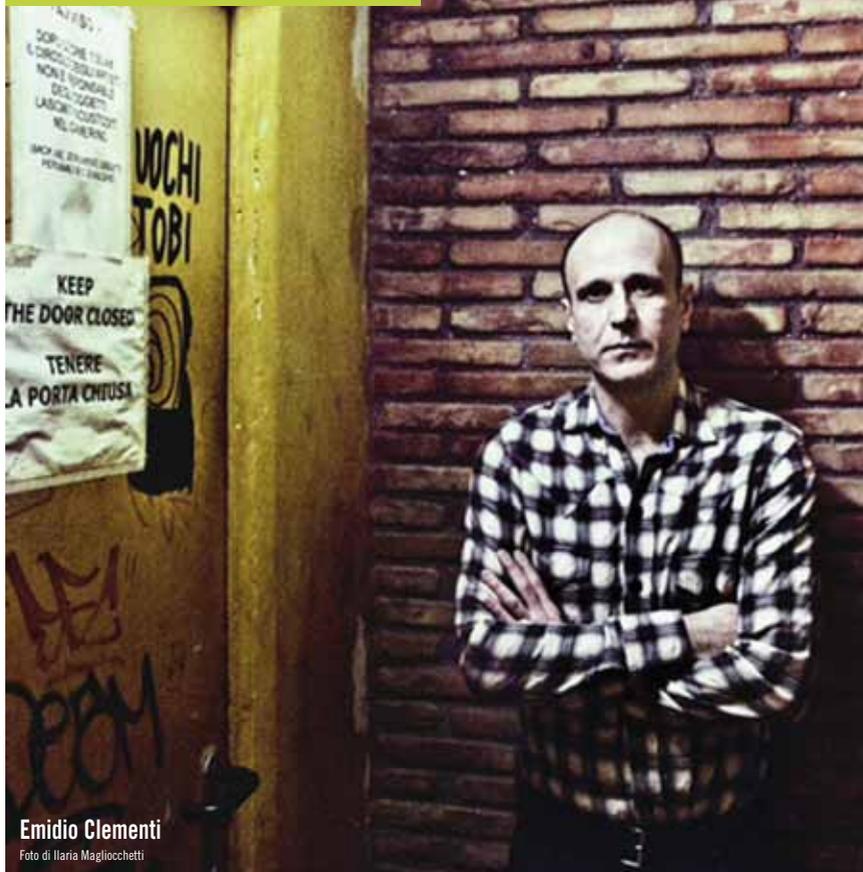
ti del gruppo di lavoro del festival a proporre e condividere riflessioni e approfondimenti sugli spettacoli in programma. Per un teatro ecologico e da condividere. Costo del biglietto (comprensivo del viaggio) 15 euro; abbonamento 50 euro (comprensivo dei 4 spettacoli e dei viaggi).

Si inaugurano inoltre nuove traiettorie, in particolare, con la sezione **Passato prossimo futuro**, una possibilità ulteriore, per gli spettatori del territorio, di (ri)vedere alcuni lavori presentati all'ultimo festival che annunciano momenti di lavoro futuri. È il caso, in questa prima parte di Anno Solare, del collettivo ZimmerFrei, di cui vengono ripresentati, il 6 febbraio al Lavatoio, due documentari già programmati da Santarcangelo 12 (*LKN Confidential* e *The Hill*), con l'aggiunta di un terzo film ancora inedito (*Temporary 8th*).

Infine, nell'ottica di un centro di pensiero sul teatro che da Santarcangelo si irradia in un territorio più vasto e che procede attraverso logiche di rete e di relazione, il programma di Anno Solare comprende anche alcune segnalazioni di appuntamenti che vedono Santarcangelo dei Teatri coinvolto in progettualità più ampie. Dalla presentazione del libro di Enzo Moscato all'interno del TTV Festival a due progetti di rete: lo spettacolo *Due passi sono* di Carullo-Minasi nella stagione del Teatro degli Atti di Rimini, nell'ambito del Premio IN BOX di cui il festival fa parte con l'Istituzione Musica Teatro Eventi Comune di Rimini; e le tre residenze di ricerca di giovani coreografi dell'Emilia Romagna realizzate nella cornice della Rete Anticorpi rispettivamente per GD'A (Premio Giovani Danz'Autori) e per il Fondo Fare Anticorpi.

Santarcangelo dei Teatri / via Andrea Costa 28, Santarcangelo di Romagna 47822 (Rn). Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com - info@santarcangelofestival.com

LIBRI



LA RAGIONE DELLE MANI

È in libreria la nuova raccolta di racconti scritti da Emidio Clementi

Emidio Clementi, leader della rock band dei Massimo Volume e scrittore, esce con la raccolta di racconti *La ragione delle mani* per i tipi di Playground Edizioni. Lo abbiamo incontrato al termine di un suo reading, per parlare di vita e letteratura.

Parto dalla frase che chiudeva il primo racconto della raccolta di racconti *Motel Chronicles* di Sam Shepard, «Non c'era nessuno in giro. Solo noi e i dinosauri». Leggendo i tuoi racconti, mi è sembrato di scorgere una componente temporale fondamentale, il passato. I tuoi protagonisti, fanno i conti con qualcosa che è accaduto e sembrano viverlo in maniera deterministica, senza soluzione di scampo. È così?

«Più che rassegnazione, io credo che i personaggi del libro affrontino il proprio passato con la lucida consapevolezza che vittoria e sconfitta facciano parte del gioco. Achille Santini è uno che ha lottato e, prima di perdere, ha inanellato diversi successi. Così è per Stefano di *Il tatuaggio* o per l'io narrante di *Incontro al buio in un ristorante cinese*. Detto questo è vero, mi piace cominciare il racconto dopo che qualcosa di traumatico è avvenuto nella vita dei personaggi. È un punto di vista in cui mi trovo a mio agio, che mi permette un respiro maggiore, credo più profondo».

In questi racconti c'è molto di te e della tua vita. Aristide Cavarocchi, per esempio, drop-out che ricorda Leo, la Bologna affettiva di Lya Melitta e

Achille Santini, ma tutto assomiglia ad un qualcosa che mi sembra un dopo Clementi. Questa forma racconto, pensi possa essere stata necessaria ad un cambiamento del tuo percorso letterario?

«È difficile cogliere i cambiamenti mentre sei ancora immerso nell'atto creativo o appena un attimo dopo. Di sicuro la dimensione del racconto mi piace. Si entra e si esce in fretta, c'è la possibilità di cambiare di continuo stanza. Nei ventimila caratteri in cui in media si consuma un mio racconto ho l'impressione che la scrittura rimanga tesa, essenziale. Questo per dirti che quello di cui sono sempre alla ricerca è l'efficacia della parola, più che una parola diversa».

C'è molta America in questo tuo ultimo libro, echi di Ellroy e altri maestri, jazz e rock. Cosa veramente ti affascina di questo continente?

«Ho un rapporto contraddittorio con l'America. Ammiro la sua schiettezza, ma nello stesso tempo mi disturba la sua mancanza di tatto. È come un amico sincero: ne hai bisogno, ma ti sta anche un po' sui coglioni».

Musica e letteratura, ma Emidio, è come dice don De Lillo a proposito dell'essere uno scrittore, uno che aspetta la prossima frase? O il prossimo accordo sulla tastiera del basso?

«Mi considero uno scrittore solo nel momento in cui mi siedo al computer. Lì, di colpo, mi rendo conto di come riesca a operare una selezione

del vissuto, cosa si è sedimentato nel profondo e cosa è scivolato via. È un procedimento che non smette di affascinarci, al di là del risultato di quello che scrivo».

Luciano, maestro di conservatorio, omosessuale, è forse l'unico personaggio che ha voglia di lottare, «Scoprire che il mondo gli ha dichiarato guerra lo esalta» e vive una relazione salvifica con Troy. Rimane la speranza nell'amore, quindi, o solo le nostre mani potranno farci uscire vivi da qui?

«Certo, l'amore. Ci credo molto. In ogni sua forma. Cosa sarebbe stato Luciano senza Troy? Un disadattato. Io stesso ho rischiato di diventarlo. C'è chi si tiene alla larga dai rapporti sentimentali. Teme di annacquarsi. La quotidianità. È un rischio, lo capisco. Ma a me non ha mai spaventato ripetere lo stesso gesto centinaia di volte. C'è qualcosa di sacro nella ripetitività. È la nostra preghiera laica».

MARCO BOCCACCINI

LA RAGIONE DELLE MANI di Emidio Clementi
Playground Edizioni, 144 pagine, 13 euro
 Info: playgroundlibri.it

extra

LA LIBRERIA DEI RAGAZZI SI FA BELLA

Imola ha in serbo per i giovanissimi una succulenta novità: sabato 8 dicembre vengono inaugurati i nuovi colori della storica libreria per ragazzi Giù Giù, che dopo una lunga collaborazione con la cooperativa Il Mosaico diventa ora a tutti gli effetti *Libreria per ragazzi Il Mosaico*. Tra narrazioni e letture avrà inizio la sinergia tra la coop, già attiva sul versante educativo, sulle biblioteche ed altri servizi sociali da quasi vent'anni, e Cecilia Barboncini, libraia conosciuta ed amata dagli imolesi, esperta di laboratori ed animazione per bambini. All'interno della cooperativa sono presenti figure professionali che da anni sono impegnate nelle attività di promozione alla lettura nelle biblioteche del territorio in cui operano, in collaborazione con gli insegnanti ed i genitori, seguendo il progetto nazionale *Nati per Leggere*. Alfonso Cuccurullo del Mosaico, formatore ufficiale del progetto, è entusiasta di questo ulteriore passo in avanti: «La libreria nel centro di Imola è un altro canale privilegiato per arrivare ai più piccoli e non solo, nel cui spazio sarà possibile creare tantissime attività per loro». «È un cerchio che si chiude - afferma la presidente Stefania Costa - Da anni desideravamo aver la possibilità di aprire una libreria per ragazzi per aggiungere l'ultima tessera mancante al nostro mosaico. È importante per noi mettere a frutto e concretizzare quello che insegniamo ed in cui crediamo da anni; abbiamo costruito un comitato editoriale di veri esperti, tra cui lo stesso Cuccurullo, che sta portando a notevoli risultati riconosciuti anche dai maggiori esperti di libri per bambini. Proprio per questo desideriamo che questa nuova Libreria dei ragazzi sia un luogo che ogni bambino senta come suo, un posto in cui possa imparare, conoscere e giocare». *Il mosaico la libreria dei ragazzi* sarà quindi un posto dove le loro idee saranno grandi, in un ambiente fatto da loro e per loro. Moltissime sorprese e novità attendono tutti coloro che vorranno entrare in questo mondo, fatto di libri, giocattoli, storie, musica, allegria e anche un po' di quella magia che riempie le pagine dei libri per i bambini, ma che a volte serve anche ai grandi. (Lisa Emiliani)

DICEMBRE

per tutto il mese

APPUNTAMENTI A IL MOSAICO, libreria dei ragazzi Imola (BO), via Emilia E. 223

Info: 0542 21949, ilmosaicocooperativa.com

DICEMBRE

8 sab / INAUGURAZIONE della libreria con letture animate di Alfonso e Cecilia (ore 17.30)

14 ven / CREADDOBBI laboratorio creativo (ore 17.30)

17 lunedì / LA VERA STORIA DELL'ALBERO DI

NATALE lettura animata e laboratorio (ore 17.30)

23 dom / CARO BABBO NATALE... entra in libreria,

scrivi la tua lettera e lasciala a Babbo Natale (ore 16)

24 lun / CANTO DI NATALE lettura e brindisi con

Alfonso e Cecilia (ore 22.30)

29 sab / COCCOLE DI NATALE lettura animata

con Cecilia (ore 17.30)

GENNAIO

5 sab / LA BEFANA SCACCIAGUAI laboratorio

creativo con Lisa (ore 17.30)

9 domenica

Presentazione del libro

ARCOVEGGIO di Marino Bosinelli (ed. Mobydick)

Intervengono Andrea Cristiani e Anthony Oldcorn

Bologna, Libreria Ubik Innerio, via Innerio

27. Ore 11,30

Info: mobydickeditore.it

11 martedì

AutorinBottega

TENEBROSO NATALE. IL LATO OSCURO DELLA

GRANDE FESTA di Eraldo Baldini

e Giuseppe Bellosi (ed. Laterza)

Presentazione del libro e incontro con gli autori

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via

Matteotti 26. Ore 21

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

Incontri Letterari

LA ROMAGNA NEL RISORGIMENTO a cura di

Roberto Balzani e Angelo Varni (ed. Laterza)

Introduce Antonio Patuelli

Ravenna, Sala d'Attorre di Casa Melandri,

via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: centrorelazioniculturali.it

dall'11 martedì al 13 giovedì

Nel centenario della nascita

CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO

ALL'OPERA DI MICHELANGELO ANTONIONI

organizzato dall'Università degli Studi di Ferrara

Ferrara, Aula Magna del Dipartimento di

Economia e Management, via Voltapaletto 11

Orari di inizio lavori: mar ore 14.30, mer e gio ore 9

Info: 0532 293111, unife.it

12 mercoledì

Il sale della storia

PASCOLI. L'IMPEGNO POLITICO CIVILE. IL POETA

Relatori Ottorino Bartolini ed Elena Gagliardi

Presenta Renato Lombardi

Cervia (RA), Biblioteca Maria Goia,

Circonvallazione Sacchetti 111. Ore 16,30

Info: 0544 979384, turismo.comunecervia.it

diario di
un lettore

di Martino
Chieffo

SENZA IL MARE

Ho ripreso in mano un libro già letto e l'ho riletto. Talvolta mi accade. Sarà il fatto che quest'estate non ho visto il mare neppure in cartolina. Sarà il fatto che talvolta vorrei tornare indietro come la freccia della meravigliosa canzone di Niccolò Fabi *Ecco*, risalire l'aria come i pezzi di vetro del bicchiere.

In realtà, alla fine, è colpa della notte, l'avevano intuito persino Arbore e compagni. Più aulicamente ne parla *Canzone di notte n. 4* di Francesco Guccini (cantautore veramente letterario) che racconta una notte pavane, notte passata o notte da venire, *Ehi notte che mi lasci immaginare, ... notte tranquilla che mi fai trovare forse, la pace*. Insomma di notte, sotto un diluvio che pare universale, con le stagioni che non sono più stagioni, tra le primarie, un confronto televisivo e un ballottaggio, in attesa della notte in cui tornerà la neve, in una notte rileggo *Pellegrino sul mare* di Pär Lagerkvist (sve-

dese, premio Nobel per la letteratura nel 1951).

Due storie s'intrecciano, quella di Tobias che parte per la Terra Santa imbarcandosi su una nave pirata (perché tanto ha detto e tanto ha fatto che è riuscito a perdere la nave ufficiale dei pellegrini), e quella di Giovanni vecchio marinaio che da anni percorre il mare perseguitato dal doloroso ricordo di una passione impossibile. Tobias è un pellegrino atipico (un po' come me) e Giovanni, per un motivo che non voglio svelare, conosce molto bene la materia oggetto di pellegrinaggio (un po' come me). Tobias non dice nulla, Giovanni racconta. Sul mare, il saggio mare, di notte, i due svelano la condizione umana, quella di un'assenza. Separazione, mancanza. Questa è la condizione umana. E pensare che c'è qualcuno che ha avuto l'ardire di dire che è venuto a colmare quella assenza. Lo attendo per il 25 dicembre.

Incontro con l'autore

VINI E TERRE DI BORGOGNA. IN VIAGGIO

ATTRAVERSO LA CÔTE D'OR di Camillo

Favaro e Giampaolo Gravina (ed. Artevino)

Giampaolo Gravina presenta il suo libro. A

seguire, cena con degustazione vini

Faenza (RA), Noè vino e cucina, corso

Mazzini 54/3d. Ore 20

Info: 339 7038538

13 giovedì

Libri da queste parti

RENATO SERRA. LA CRITICA, LA VITA

di Marino Biondi (ed. di storia e letteratura)

Incontro con l'autore. Intervengono Andrea

Donati e Roberto Greggi

Rimini, Sale antiche della Biblioteca

Gambalunga, via Gambalunga 27. Ore 17,30

Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

14 venerdì

Mama's Performing Arts Café

LA FACCIA NASCOSTA DEGLI SCRITTORI

Eraldo Baldini e Cristiano Cavina a confronto

sull'importanza dell'appartenenza territoriale.

Conduce Federica Ferruzzi

Ravenna, Mama's Club, via S. Mama 75. Ore 21,30

Info: 331 9118800, mamasclub.it

Verba Volant

CASALINGHITÀ MASCHILE di Manuela Fabbri

e Giuliana Ravegnani (ed. Panozzo)

Presentazione del libro e incontro con le autrici

Forlì, Galleria I Portici, via Colombo 10. Ore 17,30

Info: 0543 092569

16 domenica

I pomeriggi del bicchiere

I GRANDI MANGIATORI DI ROMAGNA di Graziano Pozzetto (ed. Panozzo)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Bertinoro (FC), Grand Hotel Terme della Fratta. Ore 15,30

Info: comune.bertinoro.fc.it

17 lunedì

Caffè Letterario

LA GRAMMATICA DEI CONFLITTI di Daniele Novara (ed. Sonda)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Introduce Patrizia Randi

Lugo (RA) Rocca, piazza Martiri. Ore 21

Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.it

18 martedì

AutorinBottega

DEL FANCIULLINO E DI ALTRE STORIE

Lezione di Piergiorgio Costa su Giovanni Pascoli. Legge Ilario Sirri

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 21

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

recensioni sms

328 8773767

Inviatemi le vostre recensioni librarie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite

Scintillante Gagarin, vi scrivo la mia recensione sms dopo aver letto una serie di libri, riscoprendo anche Cervantes nella sua simpatica novella *Il dottor Vetrata...* Alla fine sono atterrato sull'ultimo libro di **Marcello Simoni** e ho fatto base orbitale. Se vi piace il medioevo con i suoi misteri, gli intrighi e la magia alchemica... ci sarebbe **La biblioteca perduta dell'alchimista**, edito da Newton Compton. Che Simoni abbia trovato la formula per tramutare le parole in oro? Chissà! Salutoni a tutti quanti. (giancarlo padovani)

Leggero come quelle commedie francesi che ci fanno uscire dal cinema sorridenti. Caldo come un buon rosso sorseggiato con gli amici. Bello come spesso vorremmo fossero la vita e l'amicizia... Un libro che parla di occasione trovate e storie riannodate, di bambini e di vecchi, ma soprattutto di vita. Autore **Barbara Costantine**, titolo **E poi Paulette...** Ed. Einaudi stile libero. (l.c.)

21 venerdì

AutorinBottega

...MEZZO AMATA E MEZZO SOLACanti di tradizione e popolari. D'amore e altre passioni. Con Paola Sabbatani e Roberto Bartoli
Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 21

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

23 domenica

I pomeriggi del bicchiere

AFGHANISTAN NELLA TEMPESTA di Pietro De Carli (ed. Albatros Il Filo)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Bertinoro (FC), Teatro Ex Seminario, piazza E. Novelli. Ore 15,30

Info: comune.bertinoro.fc.it

28 venerdì

Incontri Letterari

ROMAGNA, VICENDE E PROTAGONISTI di Claudio Marabini e Walter Della Monica (ed. Edison)

Partecipano l'editore Ennio Pittureri e collaboratori dei tre volumi dell'opera

Ravenna, Sala d'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: centrorelazioniculturali.it

GENNAIO**11 venerdì**

Mama's Performing Arts Cafè

INVECCHIO MA POSSO SMETTERE QUANDO VOGLIO

Divagazioni sull'arte di invecchiare con Gianfranco Coccarri & friends

Ravenna, Mama's Club, via S. Mama 75. Ore 21,30

Info: 331 9118800, mamasclub.it

13 domenica

I pomeriggi del bicchiere

MADRE VENDETTA di Giancarlo Trapanese (ed. Vallecchi)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Bertinoro (FC), Palazzo Ordelauffi, piazza della Libertà 1. Ore 15,30

Info: comune.bertinoro.fc.it

14 lunedì

Palinsesti

CAPITALI DELLA CULTURA: IL CAIRO

Conferenza di Ahmad Addous

Forlì, Libreria Feltrinelli, piazza Saffi 41. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

17 giovedì

Palinsesti

BIBLIOTECA DELLE EMOZIONI: STRADE

Percorso di ascolto e riflessione sulla lettura, a cura di Francesco Giardinazzo

Forlì, Libreria Feltrinelli, piazza Saffi 41. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

20 domenica

I pomeriggi del bicchiere

IL VIALE DELLE ROSEIncontro con il rabbino Luciano Caro e Giuseppe Marzi per il Giorno della Memoria
Bertinoro (FC), Palazzo Ordelauffi, piazza della Libertà 1. Ore 15,30

Info: comune.bertinoro.fc.it

21 lunedì

Palinsesti

CAPITALI DELLA CULTURA: LISBONA

Conferenza di Anabela Ferreira.

Nell'occasione sarà presentato anche il numero monografico della rivista TRATTI dedicato alla cultura in lingua portoghese

Forlì, Libreria Feltrinelli, piazza Saffi 41. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

24 giovedì

Palinsesti

BIBLIOTECA DELLE EMOZIONI: NOTTURNO

Percorso di ascolto e riflessione sulla lettura, a cura di Francesco Giardinazzo

Forlì, Libreria Feltrinelli, piazza Saffi 41. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

26 sabato**DAVIDE ENIA: COSÌ IN TERRA**

Reading dell'autore del libro finalista Premio Strega 2012, con musica dal vivo

Coriano (RN), Corte Coriano Teatro, via Garibaldi 127. Ore 21,15

Info: 0541 658667, cortecorianoteatro.it

27 domenica

I pomeriggi del bicchiere

I ROMAGNOLI ALL'INFERNO di Aristarco (ed. Il Pontevecchio)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Bertinoro (FC), Palazzo Ordelauffi, piazza della Libertà 1. Ore 15,30

Info: comune.bertinoro.fc.it

31 giovedì

Palinsesti

BIBLIOTECA DELLE EMOZIONI: ISOLE

Percorso di ascolto e riflessione sulla lettura, a cura di Francesco Giardinazzo

Forlì, Libreria Feltrinelli, piazza Saffi 41. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

FEBBRAIO**3 domenica**

I pomeriggi del bicchiere

INIZIAZIONE ALLA LIBROTERAPIA di Manuela Racci (ed. Mediterranee)

Presentazione del libro e incontro con l'autrice

Bertinoro (FC), Palazzo Ordelauffi, piazza della Libertà 1. Ore 15,30

Info: comune.bertinoro.fc.it

INCONTRI ASTRONOMICI**PLANETARIO DI RAVENNA**

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a

Inizio ore 21 (quando non diversamente indicato)

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30), info@arar.it, racine.ra.it/planet

DICEMBRE

11 mar / LA STELLA DI NATALE di Massimo Berretti

14 ven / LA BIBLIOTECA DI BABELLE.

RECENSIONI DI LIBRI DI ASTRONOMIA E SCIENZA a cura di ARAR & ALPA (ingresso libero)

15 sab / LUOGHI DA FAVOLA ... LE STELLE DI NATALE a cura dei Lettori volontari Nati per Leggere (ore 16, ingresso libero, al termine merenda)

18 mar / IL SOLE, LE AURORE, LE STELLE, L'ORSA MAGGIORE: LEGGENDE DEGLI INDIANI D'AMERICA di Claudio Balella

21 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA STELLATA (Giardino Pubblico lato ovest, ingresso libero)

23 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE (ore 10.30, Giardino Pubblico lato ovest, ingresso libero)

27 gio / VACANZE SOTTO LE STELLE: IL CIELO DELLE FESTE a cura di ARAR & ALPA (ore 15, ingresso libero)

OSSERVATORIO P. BURGATTI

Cento (FE), via Dante Alighieri 6

Inizio ore 21. Ingresso libero

Info: 346 8699254, astrofilicentesi.it

DICEMBRE

7 ven / Approfondimento: GIOVE: IL GIGANTE DEL SISTEMA SOLARE - Al telescopio: GIOVE, LA NEBULOSA DI ORIONE E LE PLEIADI

21 ven / Approfondimento: LA NOTTE PIÙ CORTA DELL'ANNO: IL SOLSTIZIO D'INVERNO

- Al telescopio: LUNA E GIOVE

28 ven / Al telescopio: LUNA E GIOVE

GENNAIO

4 ven / Approfondimento: OLTRE LA VIA LATTEA: LE GALASSIE - Al telescopio: GIOVE, PLEIADI E LA GALASSIA DI ANDROMEDA

25 ven / Al telescopio: LUNA E GIOVE

FEBBRAIO

2 ven / Al telescopio: GIOVE

PLANETARIO GALILEO GALILEI

Riccione (RN), presso Arboreto Cicchetti, accesso da viale Bufalini

Orario apertura 16-18

Ingresso: 4 euro (gratuito per bambini 0-6 anni)

Info: 335 6038835, planetario@arboretocicchetti.it

DICEMBRE

tutte le domeniche / PROIEZIONI DEL CIELO STELLATO E DEI PIANETI

16 dom / Il planetario dei bambini: IL MONDO NON FINISCE (Il calendario maya)

23 dom / Il planetario dei bambini: BABBO NATALE DALLO SPAZIO



IN VIAGGIO AI TEMPI DI ANITA

**Risolvere un rimpianto felliniano
il documentario di Luca Magi
presentato al Torino Film Festival**

Uno dei grandi rimpianti del maestro Federico Fellini, fu proprio quello di non essere stato in grado di girare *Viaggio con Anita*. Per la regia di Luca Magi con la sceneggiatura di Antonio Bigini, è stato realizzato un documentario *Anita*, presentato al 30° Torino Film Festival. Ne abbiamo parlato con il regista, che ci spiega la nascita di questo progetto all'ombra del genio riminese.

Come nasce l'idea di riprendere il soggetto di Fellini-Pinelli e farne un documentario?

«Io e Antonio Bigini, l'autore del film, siamo venuti a conoscenza del testo di *Viaggio con Anita* attraverso la biografia di Fellini scritta da Kezich e siamo andati a Rimini alla Fondazione Fellini a consultarne il testo originale, ancora inedito in Italia. Ciò che ci ha affascinato in questo scritto, tanto da spingerci a partire sulle sue orme, è la potenza della storia - un viaggio iniziatico del protagonista verso le proprie origini - una storia dal valore universale che si incarna nei paesaggi del centro Italia, gli stessi in cui siamo cresciuti. Questa fascinazione, nel corso dei primi sopralluoghi, è diventata fatale: abbiamo scoperto posti fermi al tempo in cui è stata scritta la storia, abitata da un'umanità arcaica che sembra non essere stata intaccata dal passare del tempo».

Un viaggio immaginario di due amanti,

nell'Italia reale di Fellini?

«Ripercorrendo il viaggio dei due amanti, abbiamo scoperto luoghi abitati da un'umanità arcaica, quasi non intaccati dal passare del tempo: Civita di Bagnoregio, un borgo abbandonato sospeso su una vallata di calanchi; Monterchi con la sua celebre Madonna del Parto, già raccontata da registi come Zurlini e Tarkovskij; la Gola del Furlo, scenario lunare dell'entroterra marchigiano, per arrivare a Fano, che nell'immaginario di Fellini rappresentava la Rimini della sua infanzia. Questi luoghi e le persone incontrate sembravano avere un legame misterioso col testo, che è proprio ciò che il film ha cercato di raccontare. Io e Antonio abbiamo cercato di mantenerci alla larga dai cliché felliniani, ci è sembrato più interessante concentrarci sul racconto. Ma anche se in apparenza non c'è nulla di felliniano *Anita* è ricco di suggestioni e richiami al Maestro».

Il perché del girare in 16mm, accostando colore e b/n. Avete fatto uso di immagini tratte da archivi amatoriali nella realizzazione di Anita?

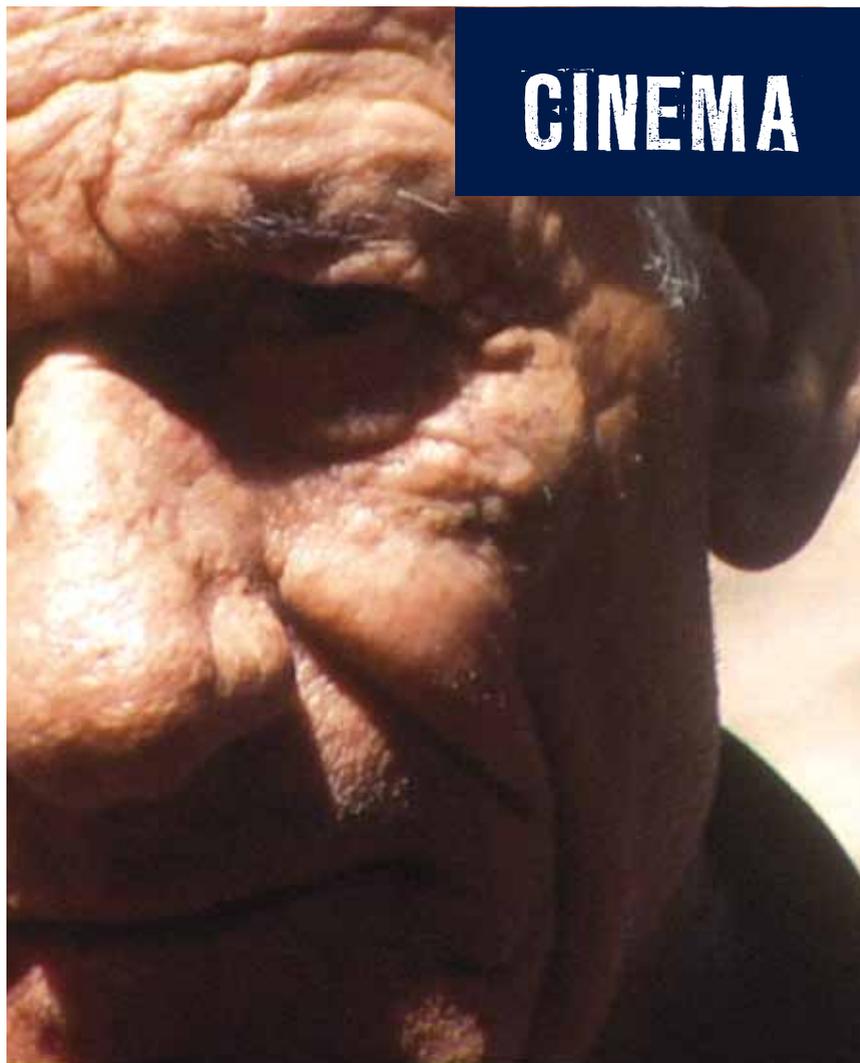
«*Anita* si divide tra gli incontri nei luoghi di *Viaggio con Anita*, filmati oggi, e i frammenti della storia di Guido e Anita, evocata attraverso gli archivi dei film di famiglia. Le immagini a colori raccontano il presente, quelle in

bianco e nero sono l'evocazione del passato fatto dei ricordi delle persone che si raccontano mescolati alla vicenda fittizia di Guido e Anita, quasi come appartenessero a un unico tempo. *Anita* è un viaggio nel tempo: nel tempo dei due protagonisti di un fantasma di una storia ispirata proprio dai luoghi in cui avrebbe dovuto essere realizzata, nel tempo contemporaneo che reca tracce del passato attraverso le memorie dei personaggi incontrati lungo il tragitto, e infine nel tempo del sogno, visioni attraverso le quali ho voluto sviscerare il tema dell'origine. La relazione tra questi elementi consegna alla visione un *limbo temporale*, quasi un misterioso contenitore di ciò che è stato. Mi è sembrato che per lavorare sul passato e sul sogno il supporto più adatto fosse la pellicola con le sue aberrazioni, incertezze, sporcizie ma anche con la sua morbida pittoricità e indefinitezza».

MARCO BOCCACCINI

In alto un frame del film

ANITA
di Luca Magi, documentario, Italia 2012 (DCP, 55')



gatto salgigi*



SCENEGGIATURE IMPROBABILI di Alessandro Boriani

2001: ODESSA NELLO SPAZIO - primo tempo

Proprio quando meno se lo aspettavano, i produttori della Gatto Salgigi si trovarono sulla scrivania la sceneggiatura per un film di stampo popolar-fantascientifico a cui non si poteva proprio rinunciare. La casa di produzione era andata un po' in crisi, in quel periodo, soprattutto a causa di un paio di film non proprio riusciti, fra cui *Gattile*, commedia equivoca in cui il regista cercava di raccontare fatti personali spacciandoli per erba aromatica, e soprattutto *Finestre sul cortile*, tentativo disperato di fare un remake del noto film hitchcockiano *Delitto per delitto*. Gli sceneggiatori, però, avevano fatto un po' di casino con i film del regista inglese e così avevano scritto una storia che cominciava su una barca e finiva durante una partita a tennis, interrotta da una grossa forbice che si piantava, misteriosamente, nella schiena dell'arbitro. Il pubblico non apprezzò la svolta e dichiarò che non sarebbe mai più andato a vedere un film della Gatto Salgigi a meno che non fosse stato un film di fantascienza. I produttori erano disperati. Nessuno sapeva come fare a recuperare la strada perduta quando, sul tavolo, apparvero le 10 pagine che cambiarono per sempre la storia della nota casa di produzione. Il film racconta la vicenda del sindaco di Odessa che, per battere gli americani nella corsa verso lo Spazio, decide di far montare quattro enormi turboreattori sotto la propria città e di farsi sparare verso la Luna durante una notte particolarmente ventosa. Il lancio avviene in perfette condizioni tecniche, ma non appena superata la stratosfera, una potente ventata spinge la città fuori dalla rotta, creando fra l'altro qualche scompenso nel sistema fognario. L'enorme, e anomalo, veicolo spaziale si perde dunque nello Spazio. I cittadini, inizialmente, si mostrano perplessi, poi cominciano ad apprezzare la cosa. Alcuni di loro trovano che l'aria dello Spazio sia particolarmente pulita e cominciano a respirare a pieni polmoni, finché non avvertono le prime, fastidiose, reazioni allergiche.

Qualcuno ha portato con sé un virus? Il terribile oppositore Boris Kapyyyoollin per fare un dispetto al sindaco Igor Faliminskyiy, ha avvelenato l'acqua della città. Il problema è che, inconsapevolmente, si ritrova anche lui nello Spazio (si era dimenticato dell'ora del lancio). La storia poi è un susseguirsi mirabolante di vicende spionistiche e tentativi disperati di depurare l'acqua finché la città non atterra su un grande pianeta...

*Felice casa di produzione della nota trilogia *Materasso Assassino!* e di altre divertenti amenità.

RASSEGNE DICEMBRE

fino al 9 domenica

CORTO IMOLA FESTIVAL Festival Internazionale di cortometraggio

Imola (BO), Teatro Stignani, via Verdi 1.
Dalle ore 15
Info: cortoimolafestival.it

dal 7 venerdì al 9 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

IL ROSSO E IL BLU

di Giuseppe Piccioni (Ita, 2012)
**Bagnacavallo (RA), Ex convento San
Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15**
Info: 348 9001663,
cinemabagnacavallo.blogspot.com

dall'8 sabato al 9 domenica

THE TWILIGHT SAGA: BREAKING DAWN - PARTE 2

di Bill Condon (Usa, 2012)
**Castel Bolognese (RA), Cinema
Moderno, via Morini 24. Ore 21**
Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

10 lunedì

Lunedì al cinema

AMOUR

di Michael Haneke (Fra/Aut/Ger, 2012)
**Imola (BO), Cinema Donfiorentini di
viale Marconi 31. Ore 21**
Info: 0542 28714, donfiorentini.it

Lunedì Cult Movie

KILLER JOE

di William Friedkin (Usa, 2011)
**Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina
9. Ore 21,20**
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com
Introduzione al film di Andrea Bruni

Riusciranno i nostri eroi

APPARTAMENTO AD ATENE

di Ruggero Dipaola (Ita, 2012)
**Forlì, Cinema Saffi d'Essai, viale
Appennino 480. Ore 21,15**
Info: cinemasaffi.com
Incontro in sala con il regista

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

LE AMICHE

di Michelangelo Antonioni (Ita, 1955)
**Cesena (FC), Cinema San Biagio, via
Aldini 24. Ore 21**
Info: comune.cesena.fc.it/
sanbiagiocesena



Riccione per la cultura

UN SAPORE DI RUGGINE E OSSA

di Jacques Audiard (Bel/Fra, 2012)
**Riccione (RN), Cinepalace, viale
Virgilio 19. Ore 21**
Info: multiplexominacenter.com

dal 10 lunedì al 15 sabato

SAN MARINO FILM FESTIVAL

Proiezioni tutti i giorni da mattino a sera. Concorsi e premiazioni, incontri e dibattiti con autori e ospiti d'eccezione. Evento speciale: Omaggio a Tonino Guerra

Serravalle (RSM), Palace Hotel, via Cinque Febbraio

Info: 0549 900190,
sanmarinofilmfestival.com



11 martedì

Ciak... si mangia!

CENA TRA AMICI

di A. De La Patellière e M. Delaporte
(Fra, 2012)

Forlimpopoli (FC), Teatro Cinema Verdi, piazza Fratti 8. Ore 21

Info: 0543 744340

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

LA NOTTE

di Michelangelo Antonioni (Ita, 1961)
**Cesena (FC), Cinema San Biagio, via
Aldini 24. Ore 17**

Info: comune.cesena.fc.it/
sanbiagiocesena

12 mercoledì

Retrospectiva Michelangelo Antonioni

AL DI LÀ DELLE NUVOLE

di Michelangelo Antonioni (Ita/Fra/Ger, 1995)

Ferrara, Sala Boldini, via Previati 18. Ore 18

Info: 0532 247050, cinemaapolloboldini.com
Prosegue alle ore 21 con una piccola rassegna di cortometraggi e documentari-interviste a Michelangelo Antonioni

I Mercoledì del Jolly

UN GIORNO SPECIALE

di Francesca Comencini (Ita, 2012)
**Castel San Pietro Terme (BO), Cinema
Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15**
Info: 349 5630330, gattosalgigi.com

Al cinema con cappelletti

LA MIA VITA È UNO ZOO

di Cameron Crowe (Usa, 2012)
**Piungipane (RA), Teatro Socjale, via
Piungipane 153. Ore 21.30**
Info: info@teatrosocjale.it

dal 12 mercoledì al 13 giovedì

Cattive Ragazze

YOUNG ADULT

di Jason Reitman (Usa, 2011)
**Alfonsine (RA), Cinema Gulliver, piazza
Resistenza 2. Ore 21,15**
Info: 377 7081999, facebook.com/
arcigulliver

13 giovedì

GLI EQUILIBRISTI

di Ivano De Matteo (Ita, 2012)
**Castel Bolognese (RA), Cinema
Moderno, via Morini 24. Ore 21**
Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

TERRAFERMA

di Emanuele Crialesi (Ita/Fra, 2011)
**Bellariga Igea Marina (Rn), Teatro Astra
Isola dei Platani, viale Paolo Guidi
77/e. Ore 21**
Info: 339 4355515, teatroastrabim.it

dal 14 venerdì al 16 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

OLTRE LE COLLINE

di Cristian Mungiu (Rom, 2012)
**Bagnacavallo (RA), Ex convento San
Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15**
Info: 348 9001663,
cinemabagnacavallo.blogspot.com

dal 15 sabato al 16 domenica

IL PEGGIOR NATALE DELLA MIA VITA

di Alessandro Genovesi (Ita, 2012)
**Castel Bolognese (RA), Cinema
Moderno, via Morini 24. Ore 21**
Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

17 lunedì

Lunedì Cult Movie

ON THE ROAD

di Walter Salles (Usa, 2011)
**Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina
9. Ore 21,20**
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com
Introduzione al film di Andrea Bruni

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

IL GRIDO

di Michelangelo Antonioni (Ita, 1957)
**Cesena (FC), Cinema San Biagio, via
Aldini 24. Ore 21**
Info: comune.cesena.fc.it/
sanbiagiocesena

18 martedì

Al cinema con cappelletti

LA GUERRA È DICHIARATA

di Valérie Donzelli (Fra 2011)
**Piungipane (RA), Teatro Socjale, via
Piungipane 153. Ore 21.30**
Info: teatrosocjale.it

Precari \ Cineforum

RIPRENDIMI

di Anna Negri (Ita, 2008)

Faenza (RA), Cinema Europa, via Sant'antonino 4. Ore 21

Info: 0546 32335, cinemaeuropa.it

Ciak... si mangia!

EMOTIVI ANONIMI

di Jean-Pierre Améris (Fra, 2011)

Forlimpopoli (FC), Teatro Cinema Verdi, piazza Fratti 8. Ore 21

Info: 0543 744340

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

L'ECLISSE

di Michelangelo Antonioni (Ita, 1962)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 17

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

dal 19 mercoledì al 20 giovedì

Cattive Ragazze

FASTER, PUSSYCAT! KILL! KILL!

di Russ Meyer (Usa, 1965)

Alfonsine (RA), Cinema Gulliver, piazza Resistenza 2. Ore 21,15

Info: 377 7081999, facebook.com/arcigulliver

20 giovedì

D'amori sconfinati

IL FANTASMA

di João Pedro Rodrigues (Por, 2000)

Bologna, Teatri di vita, via Emilia

Ponente 485. Ore 22,30

Info: 051 566330, teatridivita.it

UN SAPORE DI RUGGINE E OSSA

di Jacques Audiard (Bel/Fra, 2012)

Castel Bolognese (RA), Cinema

Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, ilcinemamoderno.it

21 venerdì

Cineforum in lingua originale

LE NOM DES GENS

di Michel Leclerc (Fra, 2010)

Bologna, Alliance Française, via De

Marchi 4. Ore 20,30

Info: 051 332828, afbologna.it

dal 21 venerdì al 23 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

IL MATRIMONIO CHE VORREI

di David Frankel (Usa, 2012)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San

Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: cinemabagnacavallo.blogspot.com

dal 28 venerdì al 30 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

TUTTI I SANTI GIORNI

di Paolo Virzì (Ita, 2012)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San

Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: cinemabagnacavallo.blogspot.com

telegrammi di celluloide

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

To the wonder, di Terrence Malick, USA 2012

The tree of life suscitò reazioni fortemente contrastanti, per alcuni era un capolavoro per altri un'opera pretestuosa e vuota. Questo film, visto in concorso a Venezia, è passato invece sotto un imbarazzante silenzio, con critici infastiditi, o al più indulgenti verso un venerato maestro, e un pubblico insofferente. Certo nuoce al film qualche eccesso estetizzante (ad esempio troppo belli sono i volti e i corpi dei due protagonisti: Ben Affleck e Oga Kurylenko). Di Malick tuttavia, anche in questa opera minore, si continua ad ammirare la grande forza evocativa e suggestiva delle immagini e la tenacia con la quale sempre più si sottrae ai vincoli della narrazione.

La regola del silenzio (The company you keep), di Robert Redford, USA 2012

Negli anni '70 i militanti di Weather Underground, organizzazione della sinistra radicale statunitense, effettuarono diversi attentati, cosiddetti *fuori orario*, a stazioni di polizia, basi dell'esercito, uffici del Pentagono. Erano azioni dimostrative, con ordigni fatti esplodere per non fare vittime. In un caso tuttavia una vittima innocente ci fu. Per questo, dopo 30 anni, rinnovati nelle loro vite di avvocati, professori universitari o semplicemente madri di famiglia, ormai dimenticati da tutti, continuano ad essere ricercati dall'FBI. L'arresto di uno loro li costringe, a dispetto delle rughe del tempo, a confrontarsi con il loro passato, le loro azioni e responsabilità. Girato con passione dal liberal Redford, il film ci mostra ancora una volta le contraddizioni di quella parte di mondo che rivendica a sé il primato della libertà e dei diritti, ma dove anche chi compiva forme di protesta violenta poteva avere buoni motivi per farlo, come rivendica la militante interpretata da Susan Sarandon in un dialogo che rappresenta il cuore del film.

La parte degli angeli (The angel's share), di Ken Loach, Gran Bretagna, 2012

Siamo in Scozia e la storia ruota attorno al whisky: il titolo richiama infatti una espressione gergale dei distillatori ed indica la quantità di liquore che evapora, donando così l'ebbrezza agli angeli. Ne è protagonista una scatenata banda di teppistelli, squattrinati e ovviamente disoccupati, del sottoproletariato di Glasgow. Il loro futuro sembra già scritto: il carcere e la miseria più nera. Invece l'affidamento ai servizi sociali e un fortunato incontro apre la strada, quanto mai rocambolesca, ad un possibile riscatto sociale. Esso non nasce dal caso, ma dallo spirito di iniziativa e dal saper sfruttare i propri talenti, nel caso lo straordinario fiuto di Robbie, il capo della banda, che ne fa un grande degustatore di whisky. Il fine, la ricerca di un lavoro sicuro, può poi giustificare il mezzo, il furto, a maggior ragione se a danno dei ricchi. È una commedia dalle gag irresistibili, che richiama alla mente *Il mio amico Eric* o, per andare più indietro nel tempo, *Riff Raff* e *Piovono pietre*.

Ruby Sparks, di Jonathan Dayton e Valerie Faris, USA, 2012

Ruby Sparks è una favola, un luogo della fantasia di Calvin, scrittore enfant prodige che, dopo il primo best seller non sa più di cosa scrivere. Ed allora sogna il suo personaggio, lo plasma e la sua scrittura diventa alito di vita. Il film presenta i toni della commedia, ma è anche una critica al desiderio di onnipotenza degli scrittori attraverso le loro parole. È anche un buon manuale di avvertenze su cosa non si deve fare in amore, sul non essere autoreferenziali e rischiare di amare troppo se stessi e non realmente l'altro. I registi di *Little Miss Sunshine*, dirigono un gruppo di attori in cui, ai giovani e bravi protagonisti, si aggiunge un supporting cast da meraviglie.

Love is all you need (Denskaldedefrisør), di Susanne Bier, Danimarca, Svezia, Italia, Francia, Germania, 2012

Un matrimonio ambientato tra limoneti, sole e mare della costiera amalfitana. I registi stranieri quando girano in Italia non possono fare a meno di oleografia e luoghi comuni (vedi la Roma di Allen o la Toscana di Minghella). Nel film sono trattati, con la leggerezza della commedia, temi quali la lotta contro il cancro e la scoperta e lo scioglimento di intricati e difficili nodi e conflitti familiari (nodi e conflitti coi quali si sarebbero potuti fare dieci film). D'altronde lo sappiamo: nel cinema danese l'incontro familiare è sempre l'occasione per una resa dei conti. Vediamolo come un ulteriore contributo alla smitizzazione dell'immagine di felicità dei popoli del nord Europa o anche, più semplicemente, come una possibile alternativa ai cinepanettoni nostrani.

GENNAIO

dal 4 venerdì al 6 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

E SE VIVESSIMO TUTTI INSIEME?

di Stephane Robelin (Fra/Ger, 2011)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: cinemabagnacavallo.blogspot.com

14 lunedì

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

DESERTO ROSSO

di Michelangelo Antonioni (Ita, 1964)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/

sanbiagiocesena

21 lunedì

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

BLOW UP

di Michelangelo Antonioni (Ita/Gb, 1966)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

23 mercoledì

Precari \ Cineforum

ACCIAIO

di Stefano Mordini (Ita, 2012)

Faenza (RA), Cinema Europa, Via Sant'antonino 4. Ore 21

Info: 0546 32335, cinemaeuropa.it

Introduce il film Stefano Visani. Dibattito

in sala con il sociologo Paolo Zurla

28 lunedì

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

ZABRISKIE POINT

di Michelangelo Antonioni (Ita/Usa, 1970)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/

sanbiagiocesena

31 giovedì

Intermittenze

QUIJOTE

di Mimmo Paladino (Ita, 2006)

San Giovanni in Marignano (RN), Teatro Massari, via Serpieri 6

Info: 0541 1730509, cinquequattrini.it

FEBBRAIO

4 lunedì

Antonioni. Lo sguardo di un maestro

AL DI LÀ DELLE NUVOLE

di Michelangelo Antonioni (Ita/Fra/Ger, 1995)

Precede il cortometraggio

IL FILO PERICOLOSO DELLE COSE

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/

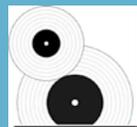
sanbiagiocesena

LA GUIDA DI GAGARIN



Per allunare in questo spazio

339 1228409
gagarin@gagarin-magazine.it
specialità: ogni mese 20mila copie distribuite
in oltre 500 punti a Bologna, Ferrara e Romagna

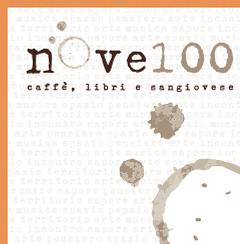


Casa del Disco

Faenza, corso Mazzini 38
0546 668194, posta@casadeldiscofaenza.it

casa
del disco

specialità: negozio di dischi multi-nicchia, dischi d'importazione, etichette indipendenti, ascolti su misura. Crediamo nella relatività del gusto e nel sentirsi appagati dal suo nutrimento continuo



Nove100 Caffè caffè, libri e sangiovese

Faenza, corso Mazzini 69/A
0546 681014, info@nove100faenza.it

specialità: sosta in tranquillità, per leggere un libro o una rivista, bere un caffè o un bicchiere di vino
evento: 12/12, ore 21. Sfiziosi cupcake di stoffa. Laboratorio di cucito. Tanta creatività è tutto quel che occorre portare...



XI Comandamento

Ferrara, via Carlo Mayr 57
0532 187918, aperto 365 giorni all'anno

specialità: 21 spine, 150 etichette di birra rigorosamente artigianali



Bottega Bertaccini

Faenza, corso Garibaldi 4
0546 681712, info@bottegabertaccini.it

specialità: libri locali e di Romagna, libri d'arte e di ceramica
evento: martedì 18 dicembre 2012 alle ore 21 Eraldo Baldini e Giuseppe Bellosi presentano il loro nuovo libro «Tenebroso Natale - Il lato oscuro della Grande Festa» (editori Laterza)



Osteria Il Frantoio

Ferrara, via Baluardi 51 - 0532 761698



Ristorante In Fattoria

Sadurano di Castrocaro, via Sadurano 59
0543 767657, sadurano.it

specialità: carni e formaggi biologici



Locanda di San Savino in salsa Harissa

San Savino di Montecolombo (RN), via Roma 1266
0541 985771, 3802471360, locandadisansavino.it

specialità: cucina tipica ed etnica, mostre, piccola libreria indipendente, musica dal vivo
evento: 14/12 ore 21,45 Andrea Amati e Federico Meozzi raccontano Tenco. Nuove prospettive per melodie, arrangiamenti al pianoforte, interpretazione



Panda Comix fumetteria

Cesena, corso Cavour 72
0547 28172, pandacomix@libero.it

specialità: fumetti da tutto il mondo, nuovi e da collezione, dvd, libri di illustrazione, poster, t-shirts, action figures, gadgets, etc.

cheap
& cool



di Angela
Anzalone

WE ARE OPEN

We are open letteralmente tradotto in *Noi siamo aperti* è lo slogan di Garage, la nuova applicazione gratuita di Apple, ideata dall'italiano Simon Beckerman, per poter vendere e comprare semplicemente con l'iPhone o iPad. Niente burocrazie inutili e nessuna tassa da pagare a chi fa da tramite, solo e unicamente un tu per tu tra venditore e acquirente. Vendi oggetti solo scattando una foto, senza usare computer. In meno di un minuto i prodotti in vendita possono essere visualizzati in tempo reale dagli amici di facebook e twitter. Poi, una volta che l'offerta è stata fatta ed accettata, il pagamento può essere completato immediatamente tramite PayPal. Per iniziare ad usare Garage bisogna scaricare l'applicazione dal negozio iTunes App Store e lanciarlo sul vostro iPhone. Da qui inizia questa nuova esperienza di acquisto o vendita parlando, commentando le offerte con i vostri amici e magari accordandosi su una transazione privata. Il nome *Garage* deriva dal tipico modo americano di vendere le cose vecchie dietro casa, nel proprio garage. Oltre alla foto è consigliabile preparare una descrizione dell'oggetto con il prezzo e l'indicazione su dove trovarlo. In vendita c'è di tutto: dalle biciclette ai vinili anni 60. Direi che è un nuovo modo per liberare la propria cantina o il proprio armadio, o per andare alla ricerca degli oggetti più rari e originali. Per esempio ho trovato recentemente una bellissima lampada Kartell a un prezzo ragionevole. L'e-commerce non è mai stato così social. Per scaricare Garage andate a questo link: garage.me/download

Non fare l'orso, regala



offerta speciale nuovi abbonati
10 numeri a soli 12 euro

compila la scheda su www.gagarin-magazine.it
alla pagina abbonati e paga direttamente tramite **paypal** o **carta di credito**
oppure tramite **bollettino postale** sul c/c 7201912
o **bonifico bancario**: iban IT4460620523704CC5040009716
tutti intestati all'editore Associazione Culturale Gonzo
viale IV Novembre 50, 48018 Faenza (Ra)

info: 339 1228409, gagarin@gagarin-magazine.it

*Buone feste a tutti i cosmonauti,
il vostro magazine preferito torna a febbraio
insieme ad un nuovo fantastastico sito web
dove trovare tutti gli appuntamenti consigliati giorno per giorno*

Marcello Galvani
a cura di
Silvia Loddo



25 novembre 2012 - 13 gennaio 2013

mar
Museo d'Arte
della città di Ravenna

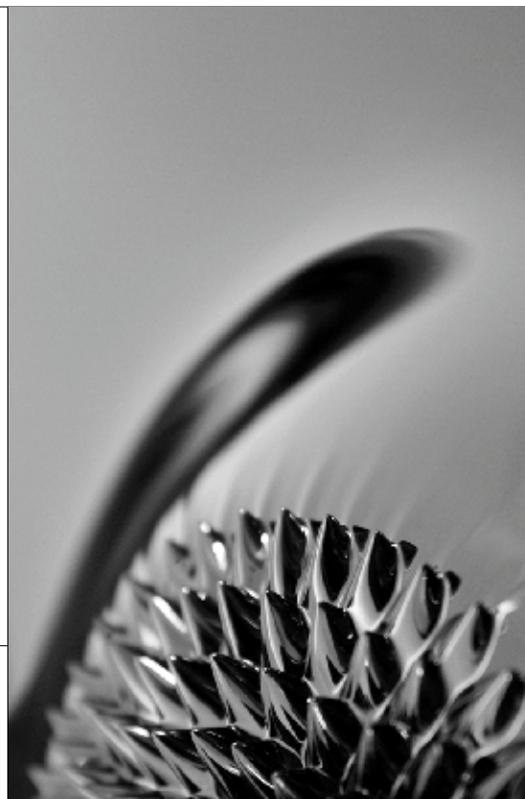
con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

COMUNE DI RAVENNA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Ravenna
2019
Prove Tecniche



Alessandro
Brighetti
a cura di
Chiara
Canali



Ettore
Frani
a cura di
Matteo
Galbiati

tel. 0544 482477
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it